

rassegna monografica



IX edizione - 2016

Le donne che fanno impresa

Prosegue il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa, la manifestazione itinerante promossa da [Unioncamere](http://www.unioncamere.it) con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio. Prossime date sono il 6 dicembre a Cosenza, il 15 a Bari, il 16 a Trento, il 20 dicembre a Messina. Dati e info: www.imprenditoriafemminile.camcom.it.



Lavoro. Donne scelte in un caso su sette

Un leggero incremento su base annua, ma anche in Lombardia le donne devono ancora "inseguire" nel mondo del lavoro. A fronte di oltre 142 mila assunzioni prospettate quest'anno dalle aziende a livello lombardo (più di 105 mila nei servizi), quelle "ritagliate" al femminile sono pari al 14,4% del totale, una su sette: meglio nel raffronto con il 2015 (quando erano il 13,8%), ma ancora meno di quelle in cui viene considerato necessario un uomo (25,3%, erano 27,1% dodici mesi fa). Rimane quindi una differenza di circa 10 punti percentuali. Per il resto, comunque, e nella maggior parte delle richieste (il 55,9%) è adatto alla pari un uomo o una donna. Il quadro emerge dai dati della Camera di commercio di Milano su base sistema Unioncamere - Excelsior e ministero del Lavoro.

«La forbice tra uomini e donne per le richieste di lavoro resta ancora ampia – ha dichiarato Federica Ortali, presidente del Comitato imprenditoria femminile della Camera di commercio di Milano –. Oggi poter facilitare la presenza femminile sul

lavoro significa creare condizioni di carico ed equilibrio tra lavoro e famiglia che possano consentire la conciliazione dei tempi e dei contenuti delle attività». Nei singoli territori, è più alta la richiesta femminile a Bergamo (19,2%), Mantova e Pavia (circa 18%), meno a Milano (11,8%). Le donne, considerati i settori, sono preferite nell'abbigliamento, nell'industria dei gioielli, nel turismo, nei servizi operativi, nell'istruzione e nella sanità. Prevalenza maschile nell'industria del legno e del mobile, carta e stampa, minerali, metallurgico e metalmeccanica, gomma e plastica, trasporti e costruzioni.

Analizzate invece le imprese femminili, quelle in Lombardia sono poco meno di 156 mila su un totale nazionale di 1,16 milioni: a livello lombardo crescono di oltre 1.500 nel rapporto con il 2015, ma sono oltre 17 mila in meno guardando al 2011.

Carlo Guerrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La forbice con gli uomini resta ampia in regione



Un'impresa su 4 è gestita da donne

ROMA – Continua a crescere il numero delle attività guidate da donne: sono più di 1,3 milioni, pari al 21,74% delle imprese registrate in Italia. E' quanto risulta dai dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016.

Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese «rosa» e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mi-

la).

Molise, Basilicata e Abruzzo sono le regioni in cui il tasso di femminilizzazione raggiunge i livelli massimi, interessando oltre una impresa su 4. Se la cavano molto bene anche Umbria, Sicilia e Calabria. Lombardia, Trentino e Veneto sono invece ultime in classifica con percentuali che non arrivano al 20%.

Terni, Cosenza e Messina sono i tre territori il cui tasso di femminilizzazione è superiore alla media.

All'imprenditoria femminile è dedicato il «Giro d'Italia delle donne che fanno impresa», manifestazione itinerante alla 9ª edizione.



L'indagine

Secondo Unioncamere aumentano le imprese con le donne-manager

DI FRANCESCO BOLOGNESE

Capitani coraggiosi, non solo uomini. Sarebbe più corretto parlare, quindi, di capitane alla guida della crescita imprenditoriale, anche nel Mezzogiorno di Italia. Il terzo millennio ci consegna un'importante, e per tanti versi, interessante novità, destinata a produrre frutti nel medio e lungo periodo.

A patto che gli amministratori della Cosa Pubblica escano dal letargo che li ha fin qui contraddistinti e creino le migliori condizioni perché l'universo femminile metta a frutto i molteplici doni e talenti. La nona edizione del *Giro d'Italia delle donne che fanno impresa*, iniziativa itinerante promossa da Unioncamere, in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio, ha acceso i riflettori sulla presenza femminile al timone di imprese. I dati, peraltro inequivocabili, come vedremo più avanti, evidenziano la scalata delle donne al timone delle imprese. «Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna. I dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e

pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila)».

A livello regionale spiccano «Molise, Basilicata e Abruzzo, dove rilevano Unioncamere-InfoCamere, il tasso di femminilizzazione raggiunge i livelli massimi, interessando oltre una impresa su 4». Non sono da meno anche regioni come «Umbria, Sicilia e Calabria, con lusinghiere performance».

Nella terra di Corrado Alvaro le imprese sono 183.907, quelle femminili 43.068, con un tasso di femminilizzazione pari al 23,42%, ottima performance considerato che in testa c'è il Molise col 28%.

A livello provinciale la "musica" rimane interessante.

«Scendendo al dettaglio provinciale, Benevento, Avellino, Chieti, Campobasso, Frosinone e Isernia sono al vertice della classifica delle province con la maggior incidenza di imprese guidate da donne sul totale.

Terni, Cosenza e Messina sono i tre territori il cui tasso di femminilizzazione è superiore alla media».

L'obiettivo del «Giro d'Italia delle donne che fanno impresa» è «informare, formare e sensibilizzare imprenditrici e aspiranti tali intorno alle problematiche specifiche delle imprese guidate da donne e alle concrete opportunità offerte dal "mettersi in proprio", nonché creare dei momenti di consenso e di visibilità a supporto dell'occupazione femminile e della diffusione della cultura delle pari opportunità».

Mentre la politica maldigerisce le quota rosa tra le componenti elettive, la società civile e l'industria si tinge a tinte sempre più rosa.



L'impresa è rosa

Oltre 15mila le realtà guidate da donne Ecco i dati della Camera di Commercio

NUMERI

Un quarto di loro
sono under 35
Il 53% operano
nel commercio
e agricoltura

**L'imprenditoria
femminile
in crescita
nella provincia
L'identikit?
Competenti
motivate e spesso
molto giovani**

In provincia di Cosenza cresce il numero delle imprese al femminile. Un quarto delle aziende cosentine, infatti, è condotto da donne, molte under 35. È quanto emerge dal Rapporto provinciale realizzato dalla Camera di Commercio di Cosenza, uno strumento tecnico che fotografa l'economia del territorio ed esalta i risultati raggiunti dalle imprenditrici della provincia. Nella graduatoria nazionale delle imprese femminili la Calabria si pone al decimo posto, quarta nell'area Sud e isole, dopo Campania, Sicilia e Puglia, con la provincia di Cosenza che mostra tutta la sua capacità di impresa al femminile grazie a dati che superano le medie

regionali e nazionali. Il documento, prodotto dagli uffici dell'Ente camerale, è stato illustrato nel corso di una conferenza cui hanno preso parte il presidente, Klaus Algieri, e il Segretario generale della Camera, Erminia Giorno. Di rilievo e grande supporto è stato, nell'occasione, il contributo offerto alla presentazione del Rapporto provinciale dalla rappresentante di Sicamera, Monica Onori, e dalla componente del Comitato camerale per l'Imprenditoria femminile, nonché responsabile del settore Terziario Donna di Confcommercio, Anna Gallo.

Il Rapporto, è stato affermato nel corso della presentazione, mette in mostra alcuni dati molto interessanti: le imprese guidate da donne under 35 sono circa il 25%. Inoltre, delle 15.756 imprese rosa, sono 2.482 quelle capitanate da giovani imprenditrici, una quota pari al 15,75%, molto più alta della media nazionale (che

si attesta al 12,77%). Una lettura molto utile quella che emerge dallo studio, voluto dal Comitato camerale per l'Imprenditoria Femminile, presieduto da Maria Cocciolo. Su 43.068 imprese femminili presenti in Calabria, 15.756 sono le attività "in rosa" della provincia di Cosenza (ovvero, il 36,6% del totale), che rappresentano il 23% dell'intera imprenditoria locale. Tra queste, più della metà (53%) operano nel commercio e in agricoltura, registrando una significativa inversione di marcia anche in settori generalmente a vocazione maschile, come quello delle costruzioni, dove la percentuale delle imprenditrici cosentine risulta essere leggermente superiore al dato nazionale.

Lo studio della Camera di Commercio di Cosenza mostra, inoltre, come i settori con una buona presenza femminile siano quelle che riguardano le attività di servizi (8,97% alloggio e ristorazione; 7,87% altre attività di

servizi), mentre quelli meno frequentati dalle donne sono le costruzioni (una percentuale del 4,72%, leggermente superiore alla quota rosa nazionale pari al 3,99%) e il manifatturiero (5,52%).

Dall'analisi della complessità delle forme giuridiche si evince che in provincia il 17% delle imprese femminili sono rappresentate da società di capitale (contro il 20% della media nazionale) e che la ditta individuale è la forma più presente (con una quota pari al 72% contro il 64% della media nazionale), mentre le società di persone sono l'8% del totale (13% la media nazionale). In provincia, il 18,85% dei 145.417 addetti lavora per imprese femminili (27.417), il 5% in più rispetto al dato nazionale



(13,61%). In provincia di Cosenza le imprese femminili sono capitate per lo più da imprenditrici italiane.

Le straniere, invece provenienti da 61 diversi Paesi, sono meno numerose rispetto alla media nazionale. In provincia, delle 15.756 imprese femminili solo 1.295 sono straniere (l'8,2% contro il 10,09% della media nazionale), delle quali il 39,3% Comunitarie e il 60,7% extra Ue.

Un dato da sottolineare è che ben il 65% di tutte le imprese femminili straniere sono di donne nate in soli 5 Paesi, mentre il restante 35% è spalmato sulle rimanenti 56 nazionalità.

I Paesi più rappresentati sono il Marocco (187 imprese femminili) e la Germania (186) cui seguono la Cina (110 imprese femminili) e la Svizzera (107). Importante anche la presenza di imprese di donne nate in Romania.

rcs

E' quanto emerge dal rapporto provinciale stilato dalla Camera di Commercio

L'impresa "in rosa" è in crescita protagoniste per azione e dinamicità

La graduatoria nazionale nell'area Sud e isole, pone la Calabria al quarto posto dopo Campania, Sicilia e Puglia. Sono quasi 16mila quelle presenti nella provincia di Cosenza

COSENZA

La Camera di Commercio di Cosenza ha presentato il Rapporto provinciale sullo stato dell'imprenditoria femminile, un importante strumento tecnico di lettura e base programmatica che fotografa l'economia del territorio, esaltando quelli che sono gli importanti risultati raggiunti delle imprenditrici della provincia di Cosenza. Il documento è stato prodotto dagli uffici dell'Ente camerale e illustrato in occasione di una conferenza cui hanno preso parte il Presidente Klaus Algieri e il Segretario Generale della Camera, Erminia Giorno. Di rilievo e grande supporto è stato il contributo offerto alla presentazione del Rapporto provinciale dalla rappresentante di Sicamera, Monica Onori, e dalla componente del Comitato camerale per l'Imprenditoria Femminile, nonché responsabile del settore Terziario Donna di Confcommercio, Anna Gallo. Quanto emerge dallo studio voluto dal Comitato camerale per l'Imprenditoria Femminile, presieduto da Maria Cocciolo, è che circa un quarto del totale delle imprese rosa del cosentino presentano un'alta percentuale di donne under 35 tra le imprenditrici, capaci di esercitare le proprie attività con profitto in quasi tutti i comparti produttivi, anche se restano tra le più presenti quelle guidate da donne con più di 35 anni. In valori assoluti, nella graduatoria nazionale delle imprese femminili la Calabria si pone al decimo posto, quarta nell'area Sud e isole, dopo Campania, Sicilia e Puglia.

Su 43.068 imprese femminili presenti in Calabria, 15.756 sono le attività "in rosa" della provincia di Cosenza (ovvero, il 36,6% del totale), che rappresentano il 23% dell'intera imprenditoria locale. Tra queste, più della metà (53%) operano nel commercio e in agricoltura, registrando una significativa inversione di marcia anche in settori generalmente a vocazione maschile, come quello delle costruzioni, dove la percentuale delle imprenditrici cosentine risulta essere leggermente superiore al dato nazio-

nale.

Lo studio della Camera di Commercio di Cosenza mostra come i settori con una buona presenza femminile sono quelle inerenti le attività di servizi (8,97% alloggio e ristorazione; 7,87% altre attività di servizi), mentre quelli meno frequentati dalle donne sono le costruzioni (dove abbiamo una percentuale del 4,72%, leggermente superiore alla quota rosa nazionale pari al 3,99%) e il manifatturiero (con una quota bassissima del 5,52%).

Dall'analisi della complessità delle forme giuridiche si evince che in provincia il 17% delle imprese femminili sono rappresentate da società di capitale (contro il 20% della media nazionale), che la ditta individuale è la forma più presente (con una quota pari al 72% contro il 64% della media nazionale), mentre le società di persone sono l'8% del totale (13% la media nazionale).

In provincia, su 145.417 addetti il 18,85% lavora per imprese femminili (27.417), il 5% in più rispetto al dato nazionale (13,61%).

In provincia di Cosenza le imprese femminili sono capitanate per lo più da imprenditrici italiane. Le straniere, invece, provenienti da 61 diversi Paesi, sono meno numerose della media nazionale. In provincia, delle 15.756 imprese femminili solo 1.295 sono straniere (l'8,2% contro il 10,09% della media nazionale), delle quali il 39,3% Comunitarie e il 60,7% extra U.E. .

Da sottolineare, comunque, che ben il 65% di tutte le imprese femminili straniere sono di donne nate in soli 5 paesi, mentre il restante 35% è spalmato sulle rimanenti 56 nazionalità. I paesi più rappresentati sono il Marocco (187 imprese femminili) e la Germania (186), poi seguono la Cina (110 imprese femminili) e la Svizzera (107). Importante anche la presenza di imprese di donne nate in Romania (89).

"Nell'analisi dettagliata che descriviamo nel nostro Rapporto - ha dichiarato il Presidente dell'Ente camerale, Klaus Algieri - emerge un dato molto importante, che vede l'impresa al femminile crescere costantemente nella nostra provincia dal 2010. Imprenditrici capaci di produrre innovazione, di abbattere barriere, di includere i più giovani nei loro progetti, che hanno la capacità di inventare e reinventarsi. Donne di valore che rappresentano la parte più attiva e dinamica del nostro tessuto produttivo, protagoniste di un cambiamento concreto e coerente, su cui la Camera punterà molto delle sue azioni future".



IMPRESE ISCRITTE R.I. COSENZA		% IF provinciale
Femminili	Totali	
16.573	65.254	25,40%
16.646	66.115	25,18%
16.649	66.451	25,05%
16.551	66.373	24,94%
15.330	66.079	23,20%
15.590	66.240	23,54%
15.756	67.583	23,31%

inviati ai dati Informare



L'intervento del presidente Klaus Algieri al tavolo della conferenza

In provincia di Cosenza il maggior numero di donne alla guida delle aziende

L'orgoglio "rosa" delle imprese

I risultati del rapporto di analisi redatto dalla Camera di Commercio

Arcangelo Badolati
COSENZA

L'orgoglio "rosa". Le donne dell'alta Calabria sono padrone dell'imprenditoria. E il piccolo ma significativo record riscatta anni di bocconi amari, di trend negativi, di volgari speculazioni e di clamorosi insuccessi. La Camera di Commercio bruzia, presieduta da Klaus Algieri, ha presentato il Rapporto provinciale sullo stato dell'imprenditoria femminile, un importante strumento tecnico di lettura e base programmatica che fotografa l'economia del territorio, esaltando quelli che sono gli importanti risultati raggiunti delle imprenditrici nella provincia più

grande della nostra regione.

In valori assoluti, nella graduatoria nazionale delle imprese femminili la Calabria si pone al decimo posto, quarta nell'area Sud e isole, dopo Campania, Sicilia e Puglia.

Su 43.068 imprese femminili presenti in Calabria, 15.756 sono le attività "in rosa" della provincia di Cosenza (ovvero, il 36,6% del totale), che rappresentano il 23% dell'intera imprenditoria locale. Tra queste, più della metà (53%) operano nel commercio e in agricoltura, registrando una significativa inversione di marcia anche in settori generalmente a vocazione maschile, come quello delle costruzioni, dove la percentuale

delle imprenditrici cosentine risulta essere leggermente superiore al dato nazionale. Lo studio della Camera di Commercio di Cosenza, curato da Maria Cocciolo, mostra come i settori con una buona presenza femminile sono quelle inerenti le attività di servizi (8,97% alloggio e ristorazione; 7,87% altre attività di servizi), mentre quelli meno frequentati dalle donne sono

I settori con una buona presenza femminile sono quelle inerenti le attività di servizi

le costruzioni (dove abbiamo una percentuale del 4,72%, leggermente superiore alla quota rosa nazionale pari al 3,99%) e il manifatturiero (con una quota bassissima del 5,52%). Dall'analisi della complessità delle forme giuridiche si evince che in provincia il 17% delle imprese femminili sono rappresentate da società di capitale (contro il 20% della media nazionale), che la ditta individuale è la forma più presente (con una quota pari al 72% contro il 64% della media nazionale), mentre le società di persone sono l'8% del totale (13% la media nazionale).

In provincia, su 145.417 addetti il 18,85% lavora per imprese femminili (27.417), il 5% in più rispetto al dato nazionale (13,61%). E, ancora, le imprese femminili sono capitanate per lo più da imprenditrici italiane. Le straniere, invece, provenienti da 61 diversi Paesi, sono meno numerose della media nazionale. Delle 15.756 imprese femminili solo 1.295 sono straniere (l'8,2% contro il 10,09% della media nazionale), delle quali il 39,3% Comunitarie e il 60,7% extra U.E.

Il documento è stato prodotto dagli uffici dell'Ente camerale e illustrato in occasione di una conferenza cui hanno preso parte il Presidente Algieri e il Segretario Generale della Camera, Erminia Giorno. Di rilievo e grande supporto è stato il contributo offerto alla presentazione del Rapporto provinciale dalla rappresentante di Sicamera, Monica Onori, e dalla componente del Comitato camerale per l'Imprenditoria Femminile, Anna Gallo. Nell'Italia dei pianti greci i numeri, almeno in questa occasione, sembrano finalmente incoraggiarci. *





Il presidente. Klaus Algeri



Una istituzione antica e prestigiosa. La storica sede centrale della Camera di Commercio di Cosenza

■ COSENZA Il trend evidenziato già dall'Istat trova riscontro anche nel territorio provinciale

L'imprenditoria è sempre più rosa

Secondo il rapporto della Camera di Commercio sono in crescita le aziende femminili

TIZIANA ACETO
a pagina 20

■ LO STUDIO Le donne sono protagoniste per innovazione e dinamicità

L'imprenditoria è sempre più rosa

La Camera di commercio ha presentato i dati in crescita delle imprese femminili

**Alta
percentuale
di under 35**

di TIZIANA ACETO

LE donne, motore della quarta rivoluzione industriale. Gli ultimi dati Istat sono incoraggianti e confermano un trend in crescita: nell'ultimo anno, rispetto al II trimestre del 2015, l'occupazione femminile ha registrato un incremento di +180mila unità, recuperando i livelli che aveva prima del 2008. In Italia le imprese guidate da una donna sono oltre 1,3 milioni e rappresentano il 21,74% delle imprese registrate in Camera di Commercio in Italia. È in costante crescita il numero delle imprese guidate da una donna secondo i dati dell'Osservatorio della Imprenditoria Femminile di UnionCamere aggiornati al 30 settembre. Sul totale delle imprese iscritte in Camera di Commercio, la quota rosa nel registro imprese rappresenta un dato estremamente significativo. E lo stesso dato si registra anche in provincia di Cosenza. La continua crescita del numero delle imprese femminili nella provincia di Cosenza è emersa durante la presentazione del Rapporto provinciale sullo stato dell'imprenditoria realizzato dalla Camera di Commercio di Cosenza.

Ultimamente le donne che fanno imprese si stanno specializzando nell'accoglienza, con la gestione di B&B. Anche perché, malgrado la sbandierata parità di genere, ancora troppo spesso le opportunità di lavoro offerte alle donne sono molto meno di quelle proposte agli uomini. Da qui l'esigenza di sviluppare le proprie intenzioni imprenditoriali. Infatti dallo studio effettuato dalla Camera di Commercio emerge che i settori con una buona presenza

femminile sono quelli inerenti le attività di servizi (8,97% alloggio e ristorazione; 7,87% altre attività di servizi), mentre quelli meno frequentati dalle donne sono le costruzioni (dove abbiamo una percentuale del 4,72%, leggermente superiore alla quota rosa nazionale pari al 3,99%) e il manifatturiero (con una quota bassissima del 5,52%).

Il dato delle imprese femminili in generale sulla Calabria è incoraggiante, nella graduatoria nazionale delle imprese femminili la nostra regione si pone al decimo posto, quarta nell'area Sud e isole, dopo Campania, Sicilia e Puglia. E su 43.068 imprese femminili presenti in Calabria, 15.756 sono le attività "in rosa" della provincia di Cosenza (ovvero, il 36,6% del totale), che rappresentano il 23% dell'intera imprenditoria locale. Tra queste, più della metà (53%) operano nel commercio e in agricoltura, registrando una significativa inversione di marcia anche in settori generalmente a vocazione maschile, come quello delle costruzioni, dove la percentuale delle imprenditrici cosentine risulta essere leggermente superiore al dato nazionale.

Un altro dato interessante illustrato in occasione di una conferenza cui hanno preso parte il presidente Klaus Algieri e il segretario generale della Camera, Erminia Giorno, è che circa un quarto del totale delle imprese rosa del cosentino presentano un'alta percentuale di donne under 35 tra le imprenditrici, capaci di esercitare le proprie attività con profitto in quasi tutti i comparti produttivi, anche se restano tra le più presenti quelle guidate da donne con più di 35 anni. Soddisfatto il presidente dell'en-

te camerale Klaus Algieri, che ha dichiarato come: «nell'analisi dettagliata che descriviamo nel nostro Rapporto emerge un dato molto importante, che vede l'impresa al femminile crescere costantemente nella nostra provincia dal 2010. Imprenditrici capaci di produrre innovazione, di abbattere barriere, di includere i più giovani nei loro progetti, che hanno la capacità di inventare e reinventarsi. Donne di valore che rappresentano la parte più attiva e dinamica del nostro tessuto produttivo, protagoniste di un cambiamento concreto e coerente, su cui la Camera punterà molto delle sue azioni future».

Il rapporto è stato prodotto dagli uffici della Camera di Commercio, di rilievo e di grande supporto è stato il contributo offerto alla presentazione del Rapporto provinciale dalla rappresentante di Sicamera, Monica Onori, e dalla componente del Comitato camerale per l'Imprenditoria Femminile, nonché responsabile del settore Terziario Donna di Confcommercio, Anna Gallo. Dall'analisi della complessità delle forme giuridiche si evince che in provincia il 17% delle imprese femminili sono rappresentate da società di capitale (contro il 20% della media nazionale), che la ditta individuale è la forma più presente (con una quota pari al 72% contro il 64% della media nazionale), mentre le società di persone sono l'8% del totale (13% la media nazionale).

In provincia, su 145.417 addetti il 18,85% lavora per imprese femmi-



nili (27.417), il 5% in più rispetto al dato nazionale (13,61%).

Inoltre le imprese femminili sono capitanate per lo più da imprenditrici italiane. Le straniere, invece, provenienti da 61 diversi Paesi, sono meno numerose della media nazionale. In provincia, delle 15.756 imprese femminili solo 1.295 sono straniere (l'8,2% contro il 10,09% della media nazionale), delle quali il 39,3% Comunitarie e il 60,7% extra-europee.



L'incontro alla Camera di Commercio per la presentazione dei dati

Molti gli spunti di riflessione per relatori e partecipanti

Le donne che fanno impresa Vertice nell'Ente camerale

Il capoluogo si mette in evidenza con un valore che ruota intorno al 23%

Se una impresa su cinque in Italia è a gestione femminile, Cosenza si mette in evidenza con un valore che si attesta a oltre il 23%.

Di questi dati fotografati a settembre 2016, insieme a molto altro che gira intorno alla "dimensione femminile di impresa", si discuterà durante la tappa del nono Giro d'Italia delle donne che fanno impresa in programma oggi alle ore 11 nella sede della Camera di Commercio. Molti gli spunti di riflessione per relatori e partecipanti, a partire dai trend crescenti dell'imprenditoria femminile cosentina e per finire al significativo impatto che insiste sull'occupazione. Apriranno l'importante appuntamento il Presidente dell'Ente camerale, Klaus Algieri, e il Segretario Generale, Erminia Giorno.

Molto atteso l'intervento del Vice Segretario Generale di Unioncamere nazionale, Tiziana Pompei, che parlerà della Rete dei Comitati a supporto della creazione di im-

presa al femminile. Il cuore della tappa sarà la presentazione del Rapporto provinciale che, come dichiara il Presidente Algieri, fa emergere un tessuto imprenditoriale femminile attivo e dinamico, protagonista di un cambiamento concreto e coerente. «Per sostenerne la crescita professionale – continua Algieri – occorre puntare su innovazione digitale, semplificazione amministrativa, rapporti continui tra formazione e impresa. Obiettivi sui quali il sistema camerale continuerà a impegnarsi nei prossimi anni e rispetto ai quali il nostro Ente è già al passo».

Significative le parole espresse in una nota dalla presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile dell'Ente camerale, Maria Cacciolo, da poco insediata, che aprirà i lavori dell'incontro.

«È necessario accrescere il contributo all'avanzamento economico del territorio ed alimentare una cultura di genere – sostiene la Cacciolo – che riconduca la presenza delle donne a una questione di civiltà e merito, senza tralasciare la valenza strategica di una loro inclusione sempre più matura e completa». «



Giro d'Italia delle donne Cosenza è sul podio

Se una impresa su cinque in Italia è a gestione femminile, Cosenza si mette in evidenza con un valore che si attesta a oltre il 23%. Di questi dati fotografati a settembre 2016, insieme a molto altro che gira intorno alla "dimensione femminile di impresa", si discuterà durante la tappa del nono Giro d'Italia delle donne che fanno impresa in programma oggi alle 11, presso la sede della Camera di Commercio di Cosenza. Molti gli spunti di riflessione per relatori e partecipanti, a partire dai trend crescenti dell'imprenditoria femminile cosentina e per finire al significativo impatto che insiste sull'occupazione.

Apriranno l'importante appuntamento il presidente Klaus Algieri, e il segretario generale, Erminia Giorno. Molto atteso l'intervento del vice segretario Generale di Unioncamere nazionale, Tiziana Pompei, che parlerà della Rete dei Comitati a supporto della creazione di impresa al femminile. Il cuore della tappa sarà la presentazione del Rapporto provinciale.



La Camera di Commercio ospita la dinamica e attiva "tappa in rosa"

Donne che fanno impresa Il nono giro d'Italia a Cosenza

*L'imprenditoria femminile cosentina in evidenza si attesta al 23%
Algieri: «Occorre puntare su innovazione digitale e formazione*

Il nono giro
delle donne
che fanno im

Le donne che fanno impresa

COSENZA

Se una impresa su cinque in Italia è a gestione femminile, Cosenza si mette in evidenza con un valore che si attesta a oltre il 23%.

Di questi dati fotografati a settembre 2016, insieme a molto altro che gira intorno alla "dimensione femminile di impresa", si discuterà durante la tappa del nono Giro d'Italia delle donne che fanno impresa in programma oggi alle ore 11.00, presso la sede della Camera di Commercio di Cosenza.

Molti gli spunti di riflessione per relatori e partecipanti, a partire dai trend crescenti dell'imprenditoria femminile cosentina e per finire al significativo impatto che insiste sull'occupazione.

Apriranno l'importante appuntamento il Presidente dell'Ente camerale, Klaus Algieri, e il Segretario Generale, Erminia Giorno.

Molto atteso l'intervento del Vice Segretario Generale di Unioncamere nazionale, Tiziana Pompei, che parlerà della Rete dei Comitati a supporto della creazione di impresa al femminile.

Il cuore della tappa sarà la presentazione del Rapporto provinciale che, come dichiara il Presidente Algieri, fa emergere un tessuto imprenditoriale femminile attivo e dinamico, protagonista di un

cambiamento concreto e coerente.

"Per sostenerne la crescita professionale - continua Algieri - occorre puntare su innovazione digitale, semplificazione amministrativa, rapporti continui tra formazione e impresa. Obiettivi sui quali il sistema camerale continuerà a impegnarsi nei prossimi anni e rispetto ai quali il nostro Ente è già al passo".

Significative le parole espresse in una nota dalla presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile dell'Ente camerale, Maria Cocciolo, da poco insediata, che aprirà i lavori dell'incontro.

"È necessario accrescere il contributo all'avanzamento economico del territorio ed alimentare una cultura di genere - sostiene la Cocciolo - che riconduca la presenza delle donne a una questione di civiltà e merito, senza tralasciare la valenza strategica di una loro inclusione sempre più matura e completa". A moderare il dibattito sarà la giornalista Paola Militano.



UNIONCAMERE

Sannio ancora primo in Italia per aziende rosa

Il beneventano insieme all'Irpinia si conferma secondo l'ultimo report pubblicato da Unioncamere come la prima e la seconda provincia italiana per tasso di incidenza delle aziende femminili.

Un dato che non implica però che la tendenza di variazione sia positiva. Resta comunque alta la percentuale che si colloca sopra il 30%.

Per il comparto rosa stanziati quattro milioni di euro dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità.

Per accedere a questi fondi sarà necessario presentare apposita domanda e poi in attesa di valutazione positiva sarà possibile ottenere provviste finanziarie tramite garanzie da parte degli istituti di credito.

Il Fondo centrale di Garanzia per le Pmi è uno strumento istituito

con Legge 662/96 e operativo per favorire l'accesso alle fonti di finanziamento.

La sua finalità è quella di finanziarie piccole e medie imprese mediante la concessione di una garanzia pubblica. E' un un fondo rotativo, che si alimenta autonomamente per effetto del graduale rimborso dei finanziamenti e in grado di garantire un numero elevato di imprese.

Su scala nazionale le aziende rosa sono concentrate nel settore terziario, dove opera il 65,7% per 870mila circa aziende.

Il Sannio, l'Irpinia, il chietino, la provincia di Campobasso e quella di Isernia sono i primi cinque territori italiani per tasso di incidenza delle aziende rosa. Il Sannio conferma la sua leadership anche se questo dato non implica che la tendenza sia positiva in termini di variazione.

Camera di Commercio, un premio e numeri da primato per le imprese femminili

Sono da ricondurre ad una prevalenza di donne il 22% delle aziende registrate in provincia

Sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al Premio Donna Imprese. Le imprese che intendono candidarsi, infatti, possono farlo entro il 15 dicembre prossimo secondo le modalità illustrate nel bando consultabile online agli indirizzi www.fr.camcom.it e www.aspiin.it.

Questo premio è stato ideato per l'imprenditoria femminile dalla Camera di Commercio di Frosinone e organizzato con la collaborazione del Comitato per l'imprenditoria femminile e Aspiin. Esso è destinato alle aziende e alle società che contano almeno il 60% delle donne tra i soci che si sono distinte maggiormente nei settori del Commercio, dell'Industria, dell'Artigianato, dell'Agricoltura e dei Servizi.

Secondo i dati dell'Osservatorio dell'imprenditoria femminile di Unioncamere-Infocamere i numeri sono in grande crescita in provincia di Frosinone, infatti quest'ultima area geografica è tra le maggiori province italiane a incidenza di imprese guidate da donne.

L'Osservatorio Imprenditoria Femminile di Unioncamere-Infocamere è uno strumento, unico in Europa, nato nel 2003 per una lettura dei dati disaggreganti per genere ed è composto da due distinte navigazioni statistiche: Imprese femminili, statistiche sulle imprese partecipate prevalentemente da donne, e cariche femminili, statistiche sulle cariche assunte da donne e sulle donne titolari di azioni/quote di capitale.

L'Osservatorio utilizza dal 1° gennaio 2009 alcuni algoritmi per definire una IF (imprenditoria femminile) e cioè: Per le società di capitale, se

l'elenco dei Soci è presente nel registro delle imprese, si definisce femminile un'impresa la cui partecipazione di genere risulta superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite; per la società di persone e cooperative si definisce impresa femminile quella con oltre il 50% di "Soci" donne; per le ditte individuali si definisce impresa femminile quella con il titolare donna; per altre forme giuridiche si definisce impresa femminile quella con oltre il 50% di "Amministratori" donna.

Unioncamere, invece, assicura la divulgazione delle principali dinamiche dell'imprenditoria femminile su scala nazionale anche attraverso comunicati stampa a cadenza trimestrale.

Sono le camere di commercio e i rispettivi comitati a divulgare i dati a livello provinciale.

Secondo l'ultima edizione della Giornata dell'Economia, i dati presentati dalla Camera di Commercio rilevano la presenza di 13.216 imprese femminili registrate, che rappresentano il 22% delle 46.801 imprese totali della provincia di Frosinone.

A valutare queste aziende che parteciperanno al Premio Donna Impresa 2016 sarà una Commissione diretta dal presidente del Comitato per l'Imprenditoria femminile della Camera di Commercio e composta dal Presidente della Camera di Commercio di Frosinone e da cinque membri del suddetto comitato. Le premiazioni ci saranno a gennaio.

Simone D'Aguanno

**MARCELLO
PIGLIA-
CELLI, PRE-
SIDENTE
DELLA CCIA**



Domani “Food tourism e imprenditoria femminile”

Venerdì 25 novembre, alle ore 14.30, a Cremona presso la Sala Maffei con ingresso da via Lanaoli, nell'ambito delle iniziative legate alla Festa del Torrione, avrà luogo il Convegno “Food tourism, food lover & food blogger: il cibo come motivazione di viaggio. Opportunità per l'imprenditoria femminile” organizzato da Camera di Commercio di Cremona, Regione Lombardia, Comune di Cremona e Comitato Imprenditoria Femminile con la collaborazione di Explora.

L'evento si rivolge a operatori del settore turistico e del settore agroalimentare, esperti della comunicazione web e social, influencer e si propone di esaminare come il turismo sia sempre più un veicolo di comunicazione e promozione non solo dei territori ma anche dei prodotti agro-alimentari. È previsto inoltre uno specifico approfondimento sull'importanza del digitale nelle strategie di promozione turistica. Il convegno è inserito nell'VIII edizione del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa promosso dal Coordinamento nazionale dei Comitati per l'imprendi-

toria femminile per la numerosa presenza nel settore di imprenditrici.

Oltre ai saluti istituzionali di Gian Domenico Auricchio, presidente della Camera di Commercio di Cremona, Mauro Parolini, assessore al Turismo di Regione Lombardia, Barbara Manfredini, assessore al Turismo del Comune di Cremona, Nadia Bragalini, presidente del Comitato Imprenditoria Femminile di Cremona e Mina Pirovano, presidente del Coordinamento regionale dei Comitati per l'Imprenditoria Femminile Lombardi, interverranno, tra gli altri, Andrea Casadei, e le food blogger Giulia Golino e Giada Galbignani.

Porteranno inoltre la loro testimonianza alcune imprenditrici: Luciana Ronca, in rappresentanza di Confartigianato Imprese, Stefania Milo, in rappresentanza di CNA Imprese, Gabriella Poli in rappresentanza di Libera Agricoltori e Paola Paietta in rappresentanza di Coldiretti.

Alla fine del convegno ci sarà la consegna degli attestati Isnat - Premio Ospitalità Italiana 2016/2017 alle strutture ricettive qualificate.



Primato confermato, anche nel 2016 più del 28% delle imprese è *rosa*

I dati Unioncamere: da gennaio un aumento di 80 unità

CAMPOBASSO. Da inizio 2016 le imprese femminili sono aumentate di 80 unità, andando a rappresentare circa il 20% dell'intero saldo regionale in questi primi nove mesi dell'anno. Al 30 settembre, si contano in Molise quasi 10mila imprese 'rosa' (9.977), di cui 9.175 dichiarate attive.

Nei dati dell'Ufficio studi di Unioncamere la regione si conferma quella con il più alto tasso di femminilizzazione del tessuto imprenditoriale. Circa il 28,3% delle imprese totali, infatti, ha alla guida una donna. Seguono il Molise la Basilicata con il 26,8% e l'Abruzzo con il 25,9%. Chiudono la classifica le regioni del nord, dove le donne sono più restie a

nei servizi alle persone) dove rappresentano il 47,1% del totale delle imprese, in agricoltura (il 38,9% delle imprese è a guida femminile) e nel turismo (il 32,3%).

mettersi in proprio: agli ultimi tre posti rispettivamente il Veneto (19,7%), la Lombardia (18,4%) e il Trentino Alto Adige (17,6%).

Dal punto di vista dell'organizzazione d'impresa, il tessuto imprenditoriale femminile molisano continua ad essere caratterizzato dalla prevalenza di ditte individuali (il 78,4%); le società di capitali, invece, pur dimostrando una forte dinamica positiva (+1,38% il tasso di crescita nel terzo trimestre 2016) incidono solo per il 13,2% sul totale delle imprese femminili registrate.

La maggiore dinamicità delle società di capitale – spiega Unioncamere – nasce dalla consapevolezza da parte delle imprenditrici molisane che per affrontare il mercato occorrono strumenti giuridici robusti e capaci di limitare i danni connessi all'attività imprenditoriale. Questa consapevolezza trova riscontro anche nei numeri: 22 nuove imprese, nel terzo trimestre del 2016 (110 da inizio anno) all'atto della costituzione hanno scelto tale forma societaria: le cessate, di contro, sono state solo 4 nel terzo trimestre e solo 16 da inizio anno. Tale scelta è stata fatta, magari, a scapito della più semplice, ma più fragile, impresa individuale: nel terzo trimestre sono nate 91 nuove imprese con tale forma societaria (461 da gennaio 2016), ma hanno chiuso i battenti 107 unità (464 da inizio anno).

Dal punto di vista dei settori, da inizio anno, torna positivo il saldo per le imprese del settore agricolo (+5 unità), risultato numericamente poco significativo ma che assume maggiore rilevanza soprattutto alla luce dell'importanza, in termini di incidenza, che tale settore riveste in regione.

Difficoltà continuano a segnalarsi per il commercio (-77 le unità da inizio anno), per il turismo (-16 unità) e per le attività manifatturiere (-8 unità). Quanto ad incidenza, le imprese femminili in Molise sono maggiormente concentrate negli altri settori di servizi (in particolare



Assegnati dalla Camera di commercio Originalità e valori sociali Premi alle imprese “rosa”

Premi alle aziende guidate da donne, ma anche a quelle che di più hanno saputo valorizzare le quote rosa al proprio interno: ieri mattina in Camera di commercio a Novara sono stati consegnati i riconoscimenti di «Impresa femminile singolare» assegnati ogni anno dal Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile. A pari merito, per l'originalità, sono state premiate Soheila Dildanian, architetto e restauratrice di vetrine storiche, e Antonella Ferrara, orafa di Oleggio. Per le iniziative di responsabilità sociale, il ristorante «senza glutine» «Le Amiche» di Novara ed Elisabetta Silvestri, commerciante; per la promozione del territorio Barbara Bozzalla Pret di Fontaneto d'Agogna, organizzatrice di eventi. Alla cerimonia, a cui ha partecipato il presidente della Camera di commercio Maurizio Comoli, sono state premiate anche la Colombian Carbon Europa Srl di Trecate per il miglior progetto di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e Simona Pains della rubinetteria «Pains» di Pogno come miglior manager donna. «Le imprese femminili sono in crescita e in media sono più sane - spiega Anna Ida Russo, presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile - spesso distinguono anche per una marcia in più a livello etico».

Nel Novarese, crescono più che nel resto d'Italia: sono il 22,4% del totale (6.915), mentre la media nazionale è ferma al 21,7% e quella piemontese al 22,3%. I comparti con la presenza più significativa sono turismo e ristorazione: un'azienda novarese su tre è gestita da donne. «A febbraio - anticipa Anna Ida Russo - partiremo con un progetto insieme alla Lilt, dedicato alla prevenzione. Le aziende che vorranno, potranno prenotare momenti di prevenzione e visite senologiche con medici specializzati, in spazi interni o esterni all'azienda, per le proprie dipendenti. È un altro modo con cui vogliamo promuovere il binomio lavoro e salute». [EL. F.]

CC BY-NC-ND. ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Le imprenditrici e le rappresentanti delle aziende premiate

Novara

Premio alle imprese al femminile

■ Oggi alle 11 in Camera di commercio si consegna il premio «Impresa femminile singolare». Organizza il Comitato per la promozione delle aziende «rosa». [E.F.]



Il convegno

Sharing economy
Le più brave
sono le donne

Se c'è un problema che la sharing economy non deve porsi è proprio quello di genere. A fruire dell'economia della condivisione di risorse umane e materiali, sono soprattutto le donne: il 74%. Se ne è parlato alla Camera di commercio di Bari nell'incontro dal tema: «La presenza di genere nella sharing economy e l'influenza sulla competitività delle Pmi nei mercati internazionali», in occasione della nona tappa del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa. L'iniziativa di Unioncamere nazionale, è stata organizzata dal Comitato barese per l'Imprenditorialità femminile, in collaborazione con Unioncamere Puglia e Enterprise Europe Network. «Di fronte all'avanzata di un fenomeno così rilevante — spiega Lucia Di Bisceglie presidente del comitato — è importante che le donne imprenditrici vengano a conoscenza delle sue molteplici articolazioni nei vari settori dell'economia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CAMERE DI COMMERCIO

**Nona tappa del Giro d'Italia
delle donne che fanno impresa**

A «La presenza di genere nella sharing economy e influenza sulla competitività delle Pmi nei mercati internazionali» oggi, dalle 15, sarà dedicata la tappa barese della nona edizione del «Giro d'Italia delle donne che fanno impresa», manifestazione itinerante organizzata da Unioncamere, Camere di commercio e Comitati per l'imprenditoria femminile. «Di fronte all'avanzata di un fenomeno così rilevante a livello internazionale, che sta modificando la concezione e la percezione del consumo - spiega Lucia Di Bisceglie, presidente dello stesso comitato barese - è importante che le imprenditrici vengano a conoscenza delle sue molteplici articolazioni nei vari settori dell'economia». Interventi, fra gli altri, di Ambrosi (presidente Unioncamere Puglia), Neve (responsabile startup Aulab), Lalli (vice presidente vicario Federturismo nazionale).



Nona tappa del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa

Ammonterebbe a 13 miliardi di euro il fatturato 2016 della sharing economy, letteralmente, economia della condivisione di risorse umane e materiali. E, secondo le previsioni, nel 2025 potrebbe raggiungere i 300 miliardi di euro. A farne uso, nel nostro Paese, sono soprattutto le donne: il 74% (fonte: Unicusano). Fra le pratiche più diffuse di sharing economy lo scambio o l'offerta di case, la condivisione di mezzi di trasporto, scambio di libri e di altri servizi culturali. A "La presenza di genere nella Sharing economy e l'influenza sulla competitività delle Pmi nei mercati internazionali" sarà dedicata oggi, a partire dalle 15,00, la tappa barese della nona edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", manifestazione itinerante organizzata da Unioncamere, Camere di commercio e Comitati per l'imprenditoria femminile. È un'iniziativa del Comitato per l'Imprenditorialità femminile della Camera di Commercio di Bari, in collaborazione con Unioncamere Puglia e Enterprise Europe Network.



L'ALTRA INDAGINE AL 30 SETTEMBRE 2014 ERANO 8.187, MENTRE NELLO STESSO PERIODO DELL'ANNO IN CORSO SONO 8.326

L'imprenditoria femminile «vola» In tre anni incremento dell'1,7%

● Assieme ai giovani, già da qualche anno rappresentano il "motore trainante" dell'imprenditoria locale. Sono le donne titolari di aziende (o socie e/o amministratrici con percentuale di partecipazione superiore al 50%), il cui numero - nel territorio provinciale - continua ad aumentare, anche in misura superiore al riscontro regionale e nazionale.

E' quanto emerge dal report pubblicato dalla Camera di Commercio, secondo il quale, alla data del 30 settembre 2016, le imprese femminili annotate al registro dell'Ente camerale sono 8.326 (di cui 7.388 attive) in aumento rispetto allo stesso periodo del 2014 (erano 8.187), con una percentuale in positivo dell'1,7% (in Puglia è dell'1,6%, in Italia dell'1,2%).

L'analisi evidenzia, inoltre, che in provincia di Brindisi la concentrazione delle imprese in "rosa" (rispetto al dato complessivo) è pari al 23,5% (meglio solo Foggia con il 27% e Taranto con il 26,2%).

In relazione, poi, alla ripartizione delle imprese "in rosa" nell'ambito dei diversi settori di attività economica, va preliminarmente precisato che al fine di misurare il contributo delle donne nel mondo imprenditoriale è opportuno valutare la loro incidenza percentuale sul totale delle imprese (cosiddetto tasso di fem-

minizzazione). In quest'ottica le imprese femminili continuano a mostrare una predilezione per le attività di servizi (48,5%, con 718 imprese registrate), la sanità (41,4% e 125 imprese) e l'istruzione (34,2%, con 51 aziende iscritte al registro). Degno di rilievo tuttavia, è anche l'impegno femminile nelle attività di alloggio e ristorazione (28,3% sul totale imprese con un numero di aziende operanti nel territorio pari a 740 unità), nelle attività finanziarie e assicurative (27,1% e 149 aziende) e nel commercio (24,5% e 2.608 imprese). Le imprese femminili, inoltre, pesano per il 16,2% sulle attività manifatturiere (418 le aziende iscritte) e per il 26% sull'agricoltura (1.938 imprese).

Una buona parte (il 15%) delle imprese femminili, inoltre, è rappresentata da aziende artigiane (in totale, sono 1.138) e un'analoga percentuale è costituita da imprenditoria giovanile (1.085), che opera soprattutto (nel 40% dei casi) nel settore del commercio.

Infine, uno sguardo alla forma giuridica: tra esse, prevale nettamente - come del resto avviene in relazione alle imprese in generale - la ditta individuale, riscontrabile nel 79,4% dei casi. Segue la società di capitale (13,1%), la società di persone (4,5%), mentre solo nello 0,2% si registrano le restanti forme.

[p. poti]



DONNE IN CARRIERA Aumentano le manager in gonnella



Si è conclusa a Messina la IX edizione dell'iniziativa promossa da Unioncamere e Camere di Commercio

"Donne che fanno impresa" sullo Stretto

Nel capoluogo peloritano sono 13.679 le aziende femminili, di cui 2.178 *under 35*

MESSINA – Si è conclusa con la tappa fatta nella Città dello Stretto la IX edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", iniziativa itinerante promossa da Unioncamere, Camere di Commercio e Comitati per l'imprenditoria femminile. Un percorso che si è snodato in otto appuntamenti, passando da Bologna e Terni, Cremona e Treviso, Cosenza, Bari e Trento, per poi concludersi proprio a Messina con il convegno "Abc dell'impresa, riflessioni su come e perché fare Impresa".

"Al 30 settembre 2016 – ha detto il commissario della Camera di Commercio peloritana, Daniele Borzi – sono 13.679 le imprese femminili nella provincia di Messina, delle quali 2.178 sono anche 'giovani', ossia formate da donne *under 35*. E sono 4.492 nel settore del commercio, 1.723 nell'agricoltura e 1.136 nell'attività di servizi di alloggio e di ristorazione. Numeri importanti, che fanno capire come oggi più che mai sia importante puntare sull'autoimprenditorialità. In tal modo, sarà possibile utilizzare al meglio il nostro territorio, ricco di potenzialità, e, soprattutto, evitare che i nostri ragazzi vadano via".

"L'imprenditore – ha affermato Anita Gioviale, presidente del Comitato imprenditoria femminile della Cciao di Messina – non è quello che faccio, ma quello che sono, il percorso di un'idea che si trasforma in prodotto. Con l'incontro di oggi, abbiamo cercato di spronare i nostri giovani a essere più intraprendenti, offrendo loro alcune linee guida che possano aiutarli nel cammino di una futura attività lavorativa".

Nel corso dell'incontro, gli imprenditori del territorio hanno raccontato la propria esperienza agli studenti del liceo classico Maurolico, dell'Istituto Minutoli e delle sezioni Cuppari e Quasimodo. Un modo per gettare un ponte e creare un collegamento con le nuove generazioni.



Ieri ha fatto tappa in città il "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa"

Le sfide coraggiose ed esaltanti dell'imprenditoria al femminile

L'evento promosso da Unioncamere. Le testimonianze "sul campo"

Sonia Sabatino

L'arrivo nella città dello Stretto, come ultima tappa, ha determinato la conclusione della nona edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa" promosso da Unioncamere, Camera di commercio e Comitati per l'imprenditoria femminile. Al convegno "Abc dell'impresa, riflessione su come e perché fare impresa", moderato dalla giornalista Marianna Barone e organizzato dal Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di Commercio, hanno partecipato gli studenti del liceo classico Maurolico, dell'istituto Minutoli, e delle sezioni del Cuppari e del Quasimodo.

«Questo evento è rivolto ai giovani che presto si affaceranno al mondo del lavoro ed è strettamente collegato all'alternanza scuola-lavoro - ha precisato Daniele Borzi, commissario dell'Ente camerale -. Nella provincia di Messina, al 30 settembre 2016, sono state calcolate in 13.679 le imprese femminili, di cui 2.178 formate da donne under 35. Numeri importanti che fanno capire come oggi più che mai sia importante l'autoimprendito-

Tra gli intervenuti
Anita Gioviale,
presidente Comitato
imprenditoria
femminile dell'Ente



I protagonisti dell'incontro. Recupero, Franchina, De Luca, Gioviale, Berenato, Mondello, Borzi e Onori

rialità. In questo modo, sarà possibile sfruttare al meglio le potenzialità del nostro territorio ed evitare che i nostri giovani vadano via».

«Il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa è un evento itinerante che vuole sensibilizzare l'opinione pubblica su quella che l'imprenditoria femminile in genere. Il lavoro dell'imprenditore è uno dei più belli che ci siano perché non ci si annoia mai. Pensate ad una vostra idea che passo dopo passo si trasforma in un prodotto e poi in azienda, è molto affascinante» ha raccontato Anita Gioviale, presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di commercio. Si tratta di sfide difficili e co-

I numeri

Oltre tredicimila imprese in provincia

Due mila quelle giovanili

● Al 30 settembre 2016, come ha ricordato il commissario dell'Ente camerale Daniele Borzi, sono 13.679 le imprese femminili nella provincia di Messina, delle quali 2.178 sono anche "giovani", ossia formate da donne under 35. E sono 4.492 nel settore del commercio, 1.723 nell'agricoltura e 1.136 nell'attività di servizi di alloggio e di ristorazione. Ieri a Messina la tappa del "Giro d'Italia".

raggiose, ma esaltanti per chi le vive giorno dopo giorno, indossando "corazza" ed "elmetto" per superare ogni intoppo. L'incontro è proseguito con Monica Onori di Sicamera, che ha spiegato ai ragazzi cosa significa fare impresa ed essere imprenditore, e con Marco Sigillo dello Sportello Startup della Camera di commercio, il quale ha esposto il progetto selfiemployment a sostegno dell'autoimprenditorialità. Oltre a Tina Berenato e Vera Recupero, componenti del Cif, alla conferenza hanno partecipato gli imprenditori messinesi Flora Mondello, Roberto De Luca e Francesco Franchina per condividere la propria esperienza. *



IL CASO. L'IMMIGRAZIONE FA CRESCERE ANCHE LE DITTE A CONDUZIONE STRANIERA CHE SI SPECIALIZZANO SOPRATTUTTO IN DUE SETTORI: COMMERCIO E SERVIZI



Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese «rosa» e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila). Terni, Cosenza e Messina sono i tre territori il cui tasso di presenza di imprese femminili è superiore alla media delle altre città italiane

In aumento le imprese «rosa»

Sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi delle aziende del territorio

Continua a crescere il numero delle attività guidate da donne: sono più di 1,3 milioni, pari al 21,74% delle imprese registrate in Italia. È quanto risulta dai dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016.

Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese «rosa» e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila). Una voglia di fare impresa che coinvolge non solo la nostra Isola ma anche realtà nazionali.

Molise, Basilicata e Abruzzo sono le regioni in cui il tasso di femminilizzazione raggiunge i livelli massimi, interessando oltre una impresa su 4. Se la cavano molto bene anche Umbria, Sicilia e Calabria. Lombardia, Trentino e Veneto sono invece ultime in classifica con percentuali che non arrivano al 20%. Terni, Cosenza e Messina sono i tre territori il cui tasso di imprese al femminile è superiore alla media nazionale. Ma non è solo questo il dato su cui riflettere.

In Sicilia crescono anche le imprese a conduzione straniera e si specializzano soprattutto nel commercio. In particolare, tra il 2011 e il 2014, le aziende guidate da non italiani sono passate da 20.922 a 23.886 con una crescita pari a circa +14,2%.

Questa tipologia sembra aver trovato maggiore spazio nel settore commerciale dove è presente una conduzione «immigrata» in circa il 13,5% delle imprese siciliane nel settore, percentuale più elevata sia rispetto al resto d'Italia che tra le regioni del Sud. In particolare, tra gli stranieri che avviano un'attività imprenditoriale sull'Isola 3 su 5 scelgono il commercio. Sono i dati che emergono dallo studio di Melania Ferrara, dottoressa in Relazioni Internazionali per la Cooperazione e lo Sviluppo, dal titolo «L'imprenditoria straniera in Italia e in Sicilia: andamenti e caratteristiche settoriali», ospitato in un numero di Strumenti Res, la rivista on line della Fondazione Res.

In Sicilia, gli andamenti più dinamici nel quadriennio analizzato riguardano i settori nei quali si concentrano il maggior numero di imprese a guida straniera: +18,4% nel commercio e +17,5% nei servizi. Mentre l'industria e l'agricoltura presentano dinamiche stagnanti o negative.



Messina, IX Giro d'Italia delle donne che fanno impresa: domani mattina il convegno alla Camera di commercio

STRETTOWEB.COM 19 dicembre 2016 12:04 | [Danilo Loria](#)



Nell'ambito del IX Giro d'Italia delle donne che fanno impresa, promosso da Unioncamere su tutto il territorio nazionale con il supporto tecnico di Sicamera, si terrà domani 20 dicembre alle 9.30, nel salone della Borsa della Palazzo camerale, il convegno "ABC dell'impresa, riflessioni su come e perché Fare Impresa", organizzato dall'Ente camerale e dal Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di commercio. Al convegno prenderanno parte il commissario della Camera di commercio, Daniele Borzì; Anita Gioviale, presidente del Cif; Tina Berenato e Vera Recupero, componenti del Cif; Monica Onori di Sicamera; Marco Sigillo – Sportello Startup della Camera di commercio. Nel corso dell'incontro, racconteranno la propria esperienza alcuni imprenditori del territorio messinese: Maria Teresa Gaglio, titolare dell'azienda "Gaglio Vignaioli dal 1910"; Domenico Sorrenti e Francesca Sframeli, presidente e vicepresidente della cooperativa "Birrificio Messina"; Roberto De Luca e Francesco Franchina, tesoriere e consigliere "Fablab Messina"; Maria Cutrì, titolare dell'azienda "La tela di Penelope".

IX Giro d'Italia delle donne che fanno impresa: domani mattina il convegno alla Camera di commercio.



Nell'ambito del IX Giro d'Italia delle donne che fanno impresa, promosso da Unioncamere su tutto il territorio nazionale con il supporto tecnico di Sicamera, si terrà domani 20 dicembre alle 9.30, nel salone della Borsa della Palazzo camerale, il convegno "ABC dell'impresa, riflessioni su come e perché Fare Impresa", organizzato dall'Ente camerale e dal Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di commercio.

Al convegno prenderanno parte il commissario della Camera di commercio, Daniele Borzì; Anita Gioviale, presidente del Cif; Tina Berenato e Vera Recupero, componenti del Cif; Monica Onori di Sicamera; Marco Sigillo – Sportello Startup della Camera di commercio.

Nel corso dell'incontro, racconteranno la propria esperienza alcuni imprenditori del territorio messinese: Maria Teresa Gaglio, titolare dell'azienda "Gaglio Vignaioli dal 1910"; Domenico Sorrenti e Francesca Sframeli, presidente e vicepresidente della cooperativa "Birrificio Messina"; Roberto De Luca e Francesco Franchina, tesoriere e consigliere "Fablab Messina"; Maria Cutrì, titolare dell'azienda "La tela di Penelope".



Nell'ambito del IX Giro d'Italia delle donne che fanno impresa, promosso da Unioncamere su tutto il territorio nazionale con il supporto tecnico di Sicamera, si terrà domani 20 dicembre alle 9.30, nel salone della Borsa della Palazzo camerale, il convegno "ABC dell'impresa, riflessioni su come e perché Fare Impresa", organizzato dall'Ente camerale e dal Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di commercio.

Al convegno prenderanno parte il commissario della Camera di commercio, Daniele Borzi; Anita Gioviale, presidente del Cif; Tina Berenato e Vera Recupero, componenti del Cif; Monica Onori di Sicamera; Marco Sigillo – Sportello Startup della Camera di commercio.

Nel corso dell'incontro, racconteranno la propria esperienza alcuni imprenditori del territorio messinese: Maria Teresa Gaglio, titolare dell'azienda "Gaglio Vignaioli dal 1910"; Domenico Sorrenti e Francesca Sframeli, presidente e vicepresidente della cooperativa "Birrificio Messina"; Roberto De Luca e Francesco Franchina, tesoriere e consigliere "Fablab Messina"; Maria Cutrì, titolare dell'azienda "La tela di Penelope".

Il “Giro d’Italia delle donne che fanno impresa”. Nel Messinese sono 13mila 679

Al 30 settembre 2016, sono 13.679 le imprese femminili nella provincia di Messina – afferma il commissario dell’Ente camerale, Daniele Borzi - delle quali 2.178 sono anche “giovani”, ossia formate da donne under 35. E sono 4.492 nel settore del Commercio, 1.723 nell’Agricoltura e 1.136 nell’attività di servizi di Alloggio e di Ristorazione



Con la tappa messinese, si è conclusa oggi al Palazzo camerale la IX edizione del “Giro d’Italia delle donne che fanno impresa”, l’iniziativa itinerante promossa da Unioncamere, Camere di commercio e Comitati per l’imprenditoria femminile. Un percorso che si è snodato in otto appuntamenti, passando attraverso Bologna e Terni, Cremona e Treviso, Cosenza, Bari e Trento, per poi concludersi nella città dello Stretto con il convegno “ABC dell’impresa, riflessioni su come e perché Fare Impresa”.

«Al 30 settembre 2016, sono 13.679 le imprese femminili nella provincia di Messina – afferma il commissario dell’Ente camerale, Daniele Borzi - delle quali 2.178 sono anche “giovani”, ossia formate da donne under 35. E sono 4.492 nel settore del Commercio, 1.723 nell’Agricoltura e 1.136 nell’attività di servizi di Alloggio e di Ristorazione. Numeri importanti, che fanno capire come oggi più che mai sia importante puntare sull’autoimprenditorialità. In tal modo, sarà possibile utilizzare al meglio il nostro territorio, ricco di potenzialità, e, soprattutto, evitare che i nostri ragazzi vadano via». «L’imprenditore non è quello che faccio, ma quello che sono – aggiunge Anita Gioviale, presidente del Comitato imprenditoria femminile della Camera di commercio – il percorso di un’idea che si trasforma in prodotto. Con l’incontro di oggi, abbiamo cercato di spronare i nostri giovani a essere più intraprendenti, offrendo loro alcune linee guida che possano aiutarli nel cammino di una futura attività lavorativa».

Relatori della mattinata, Monica Onori di Sicamera e Marco Sigillo dello Sportello Startup della Camera di commercio, che si sono soffermati sull’“ABC dell’impresa” e “Il progetto selfiemployment a sostegno dell’autoimprenditorialità”.

Nel corso dell’incontro, gli imprenditori del territorio messinese Flora Mondello dell’azienda “Gaglio Vignaioli dal 1910” e Roberto De Luca e Francesco Franchina di “Fablab Messina” hanno raccontato la propria esperienza agli studenti del liceo classico “Maurolico”, dell’Istituto Minutoli e delle sezioni “Cuppari” e “Quasimodo” che hanno presenziato all’incontro, accompagnati dai docenti Mariella Laurà, Corrado Fonseca, Damiano Garzo, Giuseppa Panebianco, Letizia Barilà, Angelo Venuti, Rosa Pellegrino, Rosario Ranno e Luigia Burgio. Al convegno sono intervenute anche Tina Berenato e Vera Recupero, componenti del Cif.

Source URL: <http://www.tempostretto.it/news/camera-commercio-giro-d-italia-donne-fanno-impresa-messinese-sono-13mila-679.html>

CAMERA COMMERCIO – SI È CONCLUSO A MESSINA IL IX “GIRO D’ITALIA DELLE DONNE CHE FANNO IMPRESA”



Con la tappa messinese, si è conclusa oggi al Palazzo camerale la IX edizione del “Giro d’Italia delle donne che fanno impresa”, l’iniziativa itinerante promossa da Unioncamere, Camere di commercio e Comitati per l’imprenditoria femminile. Un percorso che si è snodato in otto appuntamenti, passando attraverso Bologna e Terni, Cremona e Treviso, Cosenza, Bari e Trento, per poi concludersi nella città dello Stretto con il convegno “ABC dell’impresa, riflessioni su come e perché Fare Impresa”. «Al 30 settembre 2016, sono 13.679 le imprese femminili nella provincia di Messina – afferma il commissario dell’Ente camerale, Daniele Borzi – delle quali 2.178 sono anche “giovani”, ossia formate da donne under 35. E sono 4.492 nel settore del Commercio, 1.723 nell’Agricoltura e 1.136 nell’attività di servizi di Alloggio e di Ristorazione. Numeri importanti, che fanno capire come oggi più che mai sia importante puntare sull’autoimprenditorialità. In tal modo, sarà possibile utilizzare al meglio il nostro territorio, ricco di potenzialità, e, soprattutto, evitare che i nostri ragazzi vadano via». «L’imprenditore non è quello che faccio, ma quello che sono – aggiunge Anita Gioviale, presidente del Comitato imprenditoria femminile della Camera di commercio – il percorso di un’idea che si trasforma in prodotto. Con l’incontro di oggi, abbiamo cercato di spronare i nostri giovani a essere più intraprendenti, offrendo loro alcune linee guida che possano aiutarli nel cammino di una futura attività lavorativa». Relatori della mattinata, Monica Onori di Sicamera e Marco Sigillo dello Sportello Startup della Camera di commercio, che si sono soffermati sull’“ABC dell’impresa” e “Il progetto selfemployment a sostegno dell’autoimprenditorialità”.

Nel corso dell’incontro, gli imprenditori del territorio messinese Flora Mondello dell’azienda “Gaglio Vignaioli dal 1910” e Roberto De Luca e Francesco Franchina di “Fablab Messina” hanno raccontato la propria esperienza agli studenti del liceo classico “Maurolico”, dell’Istituto Minutoli e delle sezioni “Cuppari” e “Quasimodo” che hanno presenziato all’incontro, accompagnati dai docenti Mariella Laurà, Corrado Fonseca, Damiano Garzo, Giuseppa Panebianco, Letizia Barilà, Angelo Venuti, Rosa Pellegrino, Rosario Ranno e Luigia Burgio. Al convegno sono intervenute anche Tina Berenato e Vera Recupero, componenti del Cif.

Si è concluso a Messina il IX “Giro d’Italia delle donne che fanno impresa”

STRETTOWEB.COM 20 dicembre 2016 13:56 | Danilo Loria



Con la tappa messinese, si è conclusa oggi al Palazzo camerale la IX edizione del “Giro d’Italia delle donne che fanno impresa”, l’iniziativa itinerante promossa da Unioncamere, Camere di commercio e Comitati per l’imprenditoria femminile. Un percorso che si è snodato in otto appuntamenti, passando attraverso Bologna e Terni, Cremona e Treviso, Cosenza, Bari e Trento, per poi concludersi nella città dello Stretto con il convegno “ABC dell’impresa, riflessioni su come e perché Fare Impresa”. «Al 30 settembre 2016, sono 13.679 le imprese femminili nella provincia di Messina – afferma il commissario dell’Ente camerale, Daniele Borzi – delle quali 2.178 sono anche “giovani”, ossia formate da donne under 35. E sono 4.492 nel settore del Commercio, 1.723 nell’Agricoltura e 1.136 nell’attività di servizi di Alloggio e di Ristorazione. Numeri importanti, che fanno capire come oggi più che mai sia importante puntare sull’autoimprenditorialità. In tal modo, sarà possibile utilizzare al meglio il nostro territorio, ricco di potenzialità, e, soprattutto, evitare che i nostri ragazzi vadano via». «L’imprenditore non è quello che faccio, ma quello che sono – aggiunge Anita Gioviale, presidente del Comitato imprenditoria femminile della Camera di commercio – il percorso di un’idea che si trasforma in prodotto. Con l’incontro di oggi, abbiamo cercato di spronare i nostri giovani a essere più intraprendenti, offrendo loro alcune linee guida che possano aiutarli nel cammino di una futura attività lavorativa». Relatori della mattinata, Monica Onori di Sicamera e Marco Sigillo dello Sportello Startup della Camera di commercio, che si sono soffermati sull’“ABC dell’impresa” e “Il progetto selfiemployment a sostegno dell’autoimprenditorialità”. Nel corso dell’incontro, gli imprenditori del territorio messinese Flora Mondello dell’azienda “Gaglio Vignaioli dal 1910” e Roberto De Luca e Francesco Franchina di “Fablab Messina” hanno raccontato la propria esperienza agli studenti del liceo classico “Maurolico”, dell’Istituto Minutoli e delle sezioni “Cuppari” e “Quasimodo” che hanno presenziato all’incontro, accompagnati dai docenti Mariella Laurà, Corrado Fonseca, Damiano Garzo, Giuseppa Panebianco, Letizia Barilà, Angelo Venuti, Rosa Pellegrino, Rosario Ranno e Luigia Burgio. Al convegno sono intervenute anche Tina Berenato e Vera Recupero, componenti del Cif.

CAMERA DI COMMERCIO

Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile

Donne, più imprese innovative

TRENTO - Nel pomeriggio di ieri in Camera di Commercio si è tenuto il convegno «Storie di donne e di imprese» organizzato dal Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile (Cif). L'incontro si inserisce nel programma del nono «Giro d'Italia delle donne che fanno impresa», il roadshow a tappe che interessa tutto il territorio nazionale e che si pone l'obiettivo di fornire strumenti di conoscenza e formazione alle imprenditrici e di creare momenti di consenso a supporto dell'occupazione femminile e della cultura delle pari opportunità. L'intervento di Monica Onori di St. Camera – la società del Sistema camerale per l'erogazione di servizi di consulenza e assistenza tecnica – ha illustrato il Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile nazionale. In Trentino la quota di imprese di donne sul totale non raggiunge ancora il 20% ma è in crescita. Il rapporto si è avvalso della testimonianza di sette imprenditrici trentine innovative: **Patrizia Bertoldi** (Tecnok Complementi), **Stefania Carnevali** (Juno), **Chiara Franco** (La stanza di Audrey), **Elisa Poletti** (la cooperativa Trentino Social Tank), **Lavinia Sartori** (Ri-legno), **Enrica Vinante** (restauratrice), **Giovanna Zucco** (Kidcare).



Storia di donne ed imprese, il convegno

► TRENTO

La Camera di Commercio ha ospitato il convegno "Storie di donne e di imprese", organizzato dal Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile (CIF). L'incontro si inserisce nel programma del nono "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", il roadshow a tappe che interessa tutto il territorio nazionale e che si pone l'obiettivo di fornire strumenti di conoscenza e formazione alle imprenditrici e di creare momenti di consenso e visibilità a supporto dell'occupazione femminile e della diffusione della cultura delle pari opportunità.

L'incontro è stato aperto da Giovanni Bort, presidente della Camera di commercio, che ha ribadito l'impegno e la sensibilità dell'ente nei confronti delle tematiche che sostengono lo sviluppo delle imprese guidate da donne. "È nostra convinzione – ha spiegato il presidente Bort – ma soprattutto un dato di fatto, che l'attività del comitato in questi anni abbia sostenuto e stimolato le donne a mettersi in gioco e ad avviare un'attività autonoma e che il supporto fornito a livello nazionale da Unioncamere consenta di met-

tere in rete esperienze, informazioni e conoscenze indispensabili a questo scopo".

L'intervento di Monica Onori di Si.Camera – la società del Sistema camerale per l'erogazione di servizi di consulenza e assistenza tecnica – ha illustrato il Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile nazionale, una pubblicazione on-line disponibile – realizzata in collaborazione con il Ministero dello sviluppo economico, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento pari opportunità – che analizza l'universo delle imprese femminili valorizzando i dati dell'Osservatorio.

Unioncamere-Infocamere il quale, a sua volta, attinge al patrimonio del registro delle imprese delle Camere di commercio.

La pubblicazione si è avvalsa dell'apporto di numerose testimonianze, raccolte su tutto il territorio nazionale, che ha coinvolto anche sette imprese trentine: Patrizia Bertoldi (Tecnotek Complements), Stefania Carnevali (Juno), Chiara Franco (La stanza di Audrey), Elisa Poletti (Trentino Social Tank), Lavinia Sartori (Ri-legno), Enrica Vinante (restauratrice), Giovanna Zucco (Kidcare).



DOMANI

**Donne imprenditrici
Il "Giro d'Italia"**

■ ■ La Camera di Commercio domani nella sede di piazza Borsa ospita la tappa del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa con un evento dedicato a "L'innovazione e l'impresa femminile: insieme per il futuro". Si tratta del roadshow organizzato sul territorio nazionale da Unioncamere, Camere di Commercio e Comitati per l'imprenditoria femminile.



➔ OSSERVATORIO IMPRENDITORIA FEMMINILE**Un'impresa su cinque è guidata da donne**

VENEZIA. Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna: i dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321 mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870 mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila). In Veneto esse sono 96 mila pari al 19,6% del totale (490 mila). A Belluno quasi un terzo delle imprese del settore dei servizi di alloggio è a guida femminile.



NETWORK ▾

L'Espresso

LE INCHIESTE

19 novembre 2016 - Aggiornato alle 19.10

LAVORO ANNUNCI ASTE

R.it

GENOVA

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Annunci Locali ▾

Cambia Edizione ▾

Video

Liguria »



Aumentano in Liguria le imprese giovanili, femminili e straniere



Violenza su donne: nel 2016 752 contatti nei centri liguri



Giochi: previsto taglio di 3500 slot in Liguria nel 2017



Valeria Fedeli: "Care donne, ecco perché conviene dire sì al referendum"

Aumentano in Liguria le imprese giovanili, femminili e straniere

I dati Unioncamere registrano finalmente dati positivi nel terzo trimestre dl 2016

19 novembre 2016



Il salone Abcd, una delle opportunità presentate ai giovani è quella dell'imprenditoria

Nel terzo trimestre del 2016 le imprese liguri giovanili, femminili e straniere hanno registrato saldi positivi fra nuove nate e chiusure. Nelle imprese under 35 le nuove aperture hanno superato le cessazioni per 334 unità, in quelle rosa per 43 e le straniere chiudono a +134. Dati positivi, ma che segnano un peggioramento rispetto ai numeri del terzo trimestre 2015. Unioncamere Liguria accende i riflettori della sua analisi periodica dell'economia ligure su queste tre tipologie ricordando che nel panorama nazionale la Liguria si

riconferma al secondo posto per tasso di imprenditorialità straniera subito dopo la Toscana, mentre per le imprese rosa e quelle giovanili resta al quindicesimo posto. Costruzioni (39,4%) e commercio (31,8%) sono i settori scelti prevalentemente dagli stranieri per aprire un'attività, così come dai giovani, anche se con percentuali differenti (rispettivamente 24,5% e 26%), le aziende femminili si concentrano invece soprattutto nelle attività commerciali e turistiche (40%).

"Il 2017 sarà un anno importante in cui finalmente si raccoglieranno i frutti del nostro lavoro per lo sviluppo della Liguria". Lo ha detto il governatore ligure Giovanni Toti commentando i dati presentati da Unioncamere Liguria che riportano un segno più per le imprese giovanili, femminili e straniere nel terzo trimestre 2016. "La nostra Legge di Stabilità - ha aggiunto Toti - oltre a porre l'attenzione verso le fasce più deboli, mira proprio a dare fiato alla ripresa, nonostante i drammatici tagli del governo. Continuiamo con determinazione e fiducia quel percorso di crescita che abbiamo tracciato fin dall'inizio di questa legislatura".

CASE

MOTORI

LAVORO

CERCA UNA CASA

☒ Vendita ☐ Affitto ☐ Asta Giudiziarla

Provincia



TrovaRistorante a Genova

Scegli una città

Genova

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde
800 700800

ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO



Pubblicare un libro

Corso di scrittura



Quotidiano d'informazione indipendente riservato agli abbonati



Home | Chi siamo | Redazione | Come abbonarsi | Sala Stampa | Contatti | Archivio News |



Tutte le notizie Cerca la news

Agir > News > Economia > Al via la 9° edizione del Roadshow promosso da Unioncamere in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle CdC

AGIR

22/11/2016 - 10:46

Al via la 9° edizione del Roadshow promosso da Unioncamere in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle CdC

Torna il "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa". Continua a crescere il numero delle attività guidate da donne: sono più di 1,3 milioni, pari al 21,74% delle imprese registrate in Italia.

Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna: i dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese...

NON HAI I PERMESSI DI LEGGERE TUTTA LA NEWS!

Devi prima effettuare il login.

Per visualizzare il contenuto selezionato hai bisogno di essere un **utente Abbonato**.

Visita l'area "Come Abbonarsi" per entrare a far parte del mondo Agir e rimanere sempre in contatto con le nostre news.



Exclusive Guest Houses
in the heart of Rome

www.domusflaviaintervi.it

+18
+22°
+6°
Roma
Giovedì, 17
Venerdì +19°+10°
Sabato +24°+14°
Domenica +24°+16°
Lunedì +22°+12°
Martedì +20°+13°
Mercoledì +21°+14°
Previsioni a 7 giorni



Direttore Responsabile:
Ugo Dell'Amico

Reg. Trib di roma n° 599/2004

DIREZIONE:
direzione@agenziarepubblica.it

REDAZIONE:
redazione@agenziarepubblica.it

AMMINISTRAZIONE:
amministrazione@agenziarepubblica.it

SEGRETARIA:
info@agenziarepubblica.it

Chi siamo
Redazione
Come abbonarsi
Sala Stampa
Contatti
Cookies

Iscriviti alla Newsletter

Nome e Cognome*

Email *

iscriviti

☐ Leggi consenso privacy obbligatorio

Follow Us

ANSA.it > Economia > **Donne alla guida di un'impresa su 5**

Donne alla guida di un'impresa su 5

Sono oltre 1,3 mln, due su tre lavorano nel terziario

Redazione ANSA

ROMA

22 novembre 2016

11:21

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 22 NOV - Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna. I dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescente presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili. Per essere vicini a questo universo in movimento, parte con un doppio appuntamento a Bologna e Terni la nona edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", la manifestazione promossa da Unioncamere e dai Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio per incontrare imprenditrici e aspiranti tali.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

COMMENTI

ULTIMA ORA

- 11:42 **Accordo Eni-Ge su sviluppo rinnovabili**
- 11:21 **Donne alla guida di un'impresa su 5**
- 11:14 **Sale soddisfazione italiani dopo 5 anni**
- 11:09 **Banche, Atlante pronto per Npl good bank**
- 10:51 **Borsa, Europa cresce, Milano maglia rosa**
- 09:21 **Borsa: Europa parte in crescita**
- 09:06 **Piazza Affari apre in positivo (+0,8%)**
- 08:44 **Borse Asia salgono in scia Wall Street**
- 08:23 **Spread Btp/Bund apre in calo a 178 punti**
- 08:17 **Cambi:euro poco mosso a 1,0616**

> Tutte le news

+ LETTI Ultima Settimana

- 28146 volte **Ue: 'Manovra rischia di violare Patto', Renzi: 'Bilancio italiano è buono'**
- 25310 volte **Fine del tax day e cartelle, tutte le novità del decreto fiscale**
- 24299 volte **Balzo del Pil, +0,9% su anno Renzi: 'Riforme o spread su'**

ANSA.it > PMI > Regioni > **Più imprese guidate da donne**

Più imprese guidate da donne

Unioncamere, più di 1 su 5. Molise al top

Redazione ANSA

ROMA

22 novembre 2016

13:29

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 22 NOV - Continua a crescere il numero delle attività guidate da donne: sono più di 1,3 milioni, pari al 21,74% delle imprese registrate in Italia. E' quanto risulta dai dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016.

Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila). Molise, Basilicata e Abruzzo sono le regioni in cui il tasso di femminilizzazione raggiunge i livelli massimi, interessando oltre una impresa su 4. Se la cavano molto bene anche Umbria, Sicilia e Calabria. Lombardia, Trentino e Veneto sono invece ultime in classifica con percentuali che non arrivano al 20%. Scendendo al dettaglio provinciale, Benevento, Avellino, Chieti, Campobasso, Frosinone e Isernia sono al vertice della classifica delle province con la maggior incidenza di imprese guidate da donne sul totale. Terni, Cosenza e Messina sono i tre territori il cui tasso di femminilizzazione è superiore alla media. All'imprenditoria femminile è dedicato il "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", la manifestazione itinerante promossa da Unioncamere in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio alla sua nona edizione: oggi le prime due tappe a Bologna e Terni; il 25 novembre a Cremona, mentre il 2 dicembre sarà al volta Treviso e di Belluno. Si prosegue il 6 dicembre a Cosenza, il 15 a Bari, il 16 a Trento e infine il 20 dicembre a Messina.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Condividi



Suggerisci

ULTIMA ORA

- 13:41 Nel 2016 Italia 11.000 Paperoni in meno
- 13:22 Ricchezza italiani 190.000 euro a testa
- 12:53 Schaeuble attacca Ue su raccomandazioni
- 12:25 Petrolio in volata su attese Opec
- 11:21 Donne alla guida di un'impresa su 5
- 11:14 Sale soddisfazione italiani dopo 5 anni
- 11:09 Banche, Atlante pronto per Npl good bank
- 10:51 Borsa, Europa cresce, Milano maglia rosa
- 09:21 Borsa: Europa parte in crescita
- 09:06 Piazza Affari apre in positivo (+0,8%)

> Tutte le news

ANSA.it > Professioni

Papa Parco **Pd** Polizia Scuola

Donne alla guida di un'impresa su 5

Tweets di @BresciaOggiIT

FACEBOOK

- A+ Aumenta
- A- Diminuisci
- Stampa
- Commenta

Tweet

@Seguici

(ANSA) - ROMA, 22 NOV - Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna. I dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescente presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili. Per essere vicini a questo universo in movimento, parte



Per scrivere un commento occorre registrarsi...

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.
Informativa privacy: L'invio di un commento richiede l'utilizzo di un "cookie di dominio" secondo quanto indicato nella [Privacy Policy](#) del sito; l'invio del commento costituisce pertanto consenso informato allo scarico del cookie sul terminale utilizzato.

INVIA

PAGINE 1 DI 1



□

Annunci Premium Publisher Network

Genertel
Auto? Con Genertel assicurarsi è semplice
Basta un click!

Pensionline
La pensione integrativa Genertellife per un futuro migliore
Fai un preventivo

BPM Vinci in Partenza
Con i Mutui BPM Puoi Vincere l'Arredamento per la Tua Casa!
Scopri di più!

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2016

ACCEDI

PUBBLICITÀ CATANIAOGGI



CataniaOggi

HOME

CRONACA

POLITICA

MULTIMEDIA

REDAZIONE

LE NOTIZIE DEL GIORNO



Home > Adnkronos > Imprese: Unioncamere, una su cinque guidata da una donna

ADNKRONOS

ECONOMIA

IMPRESE: UNIOCAMERE, UNA SU CINQUE GUIDATA DA UNA DONNA

di Adnkronos - 22 novembre 2016 - 14:52

Roma, 22 nov. (Adnkronos) - Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna: i dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese ?rosa? e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila). Per essere vicini a questo universo fondamentale dell'imprenditoria italiana, parte oggi, con il doppio appuntamento di Bologna e di Terni, la nona edizione del ?Giro d'Italia delle donne che fanno impresa?, la manifestazione itinerante promossa da Unioncamere in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio.

CONDIVIDI



0 tweet

Articolo precedente

Imprese: Unioncamere, una su cinque guidata da una donna (2)

Articolo successivo

Gay (Giovani Confindustria): "Bene Stati Generali lavoro"

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Adnkronos

Del Conte (Anpal), prossima settimana assegno ricollocazione

Adnkronos

Nannicini, pacchetto Ape social difficile da cambiare

Adnkronos

Del Conte (Anpal), importante ruolo Stati generali del lavoro

Adnkronos

Mipaaf, molluschicoltura principale produzione ittica italiana

Adnkronos

Animali: Regione siciliana e Wwf insieme per salvare rapaci a rischio

Adnkronos

Animali: Regione siciliana e Wwf insieme per salvare rapaci a rischio (2)

Cronaca

Spaccia "coca" e marijuana nel cuore di San Cristoforo: Arrestato.

Red - 22 novembre 2016 - 12:32

I Carabinieri della Compagnia di Piazza Dante hanno arrestato, nella flagranza, il 27enne catanese Santo La Ferlita, poiché ritenuto responsabile di spaccio e detenzione...

Scuola e sicurezza, analizzato lo stato dell'arte degli edifici catanesi

21 novembre 2016 - 18:13

Delitto a Biancavilla, indagini dei carabinieri

21 novembre 2016 - 07:40

Si alza il sipario su La Nuova Dogana

20 novembre 2016 - 16:45

Operazione di polizia a Librino: rinvenuta cocaina, proiettili e allacci abusivi

20 novembre 2016 - 14:01

Una panchina rossa in piazza Verga per ricordare le vittime del...

19 novembre 2016 - 19:08



Multimedia



COP22 a Marrakech, continuano gli incontri con le singole delegazioni nazionali

Red - 17 novembre 2016 - 16:47

Nazionale

Del Conte (Anpal), prossima



VIA NAZIONALE, 195 - 64018 TORTORETO (TE)
TEL. 0861 787955 - FAX 0861 1850701
branciarolicostruzioni@gmail.com - branciarolicostruzioni@pec.it



Redazione Copyright Cityrums Privacy Collabora Pubblicità



CITYRUMORS.it
ABRUZZO



TERAMO

PESCARA

CHIETI

L'AQUILA

REGIONE

SPORT

EVENTI

RUBRICHE

SHOPPING



News Nazionali

In Città

NEWS

» Pescara, Giornata dei diritti dell'infanzia: richiesta la figura del garante

HOME » REGIONE ABRUZZO » ABRUZZO » ABRUZZO, BOOM DI IMPRESE AL FEMMINILE



Abruzzo, boom di imprese al femminile

Posted By: Redazione on: novembre 22, 2016 In: Abruzzo

Print Email

Adv



Chieti. Continua a crescere il numero delle attività guidate da donne: sono più di 1,3 milioni, pari al 21,74% delle imprese registrate in Italia.

E' quanto risulta dai dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila).

Molise, Basilicata e Abruzzo sono le regioni in cui il tasso di femminilizzazione raggiunge i livelli massimi, interessando oltre una impresa su 4.

Se la cavano molto bene anche Umbria, Sicilia e Calabria. Lombardia, Trentino e Veneto sono invece ultime in classifica con percentuali che non arrivano al 20%.

Scendendo al dettaglio provinciale, Benevento, Avellino, **Chieti**, Campobasso, Frosinone e Isernia sono al vertice della classifica delle province con la maggior incidenza di imprese guidate da donne sul totale.

Terni, Cosenza e Messina sono i tre territori il cui tasso di femminilizzazione è superiore alla media.

PARTNER



PROMO



L'importanza del gioco libero per i bimbi: ce la spiega Favolandia | Tortoreto

Novembre 21, 2016



La grande famiglia di Evolution Dance | Giulianova

Novembre 21, 2016



Continua l'appuntamento del giovedì sera con Giropizza dal Pugliese |

ECONOMIA

FINANZA

31 Messaggero.it

Cresce il numero delle imprese femminili, sono più di 1,3 milioni

CERCA

in ilmessaggero.it...





(Teleborsa) - Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna. I dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321 mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%, circa 870 mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila).

2016-11-22 12:45:06
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONDIVIDI NOTIZIA



LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

PER POTER INVIARE UN COMMENTO DEVI ESSERE REGISTRATO

Se sei già registrato inserisci username e password oppure registrati ora.

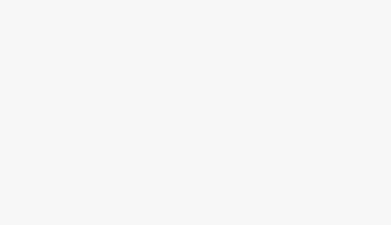
Username:

Password:

INVIA

0 commenti presenti

IL VIDEO PIÙ VISTO



Ecco il "gatto ninja": impossibile sfuggire al suo attacco

la Repubblica

Mobile

Facebook

LE INCHIESTE

L'Espresso

Network

R.it

ECONOMIA & Finanza

con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

Home

Finanza con Bloomberg

Lavoro

Calcolatori

Finanza Personale

AFFARI & FINANZA

► Listino

► Portafoglio

NOTIZIE

Tutte | Repubblica.it | Agi | Teleborsa | Bloomberg

Cresce il numero delle imprese femminili, sono più di 1,3 milioni

22/11/2016 12.05.37

(Teleborsa) - **Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna.**

I dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di **Unioncamere-InfoCamere**, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno **superato quota 1 milione e 321 mila**, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia.

Le imprese femminili sono **maggiormente concentrate nel settore terziario**, dove operano circa i due terzi (65,7%, circa 870 mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila).

Le altre notizie

powered by **teleborsa**

MARKET OVERVIEW

Lista completa »

Mercati

Materie prime

Titoli di stato

FTSE MIB	16.604,78	+1,89%
FTSE 100	6.845,27	+0,99%
DAX 30	10.741,24	+0,53%
CAC 40	4.561,15	+0,70%
SWISS MARKET	7.799,11	-0,65%
DOW JONES	18.956,69	+0,47%
NASDAQ	5.368,86	+0,89%
HANG SENG	22.678,07	+1,43%

CALCOLATORE VALUTE

Euro

1

Dollaro USA

CONVERTI

1 EUR = 1,06 USD

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Parole più cercate |

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA



- [Unioncamere.NET](#) • [Camcom.gov.it](#)
- Performance e accountability
- Buone Pratiche • [INDIS](#) • [Contatti](#)
- Mappa del sito • [PEC](#) • [RSS](#)
- Solo testo • Alto contrasto • A+
- A- • Ripristina

Cerca nel sito...

Cerca

Home > Comunicazione > Comunicati Stampa > Torna il "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa"

- Agenda
- Comunicati Stampa**
- Primo piano
- Mailing list
- Video
- Politiche e reti per lo sviluppo
- La bacheca di [Unioncamere](#)
- Dicono di noi

Autoriforma
Indirizzi ed atti amministrativi assunti in materia di accorpamento delle Camere di Commercio
>>

CHIELI
Chocolate Heritage in European Life and Identity

Noi per le imprese
Come il Sistema camerale italiano sostiene lo sviluppo
Leggi la pubblicazione >>

Torna il "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa"

Al via la 9ª edizione del Roadshow promosso da [Unioncamere](#) in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle CdC

Continua a crescere il numero delle attività guidate da donne: sono più di 1,3 milioni, pari al 21,74% delle imprese registrate in Italia

Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna: i dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di [Unioncamere-InfoCamere](#), aggiornati al **30 settembre 2016**, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota **1 milione e 321mila**, pari al **21,74%** del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel **settore terziario**, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila).

Per essere vicini a questo universo fondamentale dell'imprenditoria italiana, parte oggi, con il doppio appuntamento di **Bologna** e di **Terni**, la nona edizione del **"Giro d'Italia delle donne che fanno impresa"**, la manifestazione itinerante promossa da [Unioncamere](#) in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle [Camere di commercio](#).

Obiettivo dell'iniziativa: informare, formare e sensibilizzare imprenditrici e aspiranti tali intorno alle problematiche specifiche delle imprese guidate da donne e alle concrete opportunità offerte dal "mettersi in proprio", nonché creare dei momenti di consenso e di visibilità a supporto dell'occupazione femminile e della diffusione della cultura delle pari opportunità. Si inizia quindi con le tappe di Bologna e Terni, per proseguire il 25 novembre a **Cremona**, mentre il 2 dicembre sarà la volta dell'appuntamento organizzato dalla nuova [Camera di commercio](#) nata dall'accorpamento tra le CdC di **Treviso e di Belluno**. Si prosegue il 6 dicembre a **Cosenza**, il 15 a **Bari**, il 16 a **Trento** e infine il 20 dicembre a **Messina**.

Documenti

Comunicato stampa - doc, 149.5kB

Comunicato stampa - pdf, 114.3kB

Data di pubblicazione: 22-11-2016

Condividi:

Tweet

Voci collegate
eventi, imprenditoria femminile, manifestazioni

Contenuti

agroalimentare **bandi** **dati**

excelsior

imprenditoria femminile

imprese internazionalizzazione

made in italy **movimprese**

osservatorio specialistico

rapporto

registro delle imprese

La riforma delle Camere di commercio



Seguici...    

Cerca   Il Giornale di Vicenza PREMIUM

IL GIORNALE DI VICENZA
22 novembre 2016

ECONOMIA



VICENZA GRANDE VICENZA BASSANO SCHIO THIENE VALDAGNO ARZIGNANO MONTECCHIO AREA BERICA

Veneto • Italia • Mondo • **Economia** • **SPORT** • **CULTURA** • **SPETTACOLI** • Foto • Video • Spazio Lettori • Altri • **Abbonamenti**

• Home • **Economia**

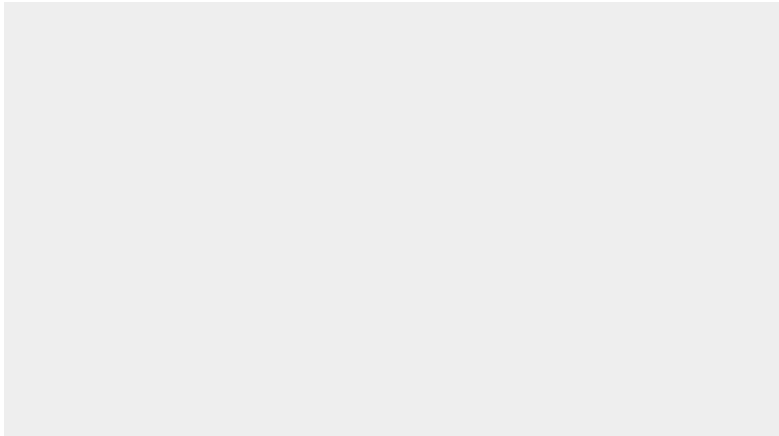
OGGI IN ECONOMIA



22.11.2016

Tags: ROMA , Donne alla guida di un'impresa su 5

Donne alla guida di un'impresa su 5



 Aumenta

 Diminuisci

 Stampa

 Commenta

Tweet

@Seguici

(ANSA) - ROMA, 22 NOV - Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna. I dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescente presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili. Per essere vicini a questo universo in movimento, parte



ULTIMA ORA

11:42 | **Economia** Accordo Eni-Ge su sviluppo rinnovabili

11:34 | **Calcio** Al via stage azzurri a Coverciano

11:33 | **Mondo** Turchia: decine di nuovi arresti

11:33 | **Calcio** Scontri a Siviglia: indagini in corso

11:32 | **Italia** Aggiusta conti società fallita, arrestato

 TUTTE LE NOTIZIE

FACEBOOK

TWITTER

Tweets di @GiornaleVicenza

000

000

[Attualità](#) » Donne e imprenditoria, Avellino e Benevento sempre più rosa



[ATTUALITÀ BENEVENTO ECONOMIA](#)

Donne e imprenditoria, Avellino e Benevento sempre più rosa

by Redazione online / 22 novembre 2016

Continua a crescere il numero delle attività guidate da donne: sono più di 1,3 milioni, pari al 21,74% delle imprese registrate in Italia.

E' quanto risulta dai dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016.

Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila).

Molise, Basilicata e Abruzzo sono le regioni in cui il tasso di femminilizzazione raggiunge i livelli massimi, interessando oltre una impresa su 4.

Se la cavano molto bene anche Umbria, Sicilia e Calabria. Lombardia, Trentino e Veneto sono invece ultime in classifica con percentuali che non arrivano al 20%.

Scendendo al dettaglio provinciale, Benevento, Avellino, Chieti, Campobasso, Frosinone e Isernia sono al vertice della classifica delle province con la maggior incidenza di imprese guidate da donne sul totale.

Terni, Cosenza e Messina sono i tre territori il cui tasso di femminilizzazione è superiore alla media.

All'imprenditoria femminile è dedicato il "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", la manifestazione itinerante promossa da Unioncamere in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio alla sua nona edizione: oggi le prime due tappe a Bologna e Terni; il 25 novembre a Cremona, mentre il 2 dicembre sarà al volta Treviso e di Belluno.

Si prosegue il 6 dicembre a Cosenza, il 15 a Bari, il 16 a Trento e infine il 20 dicembre a Messina.

ULTIMISSIME



[IN EVIDENZA POLITICA PRIMO PIANO](#)

FOTO e VIDEO/ Di Battista ad Avellino: "Ci danno manette, ci tolgono diritti. De Luca? Atteggiamento mafioso"

Pasquale Manganiello – Versione autobus per il #TreNoTour del Movimento

22 novembre 2016



[AVELLINO](#)

Avellino – Richiesta accorpamento seggi elettorali: le precisazioni del Comune

Di seguito la nota del Comune di Avellino in merito

22 novembre 2016



[AVELLINO](#)

Terremoto 1980, Avellino celebra il 36° Anniversario del devastante sisma

Domani 23 novembre 2016 ricorre il 36° anniversario del terremoto

22 novembre 2016

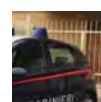


[ATTUALITÀ BENEVENTO ECONOMIA](#)

Donne e imprenditoria, Avellino e Benevento sempre più rosa

Continua a crescere il numero delle attività guidate da donne:

22 novembre 2016



[CRONACA](#)

Grottaminarda, furti in abitazione: allontanati due pregiudicati

Una pattuglia della Stazione Carabinieri di Grottaminarda ha intercettato nel

22 novembre 2016

CONDIVIDI L'ARTICOLO

SCEGLI LA TUA CONDIVISIONE



WEB TV

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Fai di Yahoo la pagina iniziale

Mail | Yahoo

YAHOO! FINANZA
ITALIA

Cerca sul web

HOME

QUOTAZIONI

MIO PORTAFOGLIO

NOTIZIE

VIDEO

FINANZA PERSONALE

CAMBIAMVALUTE

TUTTI I TEMI

ULTIME NOTIZIE

SOLO SU YAHOO FINANZA

INFOGRAFICHE

LOBBY D'ITALIA

CLASSIFICHE E FOTO

VIDEONWS

Cerca quotazioni

Unioncamere: salgono imprese guidate da donne, sono una su cinque

askanews

Da Red-Cip | Askanews - 21 minuti fa

Roma, 22 nov. (askanews) - Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna: i dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila).

Per essere vicini a questa imprenditoria, parte oggi, con il doppio appuntamento di Bologna e di Terni, la nona edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", la manifestazione itinerante promossa da Unioncamere in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio.

Obiettivo dell'iniziativa: informare, formare e sensibilizzare imprenditrici e aspiranti tali intorno alle problematiche specifiche delle imprese guidate da donne e alle concrete opportunità offerte dal "mettersi in proprio", nonché creare dei momenti di consenso e di visibilità a supporto dell'occupazione femminile e della diffusione della cultura delle pari opportunità. Si inizia quindi con le tappe di Bologna e Terni, per proseguire il 25 novembre a Cremona, mentre il 2 dicembre sarà la volta dell'appuntamento organizzato dalla nuova Camera di commercio nata dall'accorpamento tra le CdC di Treviso e di Belluno. Si prosegue il 6 dicembre a Cosenza, il 15 a Bari, il 16 a Trento e infine il 20 dicembre a Messina.

PIATTAFORMA DI TRADING



Fai trading ora

Navigazione intuitiva con una piattaforma di trading pluripremiata. Maggiori informazioni su IG.com [Altro »](#)



Visualizza foto
Taylor Swift è la under 30 più ricca al mondo secondo Forbes



Black Friday, quando iniziano e quanto durano gli sconti



Riproduci video
"Puglia, una scoperta tutto l'anno": mix tra turismo e cultura



Pensioni, cumulo e ricongiunzione. Cosa prevede la Legge di Bilancio



Visualizza foto
X Factor 10: Roshelle, la rapper più sexy d'Italia

Istat: nel 2015 più tedeschi in Italia, effetto Expo ... -5- Askanews - 4 minuti 47 secondi fa
Per Expo 2015 34,5% presenze in etra-alberghiero ... [Altro »](#)



Siae e Netflix: accordo tutela repertorio musicale e audiovisivo Askanews - 12 minuti fa
Sulla piattaforma di streaming on demand ... [Altro »](#)

Sei qui: Home

Imprese: Unioncamere, 1,3 milioni sono guidate da donne

 Pubblicato in **NEWS**  22 Novembre 2016 di Redazione

 [Commenta per primo!](#)

Vota questo articolo      (0 Voti)

[Stampa](#) | [Email](#)



Un'impresa italiana su cinque e' guidata da una donna: i dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila).

Gentile utente per accedere a questo contenuto riservato devi essere abbonato. Clicca [qui](#) per abbonarti o effettua il login dalla home page se sei abbonato

[Tweet](#)

Letto 12 volte

Altro in questa categoria: [« Egitto, Cassazione annulla ergastolo a Morsi per spionaggio Povertà', 150 milioni in piu' dal 2017 »](#)

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.
Codice HTML non è permesso.

Nome * Email * URL del sito web

Messaggio *

Digita le due parole che leggi sotto

[Invia il commento](#)

EDIZIONE CARTACEA



QUOLIT

Ami acquistare Online...
...per ricevere tutto comodamente a casa tua?



COLLEGAMENTI

- Chi siamo
- Pubblicità
- Contatti

Sei qui: Home

Unioncamere-Infocamere: un'impresa italiana su cinque e' guidata da una donna

Publicato in **NEWS** 22 Novembre 2016 di Redazione

[Commenta per primo!](#)

Vota questo articolo (0 Voti)

[Stampa](#) | [Email](#)



Un'impresa italiana su cinque e' guidata da una donna: i dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle

imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca),

Gentile utente per accedere a questo contenuto riservato devi essere abbonato. Clicca [qui](#) per abbonarti o effettua il login dalla home page se sei abbonato

[Tweet](#)

Letto 14 volte

Altro in questa categoria: [« Grasso: Italia tra i 5 paesi con piu' difficolta' spesa fondi europei](#) [Rifiuti, Ministero del Lavoro: vigilanza straordinaria nella "Terra dei fuochi" »](#)

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.
Codice HTML non è permesso.

Nome * Email * URL del sito web

Messaggio *

Digita le due parole che leggi sotto

[Invia il commento](#)

EDIZIONE CARTACEA



QUOLIT

Ami acquistare Online...
...per ricevere tutto comodamente a casa tua?



COLLEGAMENTI

- Chi siamo
- Pubblicità
- Contatti



CERCA

GDM EDICOLA ARCHIVIO STORICO MEDIAGALLERY LAGAZZETTA.TV PROGRAMMI TV GIOCHI CONTATTI

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA POTENZA SPORT ITALIA MONDO **ECONOMIA** SPETTACOLO MODA ENGLISH ALTRO

ROMA

Donne alla guida di un'impresa su 5

Sono oltre 1,3 mln, due su tre lavorano nel terziario



22 Novembre 2016



ROMA, 22 NOV - Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna. I dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescente presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili. Per essere vicini a questo universo in movimento, parte con un doppio appuntamento a Bologna e Terni la nona edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", la manifestazione promossa da Unioncamere e dai Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio per incontrare imprenditrici e aspiranti tali.

Segui La Gazzetta del Mezzogiorno



Edicola digitale

SFOGLIA EDIZIONE

ACQUISTA EDIZIONE



14.11.2016
«Così è morto il mio ragazzo con i suoi amici sulla strada per Bitetto»



19.11.2016
Fiat Punto in esaurimento preoccupazione a Melfi



20.11.2016
Foggia, auto pirata investe fidanzati, lei muore. Fermato un 20enne **It**



28.09.2016
Spopola in Rete «Malena la pugliese»



16.11.2016
Assalto a treno merci Far West a Cerignola



12.11.2016
Schianto sulla Modugno-Bitetto: muoiono tre ragazzi



12.11.2016
Foto: le vittime su Facebook



29.09.2016
Malena, è di Gioia la nuova pornstar di Siffredi



16.11.2016
Incidente sul lavoro a Japigia: si ribalta gru



14.11.2016
Anziana uccisa in casa a Palese



29.09.2016
Rocco Siffredi presenta la pornstar pugliese Malena



29.09.2016



Pensionline
La pensione integrativa Genertellife per un futuro migliore
[Fai un preventivo](#)



Abbassa la Bolletta
Con Altroconsumo risparmi oltre 260€ su luce e gas. Scopri!
[altroconsumo.it](#)



Genertel
Auto? Con Genertel assicurarsi è semplice
[Basta un click!](#)

Annunci PPN

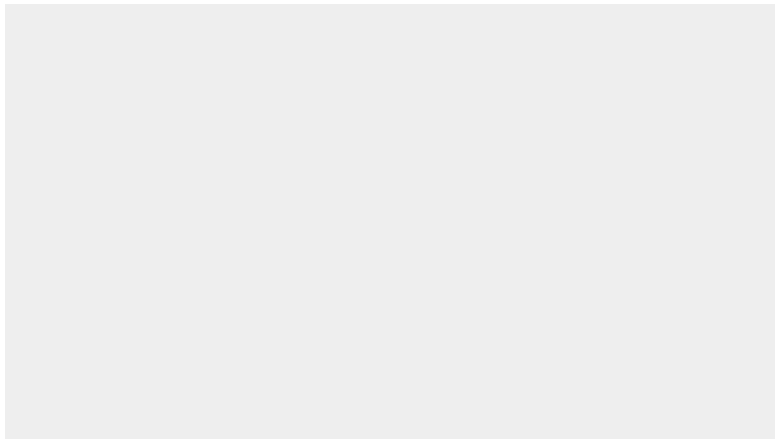
Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

Donne alla guida di un'impresa su 5



- A+ Aumenta
- A- Diminuisci
- Stampa
- Commenta
- Tweet
- @Seguici

(ANSA) - ROMA, 22 NOV - Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna. I dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescente presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili. Per essere vicini a questo universo in movimento, parte



COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.
Informativa privacy: L'invio di un commento richiede l'utilizzo di un "cookie di dominio" secondo quanto indicato nella [Privacy Policy](#) del sito; l'invio del commento costituisce pertanto consenso informato allo scarico del cookie sul terminale utilizzato.

INVIACI

PAGINE 1 DI 1



□

Annunci Premium Publisher Network

Genertel
 Auto? Con Genertel assicurarsi è semplice
 Basta un click!

Pensionline
 La pensione integrativa Genertellife per un futuro migliore
 Fai un preventivo

TWITTER

Tweets di @larenait

FACEBOOK

SALUTE

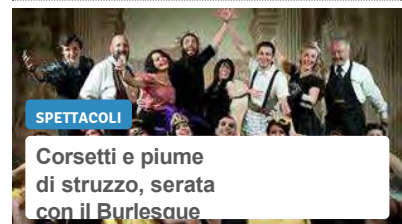


TUTTE LE AREE

SPORT



SPETTACOLI



TUTTI DELATORI



TUTTE LE AREE

LA POSTA DELLA OLGA



TUTTE LE AREE

OISE





Sei in: HOME > IMPRESE AL FEMMINILE: FVG MEGLIO DEL...

VAI ALLA PAGINA SU **NORDEST ECONOMIA**

NORDEST ECONOMIA

Imprese al femminile: Fvg meglio del Veneto

In tutta Italia sono più di 1,3 milioni le aziende con alla guida una donna pari al 21,74% di quelle registrate in Italia. A Belluno quasi un terzo delle imprese del settore dei servizi di alloggio è a guida femminile.

22 novembre 2016



Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna: i dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale.

Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila). In Veneto esse sono 96 mila pari al 19,6% del totale (490 mila). In Friuli Venezia Giulia il 22,24% del totale: 23.202 su 104 mila imprese

Molise, Basilicata e Abruzzo – rilevano ancora Unioncamere-InfoCamere – sono le regioni in cui il tasso di femminilizzazione raggiunge i livelli massimi, interessando oltre una impresa su 4. Se la cavano molto bene anche le regioni attraversate dal roadshow con le lusinghiere performances di Umbria, Sicilia e Calabria. Meno il Nordest.

Scendendo al dettaglio provinciale, Benevento, Avellino, Chieti, Campobasso, Frosinone e Isernia sono al vertice della classifica delle province con la maggior incidenza di imprese guidate da donne sul totale. Terni, Cosenza e Messina sono i tre territori il cui tasso di femminilizzazione è superiore alla media, mentre in valori assoluti la platea delle donne di impresa più numerosa è quella di Bari, seguita da Bologna e Treviso. Il settore primario a Terni parla femminile con oltre il 35% di tasso di femminilizzazione, così come il secondario con oltre il 21%; la componente femminile pesa oltre il 30% a Cremona nel settore del noleggio e agenzie di viaggio e oltre l'8% nelle costruzioni a Cosenza e a Messina.

A Belluno quasi un terzo delle imprese del settore dei servizi di alloggio è a guida femminile.

22 novembre 2016

CASE MOTORI LAVORO

CERCA UNA CASA
Vendita Affitto Asta Giudiziaria
Provincia

NEWS

TUTTE LE NEWS INDIETRO

MF DOW JONES

22/11/2016 19:20

Imprese: Unioncamere, 1,3 mln aziende guidate da donne



ROMA (MF-DJ)--Un'impresa italiana su cinque e' guidata da una donna. Lo confermano i dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016. Le imprese guidate da donne, si legge in un comunicato di Unioncamere, hanno superato quota 1 milione e 321.000, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario (65,7%) e nel settore primario (16,5%). Per essere vicino a queste realta',

Unioncamere in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio promuove la manifestazione itinerante "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", che parte oggi con due incontri a Bologna e Terni. La manifestazione proseguira' il 25 novembre a Cremona, mentre il 2 dicembre sara' la volta dell'appuntamento organizzato dalla nuova Camera di commercio nata dall'accorpamento tra le CdC di Treviso e di Belluno. Si prosegue il 6 dicembre a Cosenza, il 15 a Bari, il 16 a Trento e infine il 20 dicembre a Messina. com/fal (fine) MF-DJ NEWS



imprese Unioncamere Imprese donne guidate impresa

Potrebbero interessarti anche

cerca case e appartamenti

Inserisci comune

TROVA

Le News più lette

Tutte

1. I 10 titoli italiani preferiti dagli hedge fund
22/11/2016
2. Enel, dividendo minimo di 0,21 euro per il 2017. Vola il titolo
22/11/2016
3. Il debito pubblico italiano sempre più nelle mani degli hedge fund
22/11/2016
4. Ftse Mib in netto rialzo, Mps rimbalza
22/11/2016
5. FtseMib future: spunti operativi per martedì 22 novembre
22/11/2016

Le News piu' commentate

Tutte

1. Unicredit: fondamentale la tenuta del supporto a 2,26-2,245
01/11/2016
2. Unicredit: duro ostacolo in area 2,36-2,38 euro
11/11/2016
3. Unicredit: di nuovo al test del supporto a 2,15-2,132 euro
16/11/2016
4. Unicredit: rimbalzo emotivo, si guarda alle elezioni Usa
07/11/2016
5. Unicredit: solido supporto statico in area 2,06-2,05 euro
10/11/2016

Le News piu' votate

Tutte

Donne alla guida di un'impresa su 5



[Tweet](#)

di **Ansa**

(ANSA) - ROMA, 22 NOV - Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna. I dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescente presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili. Per essere vicini a questo universo in movimento, parte con un doppio appuntamento a Bologna e Terni la nona edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", la manifestazione promossa da Unioncamere e dai Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio per incontrare imprenditrici e aspiranti tali.

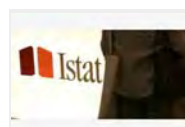
22 novembre 2016

Diventa fan di Tiscali su Facebook [f Mi piace](#) <241 mila

I più recenti



Italiani di nuovo soddisfatti della loro vita, timori per sicurezza e smog



Sale soddisfazione italiani dopo 5 anni



Famiglie, Istat: migliora soddisfazione per condizione vita 2016



Con Trump e la Brexit le borse volano, basta balle. Nessun rischio con il No



M5s: Di Maio, non siamo 'comunisti', siamo con le Pmi

Segui Tiscali su:



iPhone



Android



Facebook



Twitter



RSS

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

Shopping

istella*

NOTIZIE D'ABRUZZO

CRONACA

ECONOMIA

POLITICA

SPETTACOLO

SPORT

CERCA :

HOME » OSSERVATORIO » UN'IMPRESA ITALIANA SU CINQUE E' GUIDATA DA UNA DONNA

Pubblicato il 22/11/2016 11:11

Un'impresa italiana su cinque e' guidata da una donna



Dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere

Un'impresa italiana su cinque e' guidata da una donna: i dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e

321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila). Per essere vicini a questo universo fondamentale dell'imprenditoria italiana, parte oggi, con il doppio appuntamento di Bologna e di Terni, la nona edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", la manifestazione itinerante promossa da Unioncamere in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio. Obiettivo dell'iniziativa: informare, formare e sensibilizzare imprenditrici e aspiranti tali intorno alle problematiche specifiche delle imprese guidate da donne e alle concrete opportunita' offerte dal "mettersi in proprio", nonche' creare dei momenti di consenso e di visibilita' a supporto dell'occupazione femminile e della diffusione della cultura delle pari opportunita'

Si inizia quindi con le tappe di Bologna e Terni, per proseguire il 25 novembre a Cremona, mentre il 2 dicembre sara' la volta dell'appuntamento organizzato dalla nuova Camera di commercio nata dall'accorpamento tra le CdC di Treviso e di Belluno. Si prosegue il 6 dicembre a Cosenza, il 15 a Bari, il 16 a Trento e infine il 20 dicembre a Messina. Molise, Basilicata e Abruzzo - rilevano ancora Unioncamere-InfoCamere - sono le regioni in cui il tasso di femminilizzazione raggiunge i livelli massimi, interessando oltre una impresa su 4. Se la cavano molto bene anche le regioni attraversate dal roadshow con le lusinghiere performances di Umbria, Sicilia e Calabria. Scendendo al dettaglio provinciale, Benevento, Avellino, Chieti, Campobasso, Frosinone e Isernia sono al vertice della classifica delle province con la maggior incidenza di imprese guidate da donne sul totale. Terni, Cosenza e Messina sono i tre territori il cui tasso di femminilizzazione e' superiore alla media, mentre in valori assoluti la platea delle donne di impresa piu' numerosa - tra le citta' sedi del Giro - e' quella di Bari, seguita da Bologna e Treviso. Il settore primario a Terni parla femminile con oltre il 35% di tasso di femminilizzazione, cosi' come il secondario con oltre il 21%; la componente femminile pesa oltre il 30% a Cremona nel settore del noleggio e agenzie di viaggio e oltre l'8% nelle costruzioni a Cosenza e a Messina. A Belluno quasi un terzo delle imprese del settore dei servizi di alloggio e' a guida femminile

© Riproduzione riservata

Condividi:

ARTICOLI CORRELATI

Italia in coda negli atenei migliori per trovare lavoro
Gli Stati Uniti sono il Paese che sforna i laureati che...

Ultimo aggiornamento 18/11/2016 09:09

Nomisma: Per l'80% degli italiani è giusto valutare le richieste di credito

Ultimo aggiornamento 15/11/2016 10:10

Cgia, 55 miliardi di tasse da versare entro novembre

Ultimo aggiornamento 05/11/2016 11:11

Istat, prosegue la fase di incertezza per l'economia italiana

Ultimo aggiornamento 04/11/2016 14:02

Rottamazione cartelle Equitalia, le regole per le domande

Ultimo aggiornamento 24/10/2016 22:10

Istat, aumento export agosto al top dal 2012

Ultimo aggiornamento 17/10/2016 10:10

L'OSSERVATORIO



Un'impresa italiana su cinque e' guidata da una donna

GALLERIA VIDEO

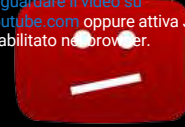
Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



RASSEGNA STAMPA



Le prime pagine dei quotidiani oggi in edicola, 22 novembre

Le prime pagine dei quotidiani oggi in edicola, 21 novembre

Le prime pagine dei quotidiani oggi in edicola, 20 novembre

Le prime pagine dei quotidiani oggi in edicola, 19 novembre

Le prime pagine dei quotidiani oggi in edicola, 18 novembre

ITINERARI D'ABRUZZO

Seguici:



Cronaca

Politica

Economia

Spettacolo

Sport

Osservatorio

Contatti

Newsletter

Informazioni Societarie

Site Map

Login

"Epineion Editrice S.r.l." P.Iva 02008710689 | Registrazione Tribunale di Pescara reg. speciale della stampa n. 08/2012 | Direttore responsabile: Maurizio Piccinino

martedì 22 novembre 2016

[Mobile](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#) [24 Ore](#) [Video](#) [Foto](#)

ECONOMIA

Imprese: Uniocamere, una su cinque guidata da una donna

22/11/2016 13:49

[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)



Roma, 22 nov. (AdnKronos) - Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna: i dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila). Per essere vicini a questo universo fondamentale dell'imprenditoria italiana, parte oggi, con il doppio appuntamento di Bologna e di Terni, la nona edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", la manifestazione itinerante promossa da Unioncamere in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio.

In primo piano Più lette della settimana

La lingua sarda in Rai ci sarà
Lo assicurano l'assessore Firino e il consigliere Rai, Siddi

Illuminazione pubblica natalizia
Occorre la licenza di polizia

Gli allievi dell'alberghiero "Costa Smeralda"
impeccabili a Benvenuto Vermentino

Raccolta porta a porta a Loiri
Si comincia il 9 gennaio

Ricercato internazionale arrestato a Olbia

L'Argea di Tempio a rischio chiusura
Coldiretti Gallura: "E' un patrimonio per tutto il territorio"

Brutta domenica per l'Olbia
Finisce 2-1 per i toscani del Prato

Patto tra le Isole, Pigliaru a Palma de Maiorca

Roberto Ciufoli e i suoi "Tipi" a teatro a Tempio Pausania

Picchia la ex compagna a Olbia
Olbiese arrestato dai carabinieri

Giovedì senza acqua Olbia, Monti e Telti per lavori di Abbanoa

Ragazzo trasportato d'urgenza su Falcon militare da Olbia in ospedale a Genova

Delfino morto spiaggiato a Golfo Aranci

Si è spenta ieri sera Patrizia Bigi
Autorizzata la donazione degli organi

La commissione sanità all'ospedale Paolo Merlo di La Maddalena

Maxi sequestro di armi e droga
Arrestato per il possesso di 38 kg di marijuana

Feto di tre mesi ritrovato a Olbia nella biancheria sporca di una lavanderia

Emodinamica a Olbia: da lunedì si riduce l'attività

Il cordoglio della Asl di Olbia per la morte dell'assessore Patrizia Bigi

Arrestato perché trovato in possesso di oltre 200 grammi di cocaina



QUOTIDIANO.NET / Economia

ECONOMIA

Donne alla guida di un'impresa su 5

Ultimo aggiornamento: 22 novembre 2016



Donne alla guida di un'impresa su 5

1 min



(ANSA) - ROMA, 22 NOV - Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna. I dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescente presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili. Per essere vicini a questo universo in movimento, parte con un doppio appuntamento a Bologna e Terni la nona edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", la manifestazione promossa da Unioncamere e dai Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio per incontrare imprenditrici e aspiranti tali.

RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



ECONOMIA

Black Friday, sfida su sconti last minute tra Ryanair e Easyjet



ECONOMIA

Prima casa, cambiano le regole. Agevolazioni non solo ai proprietari



ECONOMIA

Black friday Italia 2016, 5 cose da sapere

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



ECONOMIA

Black Friday Italia 2016, ecco chi ha già iniziato gli sconti



ECONOMIA

I mercati: tempesta se vince il No. "L'Italia rischia di uscire dall'Euro"



martedì, 22 novembre 2016 ore 14:30
Aggiornato Alle 13:54

Dall'Italia	Politica	Cronaca	Economia e Lavoro	Costume	Spettacolo E Cultura	Sport
-------------	----------	---------	-------------------	---------	----------------------	-------

economia

22-11-2016 13:49

Imprese: Uniocamere, una su cinque guidata da una donna

Roma, 22 nov. (AdnKronos) - Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna: i dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia.

Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese ?rosa? e nel settore

primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila).

Per essere vicini a questo universo fondamentale dell'imprenditoria italiana, parte oggi, con il doppio appuntamento di Bologna e di Terni, la nona edizione del ?Giro d'Italia delle donne che fanno impresa?, la manifestazione itinerante promossa da Unioncamere in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio.

Ultimo aggiornamento: 22-11-2016 13:49



Dall'Italia

- 14:16 - Veneto: i lavori della settimana del Consiglio regionale**
- 14:15 - Animali: Regione siciliana e Wwf insieme per salvare rapaci a rischio (3)**
- 14:15 - Animali: Regione siciliana e Wwf insieme per salvare rapaci a rischio (2)**
- 14:15 - Animali: Regione siciliana e Wwf insieme per salvare rapaci a rischio**
- 14:11 - Fs: Rfi, diagnostica predittiva e big data a Intelligent Rail Summit (2)**
- 14:11 - Fs: Rfi, diagnostica predittiva e big data a Intelligent Rail Summit**
- 14:05 - Rugby: Italia, solo un cambio nel XV che a Padova affronta Tonga**
- 14:04 - Porti: raggiunta intesa a Palermo, molo S.Lucia a Gnv per 8 anni**
- 13:58 - A Bologna la seconda tappa di Codere per il gioco responsabile**
- 13:53 - M5s: sindaco Gela, peggio degli altri, doppia morale e pensiero unico (2)**
- 13:53 - M5s: sindaco Gela, peggio degli altri, doppia morale e pensiero unico**
- 13:49 - Imprese: Uniocamere, una su cinque guidata da una donna (2)**
- 13:48 - Enel: Starace, fiduciosi in buoni risultati in prossimi anni**
- 13:03 - Notizie Flash: 1/a edizione - L'economia (10)**
- 13:03 - Notizie Flash: 1/a edizione - L'economia (9)**

Rubriche

- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia ■ Sostenibilità



©2016 ilMeteo.it

Cagliari

Nubi sparse
Temperatura: **21°C**
Umidità: 77%
Vento: moderato - ESE 28 km/h
Situazione alle ore 13:50

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro
Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio
Pausania Oristano Sassari

Click e Gusta



Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

1. inserisci l'indirizzo
2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
3. decidi cosa mangiare
4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.it



martedì 22 novembre 2016

[Mobile](#)
[Accedi](#)
[Registrati](#)
[Newsletter](#)
[Aggiungi ai Preferiti](#)
[RSS](#)

Cerca nel sito...

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)

[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

ECONOMIA

Imprese: Uniocamere, una su cinque guidata da una donna

22/11/2016 13:49

Tweet

[Stampa](#)
[Riduci](#)
[Aumenta](#)

Condividi |



Roma, 22 nov. (AdnKronos) - Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna: i dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila). Per essere vicini a questo universo fondamentale dell'imprenditoria italiana, parte oggi, con il doppio appuntamento di Bologna e di Terni, la nona edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", la manifestazione itinerante promossa da Unioncamere in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio.

In primo piano Più lette della settimana

Il sardo in Rai? Eja!

Nasce la tripla intesa insulare

Turismo: Manca, serve ok su emendamenti per contrastare abusivismo

Mauro Pili denuncia alla Procura: "Trattative sottobanco per la svendita dell'aeroporto di Alghero"

Eccellenze di Sassari, giovedì la presentazione in Camera di Commercio

"Memorie e antichi sapori", folla di appassionati e golosi a Guardia Grande

Ospedale di Alghero. Bruno scrive all'Assessore Arru: "Evitiamo il blocco degli interventi"

Meridiana dice addio a Cagliari. Tocco: "Giunta incapace di tutelare i lavoratori"

La scuola materna di via Berlinguer di nuovo nel mirino dei ladri

Il comune di Sorso acquista tre defibrillatori: due per la scuola, uno alla polizia municipale

"Merdona" in giro per Sassari

Matteo Renzi oggi sarà a Sassari

Nonna e nipote feriti gravi per un'esplosione da fuga di gas

Picchia l'ex compagna, arrestato

Armi e droga, 38 chili di marijuana e fucili. Arrestato un uomo di Thiesi

Sassari: un altro incendio nella notte, stavolta in via Sieni

Mauro Pili denuncia alla Procura: "Trattative sottobanco per la svendita dell'aeroporto di Alghero"

Il futuro è in campagna, coltivando il Programma di Sviluppo Rurale

Non si era suicidata la donna trovata morta nella sala macchine del traghetto. E' giallo

Possedeva un fucile non registrato e due chili di marijuana. Allevatore nei guai

PUBBLICITÀ



Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS

HOME CONTATTI



Search...

SICILIAINFORMAZIONI.COM

Looking Far , Looking Deep

[Rubriche](#) [Newsletter](#) [Archivio](#)
[ITALPRESS](#) 22 nov 11:00 - Prezioso "Opportunità crescita verso la Cina"

[Grafici del tuo sito](#)

NEWS

In crescita, un'impresa su cinque è guidata da una donna

0 Focus 22 novembre 2016 - 11:10 di REDAZIONE

[PRINT EMAIL](#) [A-](#) [A+](#)


Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna: i dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale.

Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel

settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila).

Per essere vicini a questo universo fondamentale dell'imprenditoria italiana, parte oggi, con il doppio appuntamento di Bologna e di Terni, la nona edizione del **"Giro d'Italia delle donne che fanno impresa"**, la manifestazione itinerante promossa da [Unioncamere](#) in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle [Camere di commercio](#). Obiettivo dell'iniziativa informare, formare e sensibilizzare imprenditrici e aspiranti tali intorno alle problematiche specifiche delle imprese guidate da donne e alle concrete opportunità offerte dal "mettersi in proprio", nonché creare dei momenti di consenso e di visibilità a supporto dell'occupazione femminile e della diffusione della cultura delle pari opportunità.

Si inizia quindi con le tappe di Bologna e Terni, per proseguire il 25 novembre a Cremona, mentre il 2 dicembre sarà la volta dell'appuntamento organizzato dalla nuova [Camera di commercio](#) nata dall'accorpamento tra le CdC di Treviso e di Belluno. Si prosegue il 6 dicembre a Cosenza, il 15 a Bari, il 16 a Trento e infine il 20 dicembre a Messina. Molise, Basilicata e Abruzzo – rilevano ancora Unioncamere-InfoCamere – sono le regioni in cui il tasso di femminilizzazione raggiunge i livelli massimi, interessando oltre una impresa su 4. **Se la cavano molto bene anche le regioni attraversate dal roadshow con le lusinghiere performance di Umbria, Sicilia e Calabria.** Scendendo al dettaglio provinciale, Benevento, Avellino, Chieti, Campobasso, Frosinone e Isernia sono al vertice della classifica delle province con la maggior incidenza di imprese guidate da donne sul totale. Terni, Cosenza e Messina sono i tre territori il cui tasso di femminilizzazione è superiore alla media, mentre in valori assoluti la platea delle donne di impresa più numerosa – tra le città sedi del Giro – è quella di Bari, seguita da Bologna e Treviso.

Il settore primario a Terni parla femminile con oltre il 35% di tasso di femminilizzazione, così come il secondario con oltre il 21%; la componente femminile pesa oltre il 30% a Cremona nel settore del noleggio e agenzie di viaggio e oltre l'8% nelle costruzioni a Cosenza e a Messina. A Belluno quasi un terzo delle imprese del settore dei servizi di alloggio è a guida femminile. (ITALPRESS)



DI REDAZIONE





FINANZA ED ECONOMIA

METEO

GIOCHI & SCOMMESSE

ENERGIA

SCUOLA

Martedì 22 Novembre 2016, ore 13.00

accedi ▶ registrati ▶ seguici su feed rss

teleborsa



Cerca notizie, titoli o ISIN



Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z



NOTIZIE

QUOTAZIONI

RUBRICHE

AGENDA

VIDEO

ANALISI TECNICA

STRUMENTI

GUIDE

PRODOTTI L'AZIENDA

Home Page / Notizie / Cresce il numero delle imprese femminili, sono più di 1,3 milioni

Cresce il numero delle imprese femminili, sono più di 1,3 milioni

commenta ▶ altre news ▶

Economia · 22 novembre 2016 - 12.05



(65,7%, circa 870 mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila).

(Teleborsa) - Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna.

I dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di **Unioncamere-InfoCamere**, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno **superato quota 1 milione e 321 mila**, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia.

Le imprese femminili sono **maggiormente concentrate nel settore terziario**, dove operano circa i due terzi (65,7%, circa 870 mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila).

Leggi anche

- ▶ Torna a crescere il numero delle PMI - Cerved
- ▶ Germania: la fiducia delle imprese migliora più del previsto
- ▶ Francia, cresce la disoccupazione nel terzo trimestre
- ▶ Legge bilancio, Alleva (Istat) quantifica il beneficio sulle pensioni in 1 miliardo

Commenti

Nessun commento presente.

Scrivi un commento

Argomenti trattati

Italia (497)

Altre notizie

- ▶ Spagna, aumenta il numero di disoccupati a ottobre
- ▶ UE: cresce il turismo religioso, ogni anno 250 milioni di pellegrini
- ▶ Le imprese che esportano hanno le performance migliori
- ▶ Ricerca e Sviluppo, nel 2014 spesa aumenta a 22,3 miliardi di euro
- ▶ Imprese under 35: giovani imprenditori italiani primi in UE, il doppio dei tedeschi
- ▶ Mediobanca, cresce l'utile trimestrale (+11%), miglior risultato dal 2008



Seguici su Facebook



Teleborsa su Google+

teleborsa

Seguici su [Facebook](#) ▶ [Twitter](#) ▶ [Google+](#) ▶ [YouTube](#) ▶

Cerca notizie, titoli o ISIN



SEZIONI

Italia
Europa
Mondo
Ambiente
Costume e società
Economia
Finanza
Politica
Scienza e tecnologia
Indicazioni di trading
Migliori e peggiori

BORSA ITALIANA

Tutti i mercati
Azioni Italia
ETF ETFs ETC
Obbligazioni
Fondi
Cambii e Valute
Materie Prime
Tassi
Futures e Derivati
Sedex
Warrant
Rating Agenzie
EuroTLX

BORSE ESTERE

Gli Editoriali
Gli Speciali
Top Mind
Il Punto sulla Crisi
Accadde Oggi
I Fotoracconti

ANALISI TECNICHE

Prysmian
FincoBank
Paniere FTSE Mib
Paniere FTSE Mid Cap
Titoli EuroStoxx 50
Titoli Dow Jones 30
Indici Europei
Indici USA/Asia
Guida agli ETF
Migliori ETF sul mercato
Forex: i magnifici 5
Materie Prime: Crude Oil
Materie Prime: Corn
Materie Prime: Gold

LINK UTILI

Borsa Italiana
QuiFinanza
Telecom Italia
Pirelli Corporate
Gruppo Tesmec
XMeteo.it
Repubblica.it

Teleborsa S.r.l. - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 - email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: **Enrico Massidda**

Copyright © 2016 Teleborsa S.r.l. P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. [Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati](#) - [Privacy e Cookie](#).

Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa S.r.l. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine ledi diritti di autore è pregato di segnalare all'indirizzo di e-mail redazione@teleborsa.it. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.



HOME

PRIMO PIANO

SPORT

TV

SPETTACOLI

PEOPLE

DONNE

LIFESTYLE

MAGAZINE

MEDIA

0,47

0,37

LONDRA

▲ +0,67

PARIGI

▲ +0,14

DOW JONES

▲ +0,35

NASDAQ

▲ +0,32

TGCOM24 > ECONOMIA

IMPRESE | CONDUZIONE FEMMINILE | ISTAT

23 NOVEMBRE 2016 09:32

Imprese: una su cinque è guidata da una donna

L'auto-imprenditorialità rappresenta una via da seguire per molte donne in un mercato del lavoro caratterizzato da una scarsa partecipazione della componente femminile

LEGGI DOPO

COMMENTA



LEGGI ANCHE

CONTENUTO SPONSORIZZATO

I PIÙ VISTI DI ECONOMIA

1.
Istat: criminalità, smog e traffico i problemi più gravi per le famiglie. E in pochi si fidano del prossimo
2.
Istat: "Pil a +0,8%, stime riviste al ribasso di 0,3 punti"
3.
Wall Street chiude a livelli record: il Dow Jones vola oltre i 19.000 punti
4.
Banche: rimborsi per oltre 15 mln, 6 pratiche

STAMPA



su 10 sotto 10mila euro

5.

Goldman Sachs: "Se vince il No a rischio le banche più deboli"

Il mercato del lavoro italiano è caratterizzato da una platea degli occupati – nel suo ultimo report diffuso a settembre, l'ISTAT ne ha contati 22,8 milioni (dati provvisori) – ancora numericamente esigua.

La crisi economica ha inciso parecchio: pur avendo raggiunto a settembre il 57,5% (il livello più alto dal giugno del 2009), il tasso di occupazione – ovvero il rapporto tra chi ha un impiego e la popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni – rimane ancora lontano dai livelli precedenti alla crisi, quando raggiungeva il 58,8%.

Tuttavia alcuni analisti osservano che una delle principali debolezze del mercato del lavoro italiano è rappresentata dalla scarsa partecipazione della componente femminile: a settembre il tasso di occupazione tra le donne ha toccato il 48,2% – il livello più elevato dal 2004 –, ma resta ancora al di sotto del 66,9% registrato tra i maschi.

Tante donne hanno tentato così la via dell'auto-imprenditorialità. Un percorso seguito da un numero crescente di lavoratrici: l'ultimo Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere – i dati sono aggiornati al 30 settembre 2016 – certifica che il numero delle attività guidate da una donna è in continua crescita.

Ad oggi le imprese femminili sono oltre 1,3 milioni, pari al 21,74% delle aziende registrate in Italia. La maggior parte delle imprenditrici decide di aprire un'attività nel settore terziario, dove opera il 65,7% (870mila unità circa) del totale delle imprese femminili e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila).

Il Rapporto ImpresaInGenere, realizzato da Unioncamere con la collaborazione del ministero dello Sviluppo economico e della presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento Pari Opportunità, sottolinea che nel 2015 le imprese femminili erano 35mila in più rispetto al 2010 e che il loro aumento rappresenta il 65% dell'incremento complessivo dell'intero tessuto imprenditoriale italiano (+53mila imprese) nello stesso periodo.

Dunque le imprenditrici italiane sono state più dinamiche rispetto ai loro colleghi maschi: tra le prime, il tasso di crescita tra il 2010 e il 2015 è stato del 3,1% in più contro lo 0,5% registrato tra le imprese maschili.

LEGGI DOPO

COMMENTA

STAMPA



COMMENTI

Disclaimer

COMMENTA

Scrivi qui il tuo commento (massimo 300 caratteri)

INVIA

PUBBLICA SU FACEBOOK ☐

TGCOM 24

Imprenditoria femminile

[Tweet](#)

[Unioncamere Emilia-Romagna](#)

Categoria: [cronaca](#) | [economia](#) | [emilia romagna](#)

La **Camera di commercio di Bologna** apre la nona edizione della manifestazione itinerante *'Il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa'*, che toccherà nove città fino a concludersi il 20 dicembre a Messina.

Il **Giro d'Italia delle donne che fanno impresa** è il roadshow in tappe organizzato sul territorio nazionale da **Unioncamere** con le **Camere di Commercio e i Comitati per l'imprenditoria femminile**. La finalità è fornire strumenti formativi e informativi alle imprenditrici e potenziali tali, e creare dei momenti di consenso e visibilità a supporto dell'occupazione femminile e della diffusione della cultura delle pari opportunità.

Il **Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile** istituito dalla **Camera di Commercio di Bologna** ha promosso l'incontro **'Essere donna nel fare impresa: l'autostima e il successo'** per analizzare come l'autostima abbia un ruolo principale nel raggiungimento del successo nel lavoro, nella vita privata e nei rapporti interpersonali e soprattutto come sia in grado di stimolare la crescita e lo sviluppo d'impresa anche in un'ottica di superamento della crisi.

In ogni tappa saranno affrontati i temi più legati al contesto territoriale e alle esigenze produttive che in quel territorio sono espressione della componente femminile.

Ma un fil rouge attraverserà il roadshow: **'Impresa in genere'**, il Terzo Rapporto nazionale dell'imprenditoria femminile presentato lo scorso giugno e che fornirà spunti di riflessione sugli asset strategici per l'economia reale del Paese (a partire da innovazione, green economy, cultura, capacità di aggregazione di impresa).

Dati imprenditoria femminile Cstampa

Partecipazione

E' gratuita. Iscrizioni on line [clicca qui](#)

Informazioni:

Segreteria organizzativa **CTC Azienda Speciale della Camera di commercio di Bologna**

via Alfieri Maserati adiacente civico 16 Bologna

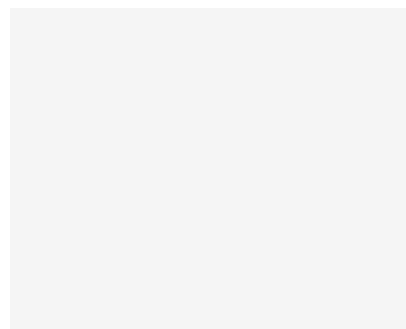
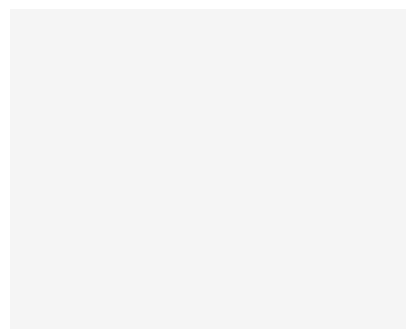
tel. 051.6093 200 e-mail: seminari@bo.camcom.it



Il contenuto è stato pubblicato da **Unioncamere Emilia-Romagna** in data **23 November 2016**. La fonte è l'unica responsabile dei contenuti.
Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data **23 November 2016 08:18:08 UTC**.

DOCUMENTO ORIGINALE <http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/notizie/notizie-2016/imprenditoria-femminile>

PUBLIC PERMALINK <http://www.publicnow.com/view/269FC42214C7A3DA1D6293FFFD99E731A4DBF2>



Shopping

istella*



EPSON - EPSON
TM-H6000IV (075):
W/O IF W/O PS
ECW VALIN -
C31CB25075



Zaino In Pelle
Donna Colore
Rosso - Pelletteria
Toscana Made In
Italy - Zaino



Stivali Moschino
Cheap CHIC
CA2612 donna

mercoledì, 23 novembre 2016 | Accedi

LA CITTÀ UTILITÀ PUBBLICITÀ REDAZIONE



HOME CRONACA POLITICA CULTURA & SOCIETÀ LAVORO & ECONOMIA SPORT EDITORIALE PROMO

Cerca news Archivio Foto

Via Corsica, 179
Termoli (CB)



Tel.0875.751824



Più donne a fare imprese: cresce il numero delle attività "rosa"

Publicato in Lavoro ed economia |

23 novembre, 2016 | Stampa o segnala

Tweet

TERMOLI. Cresce il numero delle attività "rosa" in Italia così come evidenzia l'Osservatorio "Imprenditoria femminile" che parla di oltre 1,3 milioni di aziende al femminile pari al 21,74% delle imprese registrate in Italia.

Lo studio, guidato da Unioncamere-InfoCamere, è aggiornato al 30 settembre 2016 e propone le imprese femminili quali quelle maggiormente concentrate nel settore terziario dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila).

Nella nota dell'Ansa si riporta, inoltre, che Molise, Basilicata e Abruzzo sono "le regioni in cui il tasso di femminilizzazione raggiunge i livelli massimi, interessando oltre una impresa su 4. Se la cavano molto bene anche Umbria, Sicilia e Calabria. Lombardia, Trentino e Veneto sono invece ultime in classifica con percentuali che non arrivano al 20%. Scendendo al dettaglio provinciale, Benevento, Avellino, Chieti, Campobasso, Frosinone e Isernia sono al vertice della classifica delle province con la maggior incidenza di imprese guidate da donne sul totale. Terni, Cosenza e Messina sono i tre territori il cui tasso di femminilizzazione è superiore alla media.

All'imprenditoria femminile è anche dedicato il "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", la manifestazione itinerante promossa da Unioncamere in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio alla sua nona edizione: oggi le prime due tappe a Bologna e Terni; il 25 novembre a Cremona, mentre il 2 dicembre sarà la volta Treviso e di Belluno. Si prosegue il 6 dicembre a Cosenza, il 15 a Bari, il 16 a Trento e infine il 20 dicembre a Messina".

Nella notizia



Altre in Lavoro ed economia

Rc auto: differenza tra Nord e Sud

A Termoli la conferenza regionale dei docenti di matematica e fisica

Boccardo (Uil): "qualcosa si muove ma occorre fare più in fretta"

Settimana della Cooperazione europea, il Molise protagonista per potenziare lo scambio di buone pratiche

Rapporto Bankitalia, Frattura: segnali concreti nella nostra economia molisana



Per la tua assicurazione auto scegli convenienza e affidabilità: fai un preventivo con Zurich-Connect.
Anche per la tua moto.



©2016 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Termoli						
Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni		
Mercoledì 23	13	19	SSE 17 km/h	5%		
Giovedì 24	13	18	SSE 18 km/h	18%		
Venerdì 25	14	19	S 18 km/h	10%		
Sabato 26	13	16	NNW 18 km/h	18%		
Domenica 27	12	14	NNW 14 km/h	14%		
Lunedì 28	11	14	NNW 32 km/h	17%		





Un'impresa su cinque è a conduzione femminile



Turismo: in crescita presenze e fatturato nel 2015



Guida al referendum. La revisione del Titolo V



Cosa preoccupa di più le famiglie italiane?



Nel 2015 in crescita imprese e occupati

Un'impresa su cinque è a conduzione femminile

L'auto-imprenditorialità può essere una via da seguire per molte donne in un mercato del lavoro caratterizzato da una scarsa partecipazione della componente femminile
di Redazione

Il mercato del lavoro italiano è caratterizzato da una platea degli occupati – nel suo ultimo report diffuso a settembre, l'ISTAT ne ha contati 22,8 milioni (dati provvisori) – ancora numericamente esigua. La crisi economica ha inciso parecchio: pur avendo raggiunto a settembre il 57,5% (il livello più alto dal giugno del 2009), il tasso di occupazione – ovvero il rapporto tra chi ha un impiego e la popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni – rimane ancora lontano dai livelli precedenti alla crisi, quando raggiungeva il 58,8%.



Tuttavia alcuni analisti osservano che una delle principali debolezze del mercato del lavoro italiano è rappresentata dalla scarsa partecipazione della componente femminile: a settembre il tasso di occupazione tra le donne ha toccato il 48,2% – il livello più elevato dal 2004 –, ma resta ancora al di sotto del 66,9% registrato tra i maschi.

Tante donne hanno tentato così la via dell'auto-imprenditorialità. Un percorso seguito da un numero crescente di lavoratrici: l'ultimo Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere – i dati sono aggiornati al 30 settembre 2016 – certifica che il numero delle attività guidate da una donna è in continua crescita. Ad oggi le imprese femminili sono oltre 1,3 milioni, pari al 21,74% delle aziende registrate in Italia. La maggior parte delle imprenditrici decide di aprire un'attività nel settore terziario, dove opera il 65,7% (870mila unità circa) del totale delle imprese femminili e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila).

Il Rapporto ImpresalnGenere, realizzato da Unioncamere con la collaborazione del ministero dello Sviluppo economico e della presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento Pari Opportunità, sottolinea che nel 2015 le imprese femminili erano 35mila in più rispetto al 2010 e che il loro aumento rappresenta il 65% dell'incremento complessivo dell'intero tessuto imprenditoriale italiano (+53mila imprese) nello stesso periodo. Dunque le imprenditrici italiane sono state più dinamiche rispetto ai loro colleghi maschi: tra le prime, il tasso di crescita tra il 2010 e il 2015 è stato del 3,1% in più contro lo 0,5% registrato tra le imprese maschili.



[Segui @tecnicaItalia](#)

NEWS

Petrolio: Wti a 47,93 dollari al barile, Brent a 49,02 dollari

All'apertura dei mercati asiatici, il greggio Wti è sceso a 47,93 dollari al barile, mentre il Brent a 49,02 dollari....

23 Nov 2016 / [Nessun commento](#) /

[Leggi tutto »](#)

Titoli di Stato: spread tra Btp e Bund a 179 punti

All'avvio dei mercati finanziari lo spread tra Btp e Bund si è attestato a 179 punti....

23 Nov 2016 / [Nessun commento](#) /

[Leggi tutto »](#)

Confcommercio: "Un imprenditore su dieci ha subito minacce con finalità di estorsione"

Un imprenditore su dieci ha subito minacce o intimidazioni con finalità di estorsione. Lo rileva un'indagine condotta da Confcommercio e da GfK Eurisko sui fenomeni...

22 Nov 2016 / [Nessun commento](#) /

[Leggi tutto »](#)

Confindustria: "Non viviamo una fase di ripresa, abbiamo solo invertito la tendenza"

"La politica economica che immaginiamo deve invertire il pensiero. E' evidente che non possiamo dire di essere in una fase di ripresa, abbiamo solo invertito..."

22 Nov 2016 / [Nessun commento](#) /

[Leggi tutto »](#)





Cerca qui...

Iscriviti alla newsletter

Inserisci email...

Invia

Imprenditoria femminile, 1 azienda su 5 è donna, ma il Veneto è ancora indietro

Pubblicato il 23 novembre 2016 in [Pmi e Imprese](#), [Verona](#)

Aumenta il numero delle imprese guidate da donne, anche se la regione Veneto si pone in fondo alla classifica. Secondo l'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere le imprese rosa in Italia sono più di 1,3 milioni, pari al 21,74% di quelle registrate, e si concentrano nel settore terziario e primario. Ai primi posti **Molise, Basilicata e Abruzzo**, mentre Lombardia, Trentino e Veneto sono ultime in classifica con percentuali che non arrivano al 20%. Per



sensibilizzare al tema delle donne imprenditrici [Unioncamere](#) promuove il "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", realizzato insieme ai Comitati per l'imprenditoria femminile delle [Camere di commercio e](#) giunto alla nona edizione.

Sempre secondo [Unioncamere](#), le imprese femminili sono **più dinamiche, più giovani, più multiculturali**, cresciute tra il 2010 e il 2015 di 35mila unità: oggi se ne contano un milione e 312mila, che occupano quasi 3 milioni di persone, crescono più in fretta di quelle maschili e il 14% è guidato da under 35. Molte di queste imprese sono legate al mondo dell'innovazione, in particolare digitale.

Un esempio di imprenditoria femminile veneta al Forum Nazionale

Tanti esempi di aziende femminili di successo hanno partecipato al Premio GammaDonna 2016, assegnato durante l'ottava edizione del Forum Nazionale dell'Imprenditoria Femminile e Giovanile che si è tenuto il 10 novembre a Milano, presso la sede de Il Sole 24Ore, con il titolo: "Open your mind, open your business. Sul filo dell'Open Innovation". Tra le finaliste c'era anche **Anna Fiscale, Presidente di "Progetto Quid"** Cooperativa Onlus, un marchio di moda etica e sostenibile nato ad Avesa (Verona). Quid recupera gli avanzi di tessuto delle aziende e crea nuovi prodotti artigianali grazie all'abilità tecnica di donne che hanno vissuto in passato difficoltà personali. Le collezioni sono uniche e vengono vendute da negozi monomarca o aziende partner. Il premio GammaDonna è andato però a **Giulia Baccarin**, Ceo di Mipu, un incubatore di startup tecnologiche con sede a Salò (Brescia) che investe in startup attente all'ambiente e dà importanti possibilità ai giovani under 35.

Le candidature al premio sono state circa 50, provenienti da tutta Italia con età media sui 32 anni e un livello di istruzione medio-alto. Le aziende candidate coprono tutti i settori produttivi, sono giovani, hanno fatturati attorno ai 60-70mila euro e meno di 10 dipendenti. Collaborano con altre imprese nazionali e internazionali o hanno legami con Università e centri di ricerca. Quasi tutte hanno sviluppato nuovi prodotti, depositato brevetti o attuato forme di smartworking. Si pongono **obiettivi ambiziosi** come affermarsi sul mercato nazionale, internazionalizzarsi e rafforzare il brand. I loro punti di forza sono il forte lavoro di squadra e la competitività dei prodotti.

Puoi leggere anche



Crisi dell'edilizia, la Regione pensa a un altro piano casa



Veneto declassato da Fitch, Zai: «Colpa dell'Italia»



Piovese, gli imprenditori chiamano in causa i sindaci



Caccia al furbetto del contributo

Più letti



Sciopero del tessile, il 18 novembre presidi alla ...



Banca Popolare di Vicenza, faccia a faccia con ent...



Referendum costituzionale 4 dicembre, gli sconti s...



Guida Michelin 2017, ecco i 35 ristoranti stellati...



Le migliori scuole di Padova (per andare all'...

Contatti

Puoi scrivere una e-mail all'indirizzo: redazione@venetoeconomia.it

puoi seguirci su: [Facebook](#)

Il numero di telefono della redazione è 344 0603157.

Argomenti

Commercio
Credito
Cultura
Economie
Fisco e consumi
Innovazione
Lavoro
Opportunità
Pmi e Imprese
Professionisti
Soldi
Turismo

Province

Veneto
Venezia
Padova
Treviso
Vicenza
Verona
Rovigo
Belluno

Ultimi articoli

I consigli di Confcommercio Vicenza per aprire una nuova attività, il 5 dicembre a Creazzo

Veneto, veloci i pagamenti imprese-fornitori. La classifica delle 7 province

Taskhunters, l'app che trova agli universitari piccoli lavori nel 2017 anche a Padova

Imprenditoria femminile, 1 azienda su 5 è donna, ma il Veneto è ancora indietro

Eduscopio 2016: le migliori scuole di Verona (verso l'università)



Camera di Commercio del Molise
Sede Legale – Piazza della Vittoria, 1 86100 Campobasso
Sede secondaria – Corso Risorgimento, 302 86042 Isernia
CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 01741020703
Posta Elettronica: camera.commercio@molise.camcom.it
Posta Elettronica Certificata: cciaa.molise@legalmail.it
Codice fatturazione elettronica: FUDNEO
Numero di Telefono UNICO 0874-4711



Unioncamere Molise: continua a crescere il numero delle attività guidate da donne.

Giovedì 24 Novembre 2016 15:26

Da inizio anno le imprese femminili sono aumentate di 80 unità, andando a rappresentare circa il 20% dell'intero saldo regionale in questi primi nove mesi del 2016. A livello di stock, al 30 settembre 2016, si contano in Molise quasi 10mila imprese "rosa" (9.977 unità), di cui 9.175 dichiarate attive.

I dati presentati dall'Ufficio Studi e ricerche di **Unioncamere** Molise mostrano, quindi, segni di vitalità per le imprese rosa in Molise, dato importante alla luce del fatto che proprio la nostra regione presenta il più elevato tasso di femminilizzazione del tessuto imprenditoriale. Circa il 28,3% delle imprese totali, infatti, ha alla guida una donna.

La distribuzione geografica delle imprese femminili nel 2016 si conferma concentrata nel Sud e Isole. Dopo il Molise, infatti, nella classifica per tasso di femminilizzazione seguono la Basilicata con il 26,8% e l'Abruzzo con il 25,9%. Chiudono la classifica le regioni del nord, dove le donne sono più restie a mettersi in proprio: agli ultimi tre posti troviamo rispettivamente il Veneto (19,7%), la Lombardia (18,4%) e il Trentino Alto Adige (17,6%).

Dal punto di vista dell'organizzazione d'impresa, il tessuto imprenditoriale femminile molisano continua ad essere caratterizzato dalla prevalenza di ditte individuali (il 78,4%); le società di capitali, invece, pur dimostrando una forte dinamica positiva (+1,38% il tasso di crescita nel terzo trimestre 2016) incidono solo per il 13,2% sul totale delle imprese femminili registrate.

La maggiore dinamicità delle società di capitale nasce dalla consapevolezza da parte delle imprenditrici molisane che per affrontare il mercato occorrono strumenti giuridici robusti e capaci di limitare i danni connessi all'attività imprenditoriale. Questa consapevolezza trova riscontro anche nei numeri: 22 nuove imprese, nel terzo trimestre del 2016 (110 da inizio anno) all'atto della costituzione hanno scelto tale forma societaria: le cessate, di contro, sono state solo 4 nel terzo trimestre e solo 16 da inizio anno. Tale scelta è stata fatta, magari, a scapito della più semplice, ma più fragile, impresa individuale: nel terzo trimestre sono nate 91 nuove imprese con tale forma societaria (461 da gennaio 2016), ma hanno chiuso i battenti 107 unità (464 da inizio anno).

Osservando l'economia al femminile dal punto di vista dei settori, da inizio anno, torna finalmente positivo il saldo per le imprese del settore agricolo (+5 unità), risultato numericamente poco significativo ma che assume maggiore rilevanza soprattutto alla luce dell'importanza, in termini di incidenza, che tale settore riveste in regione.

Difficoltà continuano a segnalarsi per il settore del commercio (-77 le unità da inizio anno), per il turismo (-16 unità) e per le attività manifatturiere (-8 unità).

Quanto ad incidenza, le imprese femminili in Molise sono maggiormente concentrate negli altri settori di servizi (in particolare nei servizi alle persone) dove rappresentano il 47,1% del totale delle imprese, in agricoltura (il 38,9% delle imprese è a guida femminile) e nel turismo (il 32,3%).

La versione integrale del testo è consultabile e scaricabile dal sito web Starnet **Unioncamere**, la rete degli uffici studi e statistica delle Camere di Commercio, al seguente link:
www.starnet.unioncamere.it.

Imprese totali e femminili per regione e tasso di femminilizzazione

Dati al 30 settembre 2016

	Imprese totali	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione
ABRUZZO	148.235	38.325	25,85%
BASILICATA	59.825	16.033	26,80%
CALABRIA	183.907	43.068	23,42%
CAMPANIA	576.846	132.124	22,90%
EMILIA ROMAGNA	462.561	94.296	20,39%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	104.339	23.202	22,24%
LAZIO	641.646	140.366	21,88%
LIGURIA	163.005	35.995	22,08%
LOMBARDIA	958.464	176.783	18,44%
MARCHE	173.384	39.691	22,89%
MOLISE	35.330	9.977	28,24%
PIEMONTE	440.987	98.356	22,30%
PUGLIA	381.060	87.441	22,95%
SARDEGNA	168.264	38.067	22,62%
SICILIA	456.962	109.812	24,03%
TOSCANA	416.081	95.626	22,98%
TRENTINO - ALTO ADIGE	110.315	19.421	17,61%
UMBRIA	95.677	23.757	24,83%
VALLE D'AOSTA	12.974	2.961	22,82%
VENETO	490.214	96.401	19,67%
Totale	6.080.076	1.321.702	21,74%

Fonte: Osservatorio dell'imprenditoria femminile di **Unioncamere** - Infocamere

Imprese totali e femminili per settore e tasso di femminilizzazione

Molise, dati al 30 settembre 2016

	Imprese totali	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione
Agricoltura	10.348	4.023	38,88%
Attività manifatturiere	2.664	484	18,17%
Costruzioni	4.163	310	7,45%
Commercio	7.657	2.172	28,37%
Turismo	2.303	745	32,35%
Trasporti e spedizioni	861	116	13,47%
Assicurazioni e credito	560	144	25,71%
Servizi alle imprese	2.610	589	22,57%
Altri settori di servizi	2.018	950	47,08%

Fonte: Osservatorio dell'imprenditoria femminile di **Unioncamere** - Infocamere

Ultimo aggiornamento Giovedì 24 Novembre 2016 15:29



L'Europa alla portata della vostra impresa.



Unioncamere Molise: Continua a crescere il numero delle attività guidate da donne

Redazione 24 novembre 2016 Economia

Da inizio anno le imprese femminili sono aumentate di 80 unità, andando a rappresentare circa il 20% dell'intero saldo regionale in questi primi nove mesi del 2016. A livello di stock, al 30 settembre 2016, si contano in Molise quasi 10mila imprese "rosa" (9.977 unità), di cui 9.175 dichiarate attive.

I dati presentati dall'Ufficio Studi e ricerche di Unioncamere Molise mostrano, quindi, segni di vitalità per le imprese rosa in Molise, dato importante alla luce del fatto che proprio la nostra regione presenta il più elevato tasso di femminilizzazione del tessuto imprenditoriale. Circa il 28,3% delle imprese totali, infatti, ha alla guida una donna. La distribuzione geografica delle imprese femminili nel 2016 si conferma concentrata nel Sud e Isole.

Dopo il Molise, infatti, nella classifica per tasso di femminilizzazione seguono la Basilicata con il 26,8% e l'Abruzzo con il 25,9%. Chiudono la classifica le regioni del nord, dove le donne sono più restie a mettersi in proprio: agli ultimi tre posti troviamo rispettivamente il Veneto (19,7%), la Lombardia (18,4%) e il Trentino Alto Adige (17,6%). Dal punto di vista dell'organizzazione d'impresa, il tessuto imprenditoriale femminile molisano continua ad essere caratterizzato dalla prevalenza di ditte individuali (il 78,4%); le società di capitali, invece, pur dimostrando una forte dinamica positiva (+1,38% il tasso di crescita nel terzo trimestre 2016) incidono solo per il 13,2% sul totale delle imprese femminili registrate.

La maggiore dinamicità delle società di capitale nasce dalla consapevolezza da parte delle imprenditrici molisane che per affrontare il mercato occorrono strumenti giuridici robusti e capaci di limitare i danni connessi all'attività imprenditoriale. Questa consapevolezza trova riscontro anche nei numeri: 22 nuove imprese, nel terzo trimestre del 2016 (110 da inizio anno) all'atto della costituzione hanno scelto tale forma societaria: le cessate, di contro, sono state solo 4 nel terzo trimestre e solo 16 da inizio anno. Tale scelta è stata fatta, magari, a scapito della più semplice, ma più fragile, impresa individuale: nel terzo trimestre sono nate 91 nuove imprese con tale forma societaria (461 da gennaio 2016), ma hanno chiuso i battenti 107 unità (464 da inizio anno).

Osservando l'economia al femminile dal punto di vista dei settori, da inizio anno, torna finalmente positivo il saldo per le imprese del settore agricolo (+5 unità), risultato numericamente poco significativo ma che assume maggiore rilevanza soprattutto alla luce dell'importanza, in termini di incidenza, che tale settore riveste in regione.

Difficoltà continuano a segnalarsi per il settore del commercio (-77 le unità da inizio anno), per il turismo (-16 unità) e per le attività manifatturiere (-8 unità). Quanto ad incidenza, le imprese femminili in Molise sono maggiormente concentrate negli altri settori di servizi (in particolare nei servizi alle persone) dove rappresentano il 47,1% del totale delle imprese, in agricoltura (il 38,9% delle imprese è a guida femminile) e nel turismo (il 32,3%).

La versione integrale del testo è consultabile e scaricabile dal sito web Starnet Unioncamere, la rete degli uffici studi e statistica delle Camere di Commercio, al seguente link: www.starnet.unioncamere.it

Imprese totali e femminili per regione e tasso di femminilizzazione
Dati al 30 settembre 2016

	Imprese totali	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione
ABRUZZO	148.235	38.325	25,85%
BASILICATA	59.825	16.033	26,80%
CALABRIA	183.907	43.068	23,42%
CAMPANIA	576.846	132.124	22,90%
EMILIA ROMAGNA	462.561	94.296	20,39%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	104.339	23.202	22,24%
LAZIO	641.646	140.366	21,88%
LIGURIA	163.005	35.995	22,08%
LOMBARDIA	958.464	176.783	18,44%
MARCHE	173.384	39.691	22,89%
MOLISE	95.330	9.977	28,24%
PIEMONTE	440.987	98.356	22,30%
PUGLIA	381.060	87.441	22,95%
SARDEGNA	168.264	38.067	22,62%
SICILIA	456.962	109.812	24,03%
TOSCANA	416.081	95.626	22,98%
TRENTINO - ALTO ADIGE	110.315	19.421	17,61%
UMBRIA	95.677	23.757	24,83%
VALLE D'AOSTA	12.974	2.961	22,82%
VENETO	490.214	96.401	19,67%
Totale	6.080.076	1.321.702	21,74%

Fonte: Osservatorio dell'imprenditoria femminile di Unioncamere - Infocamere.

 Cerca

Seguitemi Sui Social!




INSTANT QUOTATION
PREVENTIVI GRATIS ONLINE
DEVI RISTRUTTURARE,
TRASLOCARE, ARREDARE?
CONFRONTA E RICEVI FINO
A 5 PREVENTIVI IN 24H
Richiedi preventivo gratuito



**Unioncamere
Molise**



facebook /esproduzionivideo
youtube /esproduzionivideo
ES produzioni video



**Hotel
Capracotta**
☆☆☆
ALBERGO CONTE MAX



LM
PALLEX
ITALIA
CONCESSIONARIO

LOCALJOB.IT

Imprenditoria femminile – numeri e motivazioni

Fare impresa o essere dipendente. Questo interrogativo attanaglia la maggior parte dei lavoratori. Secondo le ultime ricerche sembra che “fare impresa” sia in cima alle preferenze anche, e soprattutto, delle donne. Non occorre stupirsi, quindi, scoprendo che negli ultimi 5 anni – in Italia – hanno aperto 35 mila nuove aziende di cui il 14 % guidato da under 35. Per rimanere nel territorio nazionale si registrano oltre 1 milioni di imprese “femminili” ed il numero è destinato a salire. Inutile nascondersi: la crisi c’è e si fa sentire. Nel suo rapporto Unioncamere-Infocamere evidenzia come il mondo del lavoro continua a penalizzare le donne. Fra il 2010 e il 2015, la disoccupazione femminile è aumentata di oltre 500 mila unità. In prima battuta si potrebbe pensare che la leva principale che spinge le donne a sviluppare attività imprenditoriali sia la crisi ma non è così, non del tutto. Secondo una ricerca Doxa, commissionata da Groupon, realizzata su un campione di circa 800 imprese femminili, l’obiettivo principale che le imprenditrici si prefiggono prima di aprire un’attività imprenditoriale non è il guadagno bensì la realizzazione personale. Dalla ricerca, incentrata sulle imprenditrici, emergono numeri che devono far riflettere ed incoraggiare: il 46% ha un’età media di 42 anni il 30% ha una laurea il 58% è anche mamma il 47% aveva un lavoro come dipendente Qual è l’identikit della donna imprenditrice? Il lavoro è fondamentale per la loro realizzazione personale (ma non solo). Esse sono estremamente gratificate nell’essere autonome e, soprattutto, nel fare davvero quello sognavano. Il “fenomeno” dell’imprenditoria femminile da quando si è sviluppato? Il numero di donne che decide di avviare un’attività imprenditoriale è in crescita. Se dovessimo individuare un momento in cui questo trend è iniziato non potremmo non citare la Legge 215 del 1992, denominata “Azioni positive per l’imprenditoria femminile”, che ha dato il “via” allo sviluppo di attività lavorative femminili. Le “imprese femminili” – in Italia – sono oltre un milione ed il numero continua a crescere. I numeri parlano da soli: tra il 2010 e il 2015 sono entrate nel mercato più di 30.000 aziende femminili. Lo sviluppo principale si è registrato soprattutto nel centro Italia anche se il meridione presenta numeri in crescita se pur con un trend più lento. Quali sono i segreti del successo? avere determinazione, flessibilità e passione per quello che si fa formarsi, sempre investire tempo, e se possibile denaro, in attività promozionali e di marketing innovare (dare vita a nuove idee che risolvano un problema reale – l’idea è più importante del business plan) trasformare i punti di debolezza in punti di forza ma riconoscere sempre i propri errori creare un team con competenze diverse leggere – dai libri si possono trovare insegnamenti utili per il business (avere un “book club” con il proprio team e discuterne è uno strumento utile e,

soprattutto, gratuito). Per saperne di più La Camera di Commercio di Bologna ha organizzato la 9° edizione del seminario: "Il giro d'Italia delle donne che fanno impresa- Essere donna nel fare impresa: l'autostima e il successo". Il ciclo di incontri partirà il 22 novembre e toccherà 9 città italiane concludendosi il 20 dicembre a Messina. Hai già scaricato gratuitamente LocalJob sul tuo smartphone? Lo trovi su tutti gli app store (Apple, Microsoft e Google). Gli obiettivi sono chiari: fornire strumenti formativi e informativi alle imprenditrici o potenziali tali creare momenti di consenso e visibilità a supporto dell'occupazione femminile e della diffusione della cultura delle pari opportunità. Chi sono le nostre preferite Come vi abbiamo detto ci sono moltissime realtà, in Italia, guidate da donne. Ne conosciamo tante, non tutte. Le nostre preferite, senza voler far torto a nessuno, sono: Work Wide Women la prima piattaforma di social learning leader nella formazione femminile sulle nuove professioni legate al web e alle nuove tecnologie Playground Around The Corner app che consente di trovare il parco giochi più vicino, nel più breve tempo possibile FeatApp app che ti permette di guadagnare punti convertibili in sconti facendo attività fisica Idea Ginger piattaforma di crowdfunding Baby Pit Stoppers piattaforma per cercare attività commerciali che ti consentano di fare certe "attività" con tuo figlio Bulbo che sviluppa una tecnologia LED in grado di riprodurre lo spettro di luce ideale per seguire la crescita delle piante dal seme al frutto, in ogni luogo e stagione.



Crea sito

CAMPOBASSO...
VENAFRO...

ISERNIA...
ALTO MOLISE
BASSO MOLISE
MOLISE CENTRALE
FORTORE
FRENTANI
MATESE
TRIGNO

Attualità,
Cronaca, Politica,
Cultura, Eventi,
Sport, Curiosità...

Scopri il Molise
in tempo reale!

molise

TABLOID.it

Le news della tua regione sempre con te

Search this site

Search

Aggiornamenti
in diretta
24 ore su 24
solo su
Molisetabloid.it

HOME

CHI SIAMO

GERENZA

PUBBLICITÀ

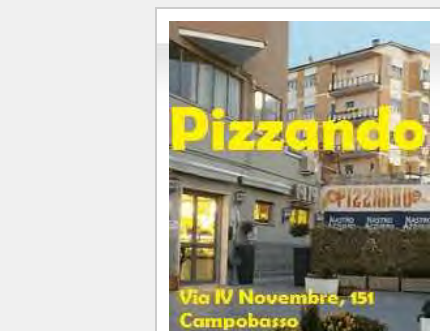
FARMACIE

CATEGORIE NEWS



Editoriale

Trump, un uragano di rabbia e scontento
di MAURIZIO MOLINARI
("La Stampa" - 9/11/16)
Il popolo della rivolta conquista l'America ed elegge Donald J. Trump alla Casa Bianca, scuotendo il mondo. In appena 11 mesi il ceto medio bianco flagellato da crisi economica e disuguaglianze sociali ha trovato nel tycoon di New York il paladino che prima si è impossessato del partito repubblicano e ora ha sconfitto i democratici di Hillary Clinton, umiliato l'establishment di Washington, smentito ogni previsione e sorpreso il Pianeta.
[\[CONTINUA A LEGGERE\]](#)



Unioncamere: cresce numero di imprese 'rosa', Molise leader. Da inizio anno 80 nuove iniziative a guida femminile

BY MOLISETABLOID – POSTED ON 24/11/2016



Share:

Da inizio anno le imprese femminili sono aumentate di 80 unità, andando a rappresentare circa il 20% dell'intero saldo regionale in questi primi nove mesi del 2016. A livello di stock, al 30 settembre 2016, si contano in Molise quasi 10mila imprese "rosa" (9.977 unità), di cui 9.175 dichiarate attive. I dati presentati dall'Ufficio Studi e ricerche di Unioncamere, Molise mostrano, quindi, segni di vitalità per le imprese rosa in Molise, dato importante alla luce del fatto che proprio la nostra regione presenta il più elevato tasso di femminilizzazione del tessuto imprenditoriale. Circa il 28,3% delle imprese totali, infatti, ha alla guida una donna. La distribuzione geografica delle imprese femminili nel 2016 si conferma concentrata nel Sud e Isole. Dopo il Molise, infatti, nella classifica per tasso di femminilizzazione seguono la Basilicata con il 26,8% e l'Abruzzo con il 25,9%. Chiudono la classifica le regioni del nord, dove le donne sono più restie a mettersi in proprio: agli ultimi tre posti troviamo rispettivamente il Veneto (19,7%), la Lombardia (18,4%) e il Trentino Alto Adige (17,6%). Dal punto di vista dell'organizzazione d'impresa, il tessuto imprenditoriale femminile molisano continua ad essere caratterizzato dalla prevalenza di ditte individuali (il 78,4%); le società di capitali, invece, pur dimostrando una forte dinamica positiva (+1,38% il tasso di crescita nel terzo trimestre 2016)

Imprese totali e femminili per regione e tasso di femminilizzazione			
Dati al 30 settembre 2016			
	Imprese totali	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione
ABRUZZO	148.333	18.323	12,45%
BASILICATA	59.835	16.053	26,83%
CALABRIA	183.907	43.768	23,81%
CAMPANIA	576.848	232.124	40,24%
EMILIA ROMAGNA	442.242	34.238	7,74%
FRANCIA VENETA GALLA	104.359	33.302	31,92%
LADRI	841.646	140.266	16,67%
LIGURIA	183.083	39.945	21,82%
LOMBARDIA	958.404	176.782	18,45%
LAZIO	175.384	38.832	22,13%
LAZIO	95.340	18.912	19,84%
PIEMONTE	440.987	38.208	8,67%
PUGLIA	581.062	87.441	15,03%
SARDEGNA	183.284	38.287	20,90%
ROMA	478.983	109.812	22,93%
TOSCANA	418.041	99.826	23,88%
TRENTINO - ALTO ADIGE	123.233	21.822	17,68%
UMBRIA	55.877	12.757	22,83%
VALLE D'AOSTA	12.974	2.961	22,83%
VENETO	462.244	91.813	19,87%
Totale	5.080.826	1.173.778	23,10%

Choose your language

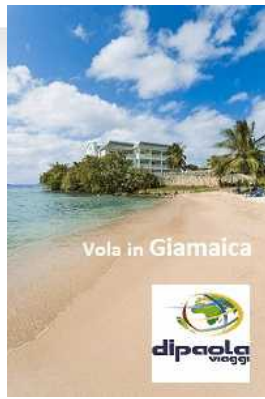


All'asta il Laboratorio chimico merceologico della Camera di Commercio. Offerta entro il 25 novembre



Prossimi eventi





NOTIZIE VELOCI



Somministrazione e commercio di alimenti e bevande, aperte le iscrizioni al corso della Confesercenti

novembre 24th, 2016



Assolto dal reato di truffa, Tosto: 'Contro di me gogna politica basata sulle insinuazioni, grazie a chi ha creduto alla mia onestà'

novembre 24th, 2016



Vertenza cantonieri, Provincia risponde picche in Prefettura. Delusione Di Schiavi: 'Chi poteva non ha voluto'

novembre 24th, 2016



incidono solo per il 13,2% sul totale delle imprese femminili registrate. La maggiore

Imprese totali e femminili per settore e tasso di femminilizzazione
Molise, dati al 30 settembre 2016

	Imprese totali	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione
Agricoltura	12.948	8.222	63,52%
Attività manifatturiere	2.004	454	22,65%
Commercio	4.187	210	5,01%
Costruzioni	3.897	2.172	55,73%
Turismo	2.502	745	29,77%
Trasporti e comunicazioni	861	118	13,70%
Attività finanziarie e immobiliari	749	144	19,23%
Servizi alle imprese	2.619	589	22,47%
Altre attività di servizi	2.018	903	44,74%

Fonte: Elaborazioni dell'Associazione Molise di Economia e Sviluppo

consapevolezza delle società di capitale nasce dalla consapevolezza da parte delle imprenditrici molisane che per affrontare il mercato occorrono strumenti giuridici robusti e capaci di limitare i danni connessi all'attività imprenditoriale. Questa consapevolezza trova riscontro anche nei numeri: 22 nuove imprese, nel terzo trimestre del 2016 (110 da inizio anno) all'atto della costituzione hanno scelto tale forma societaria: le cessate, di contro, sono state solo 4 nel terzo trimestre e solo 16 da inizio anno. Tale scelta è stata fatta, magari, a scapito della più semplice, ma più fragile, impresa individuale: nel terzo trimestre sono nate 91 nuove imprese con tale forma societaria (461 da gennaio 2016), ma hanno chiuso i battenti 107 unità (464 da inizio anno). Osservando l'economia al femminile dal punto di vista dei settori, da inizio anno, torna finalmente positivo il saldo per le imprese del settore agricolo (+5 unità), risultato numericamente poco significativo ma che assume maggiore rilevanza soprattutto alla luce dell'importanza, in termini di incidenza, che tale settore riveste in regione. Difficoltà continuano a segnalarsi per il settore del commercio (-77 le unità da inizio anno), per il turismo (-16 unità) e per le attività manifatturiere (-8 unità). Quanto ad incidenza, le imprese femminili in Molise sono maggiormente concentrate negli altri settori di servizi (in particolare nei servizi alle persone) dove rappresentano il 47,1% del totale delle imprese, in agricoltura (il 38,9% delle imprese è a guida femminile) e nel turismo (il 32,3%).

No Comments

Start the ball rolling by posting a comment on this article!

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

☐ Ricevi un avviso se ci sono nuovi commenti. Oppure [iscriviti](#) senza commentare.

[Commento all'articolo](#)



Scarica le App Basic e Advance





Documenti Cifre Appalti Eventi

Economia Impresa Tecnologia Esperto risponde Video Download Blog

Finanziamenti Green Economy Lavoro Mercati

PMI.it / Speciali News Locali di PMI.it

Home » Economia » Lavoro » Giro d'Italia delle donne che fanno impresa

Giro d'Italia delle donne che fanno impresa

Ha preso il via la nona edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa":

Teresa Barone - 24 novembre 2016

Il 22 novembre ha preso il via la nona edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", iniziativa itinerante promossa da Unioncamere, Camere di Commercio e Comitati per l'imprenditoria femminile.

=> [Imprenditoria femminile in crescita](#)

Roadshow

Il roadshow prevede otto tappe e si concluderà a Messina il 20 dicembre. In ciascuno degli eventi si parlerà dell' "Impresa in genere", il terzo Rapporto nazionale dell'imprenditoria femminile.

Calendario

Il calendario prevede le seguenti tappe:

- Cremona – 25 novembre 2016;
- Treviso e Belluno – 2 dicembre 2016;
- Cosenza – 6 dicembre 2016;
- Bari – 15 dicembre 2016;
- Trento – 16 dicembre 2016;
- Messina – 20 dicembre 2016.

Tutte le [informazioni](#) sull'iniziativa sono pubblicate sul sito di Unioncamere.

Se vuoi aggiornamenti su **GIRO D'ITALIA DELLE DONNE CHE FANNO IMPRESA** inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Inserisci la tua mail

☐ Sì ☐ No Ho letto e acconsento l'[informativa sulla privacy](#)

☐ Sì ☐ No Acconsento al trattamento dei dati personali di cui al punto 3 dell'[informativa sulla privacy](#)

[Iscriviti](#)

Leggi tutto su: [Imprenditoria femminile](#) [News Regionali](#)

Vedi anche:

Occupazione femminile con Assosomm

Imprenditoria femminile: Premio Gammadonna

0 commenti Leggi inserisci un commento

Speciali

Soluzioni Fastweb per la Digitalizzazione e il Business delle PMI

Speciale Flotte aziendali, in collaborazione con Mercedes-Benz Business Solutions

Scopri le soluzioni di finanziamento alle imprese



L'Esperto risponde

I chiarimenti degli esperti fiscalisti e dei consulenti del lavoro ai dubbi dei lettori di PMI.it.

Per inviare i tuoi quesiti scrivi a: esperto@pmi.it

Segui PMI.it sugli altri canali online



News Locali

Informazione regionale per imprese: finanziamenti, bandi, opportunità di lavoro da enti locali e camere di commercio per PMI, Srl e start-up innovative.

Blog PMI.it

Collaborative Security con Stormshield
Airbus Defense and Space (gruppo Airbus) propone un'offerta di soluzioni end-to-end in ambito Sicure...

[Tutti i Blog PMI.it](#)

Download

Word to PDF Converter
Tool per la rapida conversione di file Word in PDF, che si caratterizza per la qualità di livello p...

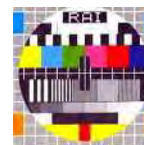
[Tutti i Download](#)

Focus editoriali di PMI.it



Legge di Stabilità 2017

Testo e analisi della **Legge di Stabilità 2017** (ex-Finanziaria): proposte, guida completa e news



Canone RAI 2016

Tutto quello che devi sapere sul **Canone RAI 2016** in bolletta: guida completa e news.



ISEE 2016



CERCA



L'ECONOMIA DI TREVISO E BELLUNO NEL MERCATO NAZIONALE ED EUROPEO

25/11/2016 ore 16:31

Chi siamo | Parliamo di noi | **NOVITA!** Scarica la nostra app gratuita |

HOME | Economia Treviso – Belluno | Servizi all'impresa | Distretti | tbdotcom

PRIMO PIANO | Economia | **Convegni e corsi** | Sport | Eventi | Promozione

L'innovazione e l'impresa femminile: insieme per il futuro. Tappa a Treviso il 2 dicembre 2016. Saluti istituzionali Mario Pozza Presidente della Camera di Commercio di Treviso-Belluno.

25/11/2016 | CORSI E CONVEGNI | Il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa è il roadshow in tappe organizzato sul territorio nazionale da Unioncamere con le Camere di commercio e con i Comitati imprenditoria femminile.



L'innovazione e l'impresa femminile: insieme per il futuro Tappa a Treviso il 2 dicembre 2016

Il nono giro d'Italia delle donne che fanno impresa

Il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa è il roadshow in tappe organizzato sul territorio nazionale da Unioncamere con le Camere di commercio e con i Comitati imprenditoria femminile.

La finalità è fornire strumenti informativi e formativi alle imprenditrici e potenziali tali e creare dei momenti di consenso e visibilità a supporto dell'occupazione femminile e della diffusione della cultura delle pari opportunità.

Programma

- 9.30 *Registrazione dei partecipanti*
Saluti istituzionali
Mario Pozza Presidente della Camera di Commercio di Treviso-Belluno
Ivana Del Pizzol Consigliere Camera di Commercio già Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile di Belluno
Katia Marchesin Consigliere Camera di Commercio già Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile di Treviso
- 10.00 **Imprese femminili e strumenti di conciliazione: quali sfide innovative?**
Stefania Barbieri, Consigliera di Parità di Treviso
- 10.20 **L'innovazione strategica di significato: il periodo rosa**
Carlo Bagnoli, Professore associato Ca' Foscari Venezia
- 11.15 *Pausa lavori*
- 11.30 **Testimonianze**
Mariacristina Gribaudo, Chairwoman Keyline Spa e Presidente Fondazione Musei Civici Venezia
Katia Da Ros, Vicepresidente Irinox Spa
Patrizia Pedone, Amministratore unico Iset Srl
Katy Mastorci, Titolare di Vitiovitac
Veronica Balbi, Presidente Gushmag Srl
- 12.20 **Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile: focus sull'innovazione**
Claudia Samarelli, Unioncamere
- 12.40 *Dibattito e conclusioni*

L'evento è gratuito

Per maggiori informazioni e per effettuare l'iscrizione online:

www.tv.camcom.gov.it/CCIAA_formazione.asp?cod=1217

Ufficio Servizi per l'Impresa

tel. 0422 595269-283

fax 0422 595673

mail: servizi.impresa@tb.camcom.it



Login | Iscriviti | Newsletter



tbdotcom:
Iscrivi la tua
azienda

Agenda online						
◀ NOVEMBRE 2016 ▶						
Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

Servizi multimediali

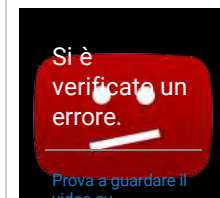


Immagini

Youtube Channel

Archivio video

Infrastrutture e turismo



Strade, aeroporti, porti
NEWS

Alla scoperta di Treviso
NEWS

Sapori di Treviso

Giovani protagonisti



Giovani protagonisti

Università e formazione

Lavoro e occupazione

LinkUtili Directory

I link utili nel web

Infoistituzioni

Consigliaci un sito

Contatti

I nostri riferimenti



[chi siamo](#) | [contattaci](#) | [pubblicità](#) | [guestbook](#) | [annunci](#) |

Cerca in Primonumero.it 



REGIONE	CAMPOBASSO E MOLISE CENTRALE	TERMOLI E BASSO MOLISE
CRONACHE	POLITICA	ECONOMIA & LAVORO
CULTURA & SPETTACOLO	SOCIETÀ & COSTUME	SPORT
PROMO		



SPAZIO RELAX

Primo piano

 ARCHIVIO ARTICOLI

Società & Costume

Crescono le imprese in rosa. I maschi molisani? "Non si buttano e si accontentano"

Sabrina Bagnoli, campobassana di 26 anni è da tre la titolare della ludoteca Barbarabà in via Carducci. Commentando i recenti dati diffusi dall'osservatorio sull'imprenditoria femminile di Unioncamere, la giovane imprenditrice dice: "Le ragazze sono più intraprendenti mentre i maschi si accontentano ma così levano a loro stressi la possibilità di mettersi in gioco in prima persona".

Campobasso. Gli uomini molisani? «Sono meno coraggiosi di noi, meno intraprendenti e soprattutto tendono ad accontentarsi senza considerare che potrebbero mettersi in gioco e rischiare in prima persona per darsi un'opportunità».

Sabrina Bagnoli, campobassana di 26 anni ha le idee piuttosto chiare sulle ragioni che hanno portato **il Molise ad essere la prima regione in Italia per numero di imprese a guida femminile**.

Pochi giorni fa l'Unioncamere del Molise ha diffuso i dati più recenti sull'occupazione nei primi nove mesi del 2016. Ed è emerso che **è proprio la nostra regione quella che presenta il più elevato tasso di femminilizzazione del tessuto imprenditoriale**. Circa il 28,3% delle imprese totali, infatti, ha alla guida una donna.



Una laurea in lingue, la speranza del posto fisso nella scuola e, da tre anni, titolare della ludoteca Barbarabà, in via Carducci, dove già ai tempi dell'università Sabrina lavorava come animatrice per i bambini.

«Di lavoro non ce n'è molto e anche se "da grande" mi piacerebbe insegnare quando mi si è presentata l'occasione per fare qualcosa che mi gratificasse non me la sono lasciata sfuggire».

E così oggi è lei a organizzare feste per bambini nella ludoteca nel quartiere Vazzieri.

La forma scelta è quella della ditta individuale che, come evidenziava Unioncamere, è il tipo di organizzazione d'impresa che maggiormente caratterizza il tessuto imprenditoriale femminile molisano. Ben il 78,4% delle imprenditrici sceglie questa formula «forse anche perché – ci spiega Sabrina - se hai meno di 35 anni, puoi optare per il "de minimis", un regime fiscale agevolato che consente ai lavoratori autonomi e alle ditte individuali a basso reddito di pagare meno tasse.

Secondo l'osservatorio sull'imprenditoria femminile di Unioncamere le imprese "rosa" in Molise sono maggiormente concentrate nei settori dei servizi (in particolare quelli alle persone) dove rappresentano il 47,1% del totale delle imprese, in agricoltura (il 38,9% delle imprese è a guida femminile) e nel turismo (il 32,3%).

«Mi ritrovo in questa classifica – ha detto Sabrina – in effetti qui alla ludoteca offriamo servizi per l'infanzia non solo attraverso le feste di compleanno ma anche organizzando attività ludico-ricreative pomeridiane. **E ho notato che anche le altre ludoteche della città hanno quasi sempre donne al timone.** Evidentemente siamo più ambiziose dei ragazzi».

(AD)

(Pubblicato il 28/11/2016)

 ARCHIVIO ARTICOLI

SITI SPONSORIZZATI

Attualità
Primo Piano
News
Sport
Gallerie Fotografiche
Punti di Vista
Speciali

Rubriche
Annunci gratuiti
Arte
Cinema
Benessere
Cucina
Giochi
Libri
Musica

Links
c.a.p.
codice fiscale
Cinema MyMovies
elenco telefonico
orario fs
altri links



L'ECONOMIA DI TREVISO E BELLUNO NEL MERCATO NAZIONALE ED EUROPEO

CERCA



02/12/2016 ore 16:31 Chi siamo | Parliamo di noi | **NOVITA!** Scarica la nostra app gratuita |

HOME | Economia Treviso – Belluno | Servizi all'impresa | Distretti | tbdotcom

PRIMO PIANO | **Economia** | Convegni e corsi | Sport | Eventi | Promozione

Il presidente della Camera di Commercio di Treviso-Belluno e Vicepresidente di Unioncamere al Giro d'Italia delle donne che fanno impresa. @sicamera

02/12/2016 | ECONOMIA | Sono certo, e lo vedo tutti i giorni, quanto sia importante il contributo femminile nell'imprenditorialità del nostro contesto economico. La Camera di commercio, non mi stancherò mai di ripeterlo, è la casa delle imprese e da qui devono partire l'attenzione, la difesa e la promozione delle idee imprenditoriali.



E' davvero un onore ed un piacere per la Camera di Commercio di Treviso-Belluno ospitare una tappa della nona edizione del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa.

Per questo devo ringraziare da un lato **Unioncamere**, promotrice dell'iniziativa, oggi rappresentata da Claudia Samarelli, dall'altro le Presidenti dei due Comitati dell'imprenditoria femminile di Treviso e Belluno, **Ivana del Pizzol** e **Katia Marchesin** che hanno aperto i lavori di questa giornata. I due Comitati, a seguito dell'accorpamento delle due Camere di Treviso e di Belluno, confluiranno, a breve, in un unico Organismo che rappresenterà l'intero territorio delle due province e - da questo punto di vista - l'iniziativa di oggi mi sembra possa davvero essere un'ottima occasione per traghettare l'esperienza particolarmente feconda di entrambe le realtà in un unico nuovo percorso da fare insieme.

Un ringraziamento anche alla consigliera di Parità **Stefania Barbieri**, con cui, come avete sentito, stiamo collaborando proprio per approfondire sul campo taluni aspetti delle imprese femminili.

Consentitemi inoltre di ricordare la presenza qui oggi di due Istituti scolastici, con una rappresentanza di studenti e di docenti, **l'Istituto Mazzotti** e **l'Istituto Riccati di Treviso**, esempio concreto della collaborazione che la Camera di Commercio ha avviato con le scuole del territorio per dare contenuti e concretezza al tema dell'**alternanza scuola-lavoro**, uno dei temi che sono espressamente previsti anche come ambito di azione dei Comitati per l'imprenditoria femminile: non dobbiamo infatti dimenticare che loro rappresentano e saranno le donne e gli uomini delle imprese di domani.

La tappa di Treviso-Belluno è stata volutamente dedicata al tema dell'innovazione per due ragioni fondamentali:

Innanzitutto per evidenziare quanto il binomio impresa femminile-innovazione già rappresenti una realtà importante del tessuto imprenditoriale del nostro territorio e le testimonianze d'impresa che seguiranno lo dimostreranno; se è vero infatti - e i dati presentati dalla Consigliera di parità l'hanno confermato - che la presenza femminile è ancora particolarmente significativa nei settori tradizionalmente considerati - passatemi l'espressione - "a vocazione femminile" dal **commercio ad alcuni settori dell'artigianato, dai servizi alla persona a quelli della formazione**, è anche vero che si registrano delle performance particolarmente dinamiche in alcune nicchie del settore dei servizi alle imprese per esempio o dei settori ad alta digitalizzazione, ovvero laddove più veloce è il cambiamento e più veloce deve essere la risposta delle imprese.

Ma non dimentichiamoci di un altro tipo di innovazione di cui si fanno portatrici le donne, in maniera trasversale e inter-settoriale: si tratta dell'innovazione nella gestione dell'impresa, sia interna ovvero riferita agli aspetti più strettamente organizzativi (uno tra tutti la gestione del tempo) sia esterna ovvero aprendosi maggiormente al territorio, alla società civile, alle "contaminazioni" positive con la realtà circostante: si tratta di una caratteristica che, nel caso delle imprese femminili, non risponde necessariamente ad una specifica esigenza del mercato di riferimento, ma sembra quasi naturalmente connaturata all'impresa stessa, quale conseguenza dell'impronta della leadership femminile.

Ed infine, ma non meno importante, la seconda ragione per cui abbiamo voluto associare il tema dell'innovazione a quello dell'impresa femminile: è perché crediamo che in ciascuna di esse vi siano delle potenzialità forti ancora non del tutto esplorate ed emerse. Se riusciamo a far crescere l'una e l'altra, se riusciamo, partendo dall'esistente, a valorizzarle e a rafforzarle, potremmo dire di aver gettato le basi per la crescita di domani.

Mario Pozza

Presidente Camera di Commercio di Treviso - Belluno

Login | Iscriviti | Newsletter



tbdotcom:
Iscrivi la tua
azienda

Agenda online													
DICEMBRE 2016													
Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab							
				1	2	3							
4	5	6	7	8	9	10							
11	12	13	14	15	16	17							
18	19	20	21	22	23	24							
25	26	27	28	29	30	31							

Servizi multimediali

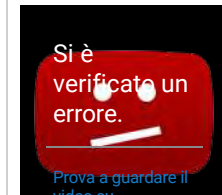


Immagini

Youtube Channel

Archivio video

Infrastrutture e turismo



Strade, aeroporti, porti
NEWS

Alla scoperta di Treviso
NEWS

Sapori di Treviso

Giovani protagonisti



Giovani protagonisti

Università e formazione

Lavoro e occupazione

LinkUtili Directory

I link utili nel web

Infoistituzioni

Consigliaci un sito

Contatti

I nostri riferimenti

« Indietro | Pubblica su: Tweet | Share





Home > Newsletter > Liaison Office > Eventi



> tutte le news

Arcavacata, venerdì 2 dicembre 2016



IX Giro d'Italia delle donne che fanno impresa. La tappa di Cosenza il 6 dicembre 2016

È partito il "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", la manifestazione itinerante organizzata da Unioncamere, Camere di commercio e Comitati per l'imprenditoria femminile.

Il Giro si snoda in otto tappe, durante le quali vengono affrontati i temi più legati al contesto territoriale e alle esigenze produttive che in quel territorio sono espressione della componente femminile. Ma il fil rouge del roadshow è "Impresa in genere", il 3° Rapporto nazionale dell'imprenditoria femminile presentato lo scorso giugno (con dati successivamente aggiornati a settembre 2016) per fornire spunti di riflessione sugli asset strategici per l'economia reale del Paese (a partire da innovazione, green economy, cultura, capacità di aggregazione di impresa).

La tappa di **Cosenza** è programmata per il **6 dicembre**. Seguirà Bari il 15 dicembre, Trento il 16 e Messina il 20.

[LINK](#)

Fonte: Unioncamere

letto 12
ultimo aggiornamento: venerdì 02 dicembre 2016 - 11:16



indietro

- > Ultime
- > Più Lette
- > CdA, h 15:30
- > "Start-up e scale-up", l'iniziativa della Commissione per dare impulso alle startup europee
- > D.D. n 74 del 02-12-2016
- > Innovazione e Tecnologia. EIT ha pubblicato il Rapporto sul Forum europeo INNOVEIT 2016
- > POR Calabria 2014/2020. Su "Logical" la presentazione grafica dei risultati del Por
- > Contest "MAKING ART 4.0" per la promozione della creatività integrata e valorizzata con la tecnologia
- > Iscrizione anni successivi al primo (a.a.2016/17)
- > A.A. 2016-17 - ORARIO PRIMO SEMESTRE - DAL 26 SETTEMBRE AL 22 DICEMBRE 2016
- > Esercitazione di Chimica Organica 1-12 2016
- > Pergamene di laurea attualmente disponibili
- > E' stato prorogato il pagamento della PRIMA RATA anni successivi

Università della Calabria
via Pietro Bucci
87036 Arcavacata di Rende, Cs

(+39) 0984 4911



www.mobilifam.com

Gruppo FAM Mobili

centro cameretta
Prima Infanzia

C.da Cammarata - Z.I. (ex Inteca)
CASTROVILLARI (CS)
INFO: 0981.480958

FAM MOBILI
ARREDAMENTI
CUCINE-DIVANI

V.le del Lavoro, 39/A
CASTROVILLARI (CS)
INFO: 0981.483095

cosenza.weboggi.it

- AcriAltomonteAmanteaBisignanoCariatiCassano allo IonioCastrovillariCelicoCetraroCivitaCorigliano CalabroCrosiaDiamanteFirmo
- FuscaldoLungroLuzziMontalto UffugoMorano CalabroPaolaRendeRoseRossanoSan Demetrio CoroneSan Giovanni in FioreSan Lucido
- San Marco ArgentanoSanta Sofia d'EpiroScaleaSpezzano AlbaneseTerranova da SibariTorano Castello

- HOMEATTUALITÀCRONACAPOLITICASPORTCULTURASTORIEEVENTILAVOROCONTATTI
-

Cerca...

ELISA
MARTEDI 06
PALACALAFIORE
REGGIO CALABRIA

LIGABUE
LUNEDI 20
PALACALAFIORE
REGGIO CALABRIA

BERSANI
MARTEDI 7
TEATRO RENDANO
COSENZA

PREVENDITE ONLINE SU:
ticketonline
WWW.TICKETONLINE.IT

ticket service
WWW.TICKETSERVICECALABRIA.IT

ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA LA TAPPA DEL NONO GIRO D'ITALIA DELLE DONNE CHE FANNO IMPRESA

Cosenza, Lunedì 05 Dicembre 2016 - 14:34

di Redazione



Se una impresa su cinque in Italia è a gestione femminile, Cosenza si mette in evidenza con un valore che si attesta a oltre il 23%. Di questi dati fotografati a settembre 2016, insieme a molto altro che gira intorno alla "dimensione femminile di impresa", si discuterà durante la tappa del nono Giro d'Italia delle donne che fanno impresa in programma domani, martedì 6 dicembre 2016, alle ore 11.00, presso la sede della Camera di Commercio di Cosenza. Molti gli spunti di riflessione per relatori e partecipanti, a partire dai trend crescenti dell'imprenditoria femminile cosentina e per finire al significativo impatto che insiste sull'occupazione. Apriranno l'importante appuntamento il Presidente dell'Ente camerale, Klaus Algieri, e il Segretario Generale, Erminia Giorno. Molto atteso l'intervento del Vice Segretario Generale di Unioncamere nazionale, Tiziana Pompei, che parlerà della Rete dei Comitati a supporto della creazione di impresa al femminile. Il cuore della tappa sarà la presentazione del Rapporto provinciale che, come dichiara il Presidente Algieri, fa emergere un tessuto imprenditoriale femminile attivo e dinamico, protagonista di un cambiamento concreto e coerente. "Per sostenerne la crescita professionale - continua Algieri - occorre puntare su innovazione digitale, semplificazione amministrativa, rapporti continui tra formazione e impresa. Obiettivi sui quali il sistema camerale continuerà a impegnarsi nei prossimi anni e rispetto ai quali il nostro Ente è già al passo". Significative le parole espresse in una nota dalla presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile dell'Ente camerale, Maria Cocciolo, da poco insediata, che aprirà i lavori dell'incontro. "È necessario accrescere il contributo all'avanzamento economico del territorio ed alimentare una cultura di genere - sostiene la Cocciolo - che riconduca la presenza delle donne a una questione di civiltà e merito, senza tralasciare la valenza strategica di una loro inclusione sempre più matura e completa". A moderare il dibattito sarà la giornalista Paola Militano.



AMBROTEX
Solo per Rivenditori

INTIMO - TAPPETI - BIANCHERIA
CORREDO - TRAPUNTE

TESSILE PER LA CASA... E MOLTO ALTRO
Via Bivio Stombi (Fraz. Sibari S.S.)
Cassano Ionio (CS)

ENRICO COVERI

Vignoni

NOTTINGHAM

MorganA

bimbissini

Pippi

lotto

pietre cardin

donna BC

Percadia

Pellino

PRETTY collection

Biancaluna

co.Cer

ZUCCHI

Valman

La Biancheria di Casa

Via Ricami

Blu notte

Co&Co

BIANCHERIA

0981.750618
ambrotexsr@tiscali.it

il Reggino



Associazione Culturale
"Leggende Amaranto"

118 visitatori online

Periodico online fondato e diretto da Maurizio Gangemi

Menu Principale (Sezioni)

- Prima Pagina
- gli Editoriali
- a Reggio di Calabria
- in provincia di Reggio di Calabria
- in Calabria
- Attualità, Costume & Società
- Cultura, Arte & Spettacolo
- la Polizia di Stato informa
- lo Sport
- il Parco Nazionale dell'Aspromonte
- Salute & Medicina
- Francesco Gangemi, l'arresto
- I Redazionali: le nostre Aziende

Gerenza "Il Reggino"

Direttore Responsabile
Maurizio Gangemi

mauriziogangemi@ilreggino.it
mauriziogangemi@gmail.com

e-mail all'Editore
acleggendeamaranto@gmail.com

e-mail al Direttore
ildirettore@ilreggino.it

e-mail alla Redazione
redazione@ilreggino.it

mobile

+39 349 19 56789

sede legale

Associazione Culturale
"Leggende Amaranto"
Via Zona Industriale, 92
89121 Reggio di Calabria

sede redazione

Via Marra Privata, 21/B
89135 Reggio di Calabria
partita IVA/codice fiscale
02889720807

autorizzazione del Tribunale
di Reggio di Calabria
n. 08/2009 del 23.10.2009

Alla Camera di Commercio di Cosenza la tappa del nono Giro d'Italia delle donne che fanno impresa

Scritto da Valerio Caparelli
Lunedì 05 Dicembre 2016 15:18



(59) Se una impresa su cinque in Italia è a gestione femminile, Cosenza si mette in evidenza con un valore che si attesta a oltre il 23%. Di questi dati fotografati a settembre 2016, insieme a molto altro che gira intorno alla "dimensione femminile di impresa",

si discuterà durante la tappa del nono Giro d'Italia delle donne che fanno impresa in programma domani, martedì 6 dicembre 2016, alle ore 11.00, presso la sede della **Camera di Commercio** di Cosenza. Molti gli spunti di riflessione per relatori e partecipanti, a partire dai trend crescenti dell'imprenditoria femminile cosentina e per finire al significativo impatto che insiste sull'occupazione. Apriranno l'importante appuntamento il Presidente dell'Ente camerale, Klaus Algieri, e il Segretario Generale, Erminia Giorno. Molto atteso l'intervento del Vice Segretario Generale di **Unioncamere** nazionale, Tiziana Pompei, che parlerà della Rete dei Comitati a supporto della creazione di impresa al femminile. Il cuore della tappa sarà la presentazione del Rapporto provinciale che, come dichiara il Presidente Algieri, fa emergere un tessuto imprenditoriale femminile attivo e dinamico, protagonista di un cambiamento concreto e coerente. "Per sostenerne la crescita professionale - continua Algieri - occorre puntare su innovazione digitale, semplificazione amministrativa, rapporti continui tra formazione e impresa. Obiettivi sui quali il **sistema camerale** continuerà a impegnarsi nei prossimi anni e rispetto ai quali il nostro Ente è già al passo". Significative le parole espresse in una nota dalla presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile dell'Ente camerale, Maria Cocciolo, da poco insediata, che aprirà i lavori dell'incontro. "È necessario accrescere il contributo all'avanzamento economico del territorio ed alimentare una cultura di genere - sostiene la Cocciolo - che riconduca la presenza delle donne a una questione di civiltà e merito, senza tralasciare la valenza strategica di una loro inclusione sempre più matura e completa". A moderare il dibattito sarà la giornalista Paola Militano.

COMMENTI

Effettua il login per inviare commenti o risposte.

[Successivo >](#)

Accedi

Nome utente

Password

Login

Password dimenticata?
Nome utente dimenticato?
Registrati

Statistiche

Utenti : 2938
Contenuti : 12370
Tot. visite contenuti : 2746762

Cerca

Cerca tra i nostri articoli...

Sponsor

ONORANZE FUNEBRI
TRIOLO
Reggio Calabria
www.croceitaliana.com
CASSA FUNEBRE - MANIFESTI LUTTO
CERIMONIA E TRASPORTO
€URO 1.900,00
(recupila lire 3.800.000)
macchine oneri comunali e cimiteriali
393.118.9.118

Partners

AMMGA.IT
business solutions

PUBBLIDEA www.pubblideagroup.com
Tel. 091/442121 - 047/380106 | info@pubblideagroup.com

Seguici su
facebook

VILLA FABIANO PALACE HOTEL
SALA RICEVIMENTI • MEETING & CONGRESSI • BEAUTY & SPA • RISTORANTE
COSENZA - RENDE

ATTUALITÀ

Camera di commercio di Cosenza, tappa del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa



By Rita Pellicori ✉

Posted on 5 dicembre 2016



COSENZA – Se una impresa su cinque in Italia è a gestione femminile, Cosenza si mette in evidenza con un valore che si attesta a oltre il 23%. Di questi dati, si discuterà durante la tappa del nono Giro d'Italia delle donne che fanno impresa in programma domani alle ore 11, presso la sede della Camera di Commercio di Cosenza.

Apriranno l'appuntamento il Presidente dell'Ente camerale, Klaus Algieri, e il Segretario Generale, Erminia Giorno. Atteso l'intervento del Vice Segretario Generale di Unioncamere nazionale, Tiziana Pompei, che parlerà della Rete dei Comitati a supporto della creazione di impresa al femminile. Il cuore della tappa sarà la presentazione del Rapporto provinciale che, come dichiara il Presidente Algieri, fa emergere un tessuto imprenditoriale femminile attivo e dinamico, protagonista di un cambiamento concreto e coerente. «Per sostenerne la crescita professionale – continua Algieri – occorre puntare su innovazione digitale, semplificazione amministrativa, rapporti continui tra formazione e impresa. Obiettivi sui quali il sistema camerale continuerà a impegnarsi nei prossimi anni e rispetto ai quali il nostro Ente è già al passo».

Significative le parole espresse in una nota dalla presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile dell'Ente camerale, Maria Cocciolo, da poco insediata, che aprirà i lavori dell'incontro. «È necessario accrescere il contributo all'avanzamento economico del territorio ed alimentare una cultura di genere – sostiene la Cocciolo – che riconduca la presenza delle donne a una questione di civiltà e merito, senza tralasciare la valenza strategica di una loro inclusione sempre più matura e completa».

Scarica l'articolo in formato PDF

RELATED ITEMS: [CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA](#), [GIRO D'ITALIA DELLE DONNE CHE FANNO IMPRESA](#), [KLAUS ALGIERI](#)

RECOMMENDED FOR YOU



ULTIMISSIME



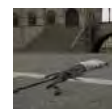
CULTURA&SPETTACOLO

Al via la seconda edizione del premio "Bronzi di Riace 2016"



POLITICA

Referendum, Molinari «In Calabria clamorosa perdita di consenso del Pd. Oliverio e i suoi si dimettano»



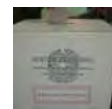
CULTURA&SPETTACOLO

Vibo Valentia, la collezione d'arte contemporanea della Camera di Commercio diventa museo



ENOGASTRONOMIA

Nasce Vinarte, la prima enoteca culturale in Calabria



POLITICA

Referendum, l'analisi di Rifondazione Comunista



ATTUALITÀ

Camera di commercio di Cosenza, tappa del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa



CULTURA&SPETTACOLO

Valle del Marro, incontro tra gli studenti di pedagogia della resistenza e Don Pino Demasi



POLITICA

USB, il voto referendario e i problemi della Calabria



ATTUALITÀ

Arpacal, accertamenti tecnico-analitici alla stazione Eni di Pizzo



ATTUALITÀ

San Marco Argentano, riunione per il rinnovo del direttivo aziendale





STRILL.IT fondato nel 2005 da Raffaele Mortelliti e Giusva Branca | DIRETTORE EDITORIALE: raffaelemortelliti@strill.it | DIRETTORE RESPONSABILE: giusvabranca@strill.it | [Contatti](#)

strill.it
QUOTIDIANO IN TEMPO REALE



Dalla vendita all'assistenza.
F 3 Motors c'è sempre.



STRILL.IT | CATANZARO | COSENZA | CROTONE | MESSINA | REGGIO CALABRIA | VIBO

Cerca

Vai

STRILL.IT SPORT | INCHIESTE | CALABRESI LONTANI DA CASA | STRILLIBRI | TABULARASA | LETTERE | EDITORIALI | ENTE PARCO ASPROMONTE | REGIONALI 14 |

Strilleat
LA CALABRIA È BUONISSIMA

la calabria è buonissima. strilleat.strill.it
qui un gustosissimo viaggio nel mondo enogastronomico calabrese.

[CITTA](#) > [Cosenza](#) > [Cosenza – Alla Camera di Commercio la tappa del nono Giro d'Italia delle donne che fanno impresa](#)

Cosenza – Alla Camera di Commercio la tappa del nono Giro d'Italia delle donne che fanno impresa



PROMOZIONE

riservata
a tutti i
professionisti

CIRCOSTAUTO

Lunedì 05 Dicembre 2016 14:27

Se una impresa
su cinque in
Italia è a
gestione
femminile,
Cosenza si
mette in
evidenza con un
valore che si attesta a oltre il 23%.



Di questi dati fotografati a settembre 2016, insieme a molto altro che gira intorno alla "dimensione femminile di impresa", si discuterà durante la tappa del nono Giro d'Italia delle donne che fanno impresa in programma domani, martedì 6 dicembre 2016, alle ore 11.00, presso la sede della Camera di Commercio di Cosenza.

Molti gli spunti di riflessione per relatori e partecipanti, a partire dai trend crescenti dell'imprenditoria femminile cosentina e per finire al significativo impatto che insiste sull'occupazione.

Apriranno l'importante appuntamento il Presidente dell'Ente camerale, Klaus Algieri, e il Segretario Generale, Erminia Giorno.

Molto atteso l'intervento del Vice Segretario Generale di Unioncamere nazionale, Tiziana Pompei, che parlerà della Rete dei Comitati a supporto della creazione di impresa al femminile.

Il cuore della tappa sarà la presentazione del Rapporto provinciale che, come dichiara il Presidente Algieri, fa emergere un tessuto imprenditoriale femminile attivo e dinamico, protagonista di un cambiamento concreto e coerente.

"Per sostenerne la crescita professionale – continua Algieri – occorre puntare su innovazione digitale, semplificazione amministrativa, rapporti continui tra formazione e impresa. Obiettivi sui quali il sistema camerale continuerà a impegnarsi nei prossimi anni e rispetto ai quali il nostro Ente è già al passo". Significative le parole espresse in una nota dalla presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile dell'Ente camerale, Maria Cocciolo, da poco insediata, che aprirà i lavori dell'incontro.

"È necessario accrescere il contributo all'avanzamento economico del territorio ed alimentare una cultura di genere – sostiene la Cocciolo – che riconduca la presenza delle donne a una questione di civiltà e merito, senza tralasciare la valenza strategica di una loro inclusione sempre più matura e completa".



L'AREA
METROPOLITANA
DELLO STRETTO

LaBeCom

vuoi
che
si sappia?
strillalo.

ULTIME NOTIZIE

14:27 05.12.16

Cosenza – Alla Camera di Commercio la tappa del nono Giro d'Italia delle donne che fanno impresa

14:23 05.12.16

Crotone – Domani il convegno "Camminare è vivere!"

14:14 05.12.16

Marina di Gioiosa (RC) – Arpacal: "Scongiurato rischio radiometrico dalla "massa bianca"

14:14 05.12.16

Ciccio Cozza, dopo due partite il bicchiere è mezzo pieno

14:13 05.12.16

Cassano allo Ionio (Cs) – Casa Serena,

A moderare il dibattito sarà la giornalista Paola Militano.

SOLSTIZIO – FRANCESCO LOCCISANO

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



LETTERE A STRILL

Reggio – Ruggero Pegna sulle criticità del Palacalafiore dopo lo spettacolo di Notre Dame de Paris

"L'alta velocità calabrese, cosa abbiamo ottenuto?"

Lettere: "Porto di Reggio Calabria: nessun progetto da Amministrazione Falcomatà"

Lettere: "A costo zero è il valore che date ai Calabresi"

Fusione Corigliano- Rossano: una sciagura senza fine

20 Novembre: una giornata buona per una riflessione sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza

Gli alunni della II BI del Panella-Vallauri esprimono la propria indignazione riguardo la paventata riduzione dell'operatività dell'aeroporto Assunzioni Asp. Lettera al Presidente Oliverio

Reggio, deve fare eco doppler ma la macchina è guasta. L'Ospedale recupera l'inconveniente

Cosenza – Tesoro Alarico

scrivi a strill.it





Diffidate dalle imitazioni



100anni dal terremoto
centannidopo.org



stabilizzate le lavoratrici precarie, un risultato raggiunto grazie ad una buona amministrazione

14:11 05.12.16

Reggio – Il 14 e il 15 dicembre convegno a Palazzo Campanella sul sistema delle "Aree protette"

14:02 05.12.16

Unical – Al Tau si continua con lo spettacolo "Anelante" di Flavia Mastrella e Antonio Rezza

14:02 05.12.16

Calabria – Cedro e bergamotto in onda su EatParade del tg2

14:00 05.12.16

Virtus Francavilla – Reggina, i convocati amaranto. Out i due "separati in casa"

13:57 05.12.16

Reggio – Iniziate le tradizionali "novene" nella chiesa della Madonna dei Poveri al Trabocchetto

13:56 05.12.16

Pizzo (VV) – Ancora in corso accertamenti Arpacal presso la Stazione di Servizio ENI

13:54 05.12.16

Reggio – L'Automobile Club reggino festeggia il suo 90esimo compleanno

13:51 05.12.16

Volley, Serie B – Puglia amara per la Conad Lamezia, vince Leverano (3-0)

13:51 05.12.16

Volley, Serie B – Puglia amara per la Conad Lamezia, vince Leverano (3-0)

13:49 05.12.16

Crotone – "Natale è", un mese di eventi per trascorrere insieme le festività natalizie

13:47 05.12.16

Cosenza – In distribuzione nelle scuole i buoni libro 2016/2017

13:45 05.12.16

Reggio – Al Teatro Cilea "Musicando la scuola si AD...OPERA": una giornata di eventi con grandi relatori e la serata di gala "Chriscimata"

13:43 05.12.16

Acri (Cs) – Serata di sensibilizzazione sulle malattie sessualmente trasmissibili del Leo Club

13:36 05.12.16

Calabria – Il romanzo "Il cacciatore di meduse" di Ruggero Pegna, storia di un piccolo migrante somalo, diventa testo scolastico

13:34 05.12.16

Rende (Cs) – Corso di formazione sul mondo del lavoro del Club Giovani Soci BCC Mediocrati

13:32 05.12.16

Calcio a 5 – La Royal Team Lamezia vince 2-0 a San Cataldo e resta in vetta

13:32 05.12.16

Reggio – Presentazione




CALABRIA CONCONSO ▼ PRIMO PIANO ATTUALITA' CRONACA POLITICA COMUNI CULTURA | EVENTI DAL WEB

Contatti Login Ricerca Giochi e Tecnologie Meteo Concorso "Voce ai giovani giornalisti" Photo Scopri Lavoro LAB

Time: 3:10

Home > ATTUALITA' > Visualizza articoli per tag: Igp "Olio di Calabria"

ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA LA TAPPA DEL NONO GIRO D'ITALIA DELLE DONNE CHE FANNO IMPRESA

dimensione font Stampa Email



Se una impresa su cinque in Italia è a gestione femminile, Cosenza si mette in evidenza con un valore che si attesta a oltre il 23%.

Di questi dati fotografati a settembre 2016, insieme a molto altro che gira intorno alla

"dimensione femminile di impresa", si discuterà durante la tappa del nono Giro d'Italia delle donne che fanno impresa in programma domani, martedì 6 dicembre 2016, alle ore 11.00, presso la sede della Camera di Commercio di Cosenza.

Molti gli spunti di riflessione per relatori e partecipanti, a partire dai trend crescenti dell'imprenditoria femminile cosentina e per finire al significativo impatto che insiste sull'occupazione.

Apriranno l'importante appuntamento il Presidente dell'Ente camerale, Klaus Algieri, e il Segretario Generale, Erminia Giorno.

Molto atteso l'intervento del Vice Segretario Generale di Unioncamere nazionale, Tiziana Pompei, che parlerà della Rete dei Comitati a supporto della creazione di impresa al femminile.

Il cuore della tappa sarà la presentazione del Rapporto provinciale che, come dichiara il Presidente Algieri, fa emergere un tessuto imprenditoriale femminile attivo e dinamico, protagonista di un cambiamento concreto e coerente.

"Per sostenerne la crescita professionale - continua Algieri - occorre puntare su innovazione digitale, semplificazione amministrativa, rapporti continui tra formazione e impresa. Obiettivi sui quali il sistema camerale continuerà a impegnarsi nei prossimi anni e rispetto ai quali il nostro Ente è già al passo".

Significative le parole espresse in una nota dalla presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile dell'Ente camerale, Maria Cocciolo, da poco insediata, che aprirà i lavori dell'incontro.

"È necessario accrescere il contributo all'avanzamento economico del territorio ed alimentare una cultura di genere - sostiene la Cocciolo - che riconduca la presenza delle donne a una questione di civiltà e merito, senza trascurare la valenza strategica di una loro inclusione sempre più matura e completa".

A moderare il dibattito sarà la giornalista Paola Militano.

Vota questo articolo (0 Voti)

Etichettato sotto Camera di Commercio

Tweet

Ultimi da

- Miceli (M5S): inaccettabile il silenzio di Manna sul Consorzio Valle Crati
- Commemorazione dei ciclisti morti a Lamezia
- È calabrese la miglior ricerca italiana sull'Intelligenza Artificiale
- Referendum: i Partigiani della Scuola pubblica festeggiano
- Controlli alla stazione ENI di Pizzo

Articoli correlati (da tag)

- La Giunta della Camera di Commercio di Cosenza designa il Segretario Generale dell'Ente
- La Camera di Commercio di Cosenza promuove lo SPID per le imprese e per il bonus cultura
- Alla Camera di Commercio Tour 'Legalità Calabria 2016'
- La Camera di Commercio rinnova la Raccolta commerciale degli usi e consuetudini provinciali
- Intervento del consigliere Franco Mazzei sulla

Newsmap

LE NOTIZIE PIU' CLICcate NELLA RETE



DIGITA UNA PAROLA...

RICERCA



:: IN EVIDENZA

Miceli (M5S): inaccettabile il silenzio di Manna sul Consorzio Valle Crati
RENDE – Prosegue il disastro alla...

Domani al Musmi una iniziativa per ricordare Cesare Battisti a cento anni dalla morte
CATANZARO - A cento anni...

Evento Hip Hop: 3/4 Dicembre Johnny Stellato a Rende
Urban Supremacy è un evento...

500 mila euro per la commercializzazione e valorizzazione dei prodotti a Km Zero
Nel bilancio di previsione 2017...

Reumatologia Umg, gruppo di ricerca in prima linea
Ancora una volta la Rheumatology...

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE, parla Enzo Bruno
"La violenza sulle donne tutto..."

Asp Catanzaro: vaccinazione antinfluenzale, approccio per assicurare il vaccino ad anziani e malati

cerca

IPERSIMPLY

MARKET

APERTO ORARIO CONTINUATO

Lunedì-Sabato 8:00-20:00 - Domenica 8:30-13:00

CIRO' MARINA - Via Togliatti - Tel. 0962.338805

ilCiroitano

NOTIZIARIO DEL COMPRESORIO CALABRESE

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

APERTO LA DOMINICA

Via Sotto Palazzo - CIRO' MARINA - tel. 0962-370682

- HOME CRONACA POLITICA AVVENIMENTI CULTURA CONCORSI SPORT SALUTE SPETTACOLI
- TECNOLOGIE ALTRE NOTIZIE POSTA DEI LETTORI POESIA FOTO-GALLERY GASTRONOMIA ANNUNCI GRATUITI
- CIRÒ CIRÒ MARINA CRUCOLI CUTRO MELISSA STRONGOLI CROTONE ISOLA C. RIZZUTO ALTO CROTONESE FUORI PROVINCIA ESTERO

Nono Giro d'Italia delle donne che fanno impresa

Tappa alla Camera di Commercio di Cosenza

COSENZA martedì 06 dicembre 2016

Cosenza presenta un'incidenza delle imprese femminili superiore alla media nazionale. Se una impresa su cinque in Italia è a gestione femminile, Cosenza si mette in evidenza con un valore che si attesta a oltre il 23%. Di questi dati fotografati a



settembre 2016, insieme a molto altro che gira intorno alla "dimensione femminile di impresa", si discuterà durante la tappa del nono Giro d'Italia delle donne che fanno impresa in programma domani, martedì 6 dicembre 2016, alle ore 11.00, presso la sede della Camera di Commercio di Cosenza. Molti gli spunti di riflessione per relatori e partecipanti, a partire dai trend crescenti dell'imprenditoria femminile cosentina e per finire al significativo impatto che insiste sull'occupazione. Apriranno l'importante appuntamento il Presidente dell'Ente camerale, Klaus Algieri, e il Segretario Generale, Erminia Giorno. Molto atteso l'intervento del Vice Segretario Generale di Unioncamere nazionale, Tiziana Pompei, che parlerà della Rete dei Comitati a supporto della creazione di impresa al femminile. Il cuore della tappa sarà la presentazione del Rapporto provinciale che, come dichiara il Presidente Algieri, fa emergere un tessuto imprenditoriale femminile attivo e dinamico, protagonista di un cambiamento concreto e coerente. "Per sostenerne la crescita professionale – continua Algieri – occorre puntare su innovazione digitale, semplificazione amministrativa, rapporti continui tra formazione e impresa. Obiettivi sui quali il sistema camerale continuerà a impegnarsi nei prossimi anni e rispetto ai quali il nostro Ente è già al passo". Significative le parole espresse in una nota dalla presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile dell'Ente camerale, Maria Cocciolo, da poco insediata, che aprirà i lavori dell'incontro. "È necessario accrescere il contributo all'avanzamento economico del territorio ed alimentare una cultura di genere – sostiene la Cocciolo – che riconduca la presenza delle donne a una questione di civiltà e merito, senza tralasciare la valenza strategica di una loro inclusione sempre più matura e completa". A moderare il dibattito sarà la giornalista Paola Militano.

La Redazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tweet

Condividi

Segui @ilcirotano

ULTIMI ARTICOLI

- ▶ Lamezia Terme, seconda edizione del premio "Bronzi di Riace 2016"
- ▶ Cariati, fitto calendario di eventi durante il periodo natalizio
- ▶ Nasce a Crotone l'Associazione "Auser Volontariato Senza Limiti"
- ▶ Diamante, un programma ricco di eventi "Natalinsieme 2016"
- ▶ L'associazione FIDELITAS valorizza la città di San Marco Argentano
- ▶ Nono Giro d'Italia delle donne che fanno impresa
- ▶ Il progetto dei Pagliacci Clandestini: GREECE – persone che incontrano persone
- ▶ FenImprese Ciro' Marina tra i promotori della riapertura della Croce Rossa
- ▶ È calabrese la miglior ricerca italiana sull'Intelligenza Artificiale
- ▶ Otto talenti reggini alle fasi televisive di "Tra Sogno e Realtà" su La5

ULTIMI COMMENTI

- ▶ Flavio Francesco Falvo su Il Sindaco di Ciro' acquisisce per il Comune, un terzo del Castello Carafa
- ▶ quisque de populo su Il Sindaco di Ciro' acquisisce per il Comune, un terzo del Castello Carafa
- ▶ cataldo antonio amoroso su Nuovo orario dei Treni, penalizzati pendolari di Ciro' per Crotone e Catanzaro
- ▶ Luigi su Nuovo orario dei Treni, penalizzati pendolari di Ciro' per Crotone e Catanzaro
- ▶ giorgio su Il Comitato Cittadino Aeroporto



MARTEDÌ, 06
DICEMBRE
2016



POLITICA CRONACA CULTURA E SPETTACOLI SOCIETÀ SPORT VIDEO L'ALTRO CORRIERE ▼



Notice

Can't identify browser version. Agent: Mozilla/5.0 (Windows NT 6.1; WOW64) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Safari/537.36 HiQPdf/8.2

Sei qui: / Home / Politica

A Cosenza l'impresa è più "rosa"

Presentato nella sede della Camera di Commercio della città il "Rapporto sull'imprenditoria femminile cosentina". Circa un quarto delle aziende sono condotte da donne. Algeri: è una potenzialità ancora da sfruttare

Martedì, 06 Dicembre 2016 12:40 | Pubblicato in Politica

dimensione font | Stampa



COSENZA Circa un quarto del totale delle imprese cosentine sono "rosa". E con una percentuale alta di imprenditrici under 35. Dati che rendono il tessuto imprenditoriale bruio peculiare rispetto non solo al resto della regione. È quanto emerge dal "Rapporto sull'imprenditoria femminile cosentina" che è stato presentato nella sede della Camera di Commercio di Cosenza mercoledì 6 dicembre. I saluti istituzionali dell'appuntamento sono stati affidati a Klaus Algeri, presidente della Camera di commercio di Cosenza e Erminia Giorno, segretaria generale dell'ente camerale. Mentre i lavori sono stati introdotti da Maria Cocciolo, presidente del Comitato per la Promozione dell'imprenditorialità femminile della Camera di commercio di Cosenza. All'incontro è intervenuta anche Tiziana Pompei, vicesegretario generale Unioncamere nazionale. A moderare l'evento la giornalista, Paola Militano.

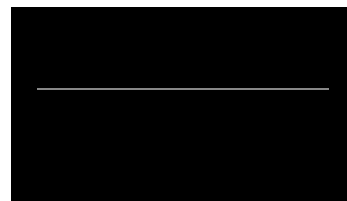
Periodo	Imprese iscritte al R.I. di Cosenza		% peso imprenditoria femminile Provinciale	% peso imprenditoria femminile Regionale	% peso imprenditoria femminile Nazionale
	Femminili	Totali			
2010	16573	65254	25,40%	25,00%	23,36%
2011	16646	66115	25,18%	25,13%	23,47%
2012	16649	66451	25,05%	25,19%	23,55%
2013	16551	66373	24,94%	25,17%	23,59%
2014	15330	66079	23,20%	23,30%	21,55%
2015	15590	66240	23,54%	23,37%	21,67%
2016 (3° trimestre)	15756	67583	23,31%	23,42%	21,74%

(Il numero di imprese condotte da donne)

I NUMERI Secondo quanto emerge dal rapporto, dal 2010 il peso dell'imprenditoria femminile provinciale è sempre stato superiore a quello nazionale e questo colloca il Cosentino tra quelli a più alta vocazione di impresa "rosa". In termini assoluti con 43.068 imprese femminili la Calabria è al decimo posto nella graduatoria per regioni. Il numero di imprese femminili cosentine, stando ai dati elaborati dalla Camera di Commercio, rappresenta il 23,31% del totale delle imprese provinciali, superiore al dato nazionale (21,74%) ed in linea con quello regionale (23,42%). Sebbene sia la percentuale di imprese femminili cosentine sia la tendenza a crescere è superiore alla media Italiana, altrettanto non si può dire sull'aspetto dimensionale e sulla complessità giuridica. Dall'analisi della complessità delle forme giuridiche si evince come in provincia il 17% delle imprese femminili sono società di capitale. Mentre la ditta

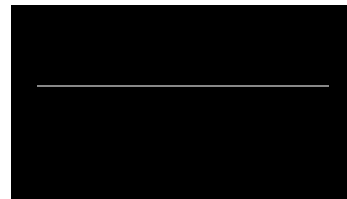
Omissis

Qualcuno spieghi la realtà a Magorno & Co.



Multimedia

Il Tg web



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter per restare sempre aggiornato sulle ultime news

Iscriviti

Nome

Email



Privacy e Termini di Utilizzo

Iscriviti

Annulla Iscrizione

Il blog della redazione



Di campanilismo si muore

di Pietro Bellantoni

Lo Schiaffo

Meglio vendere il nostro patrimonio archeologico



individuale è la forma più presente con una quota pari al 72%.

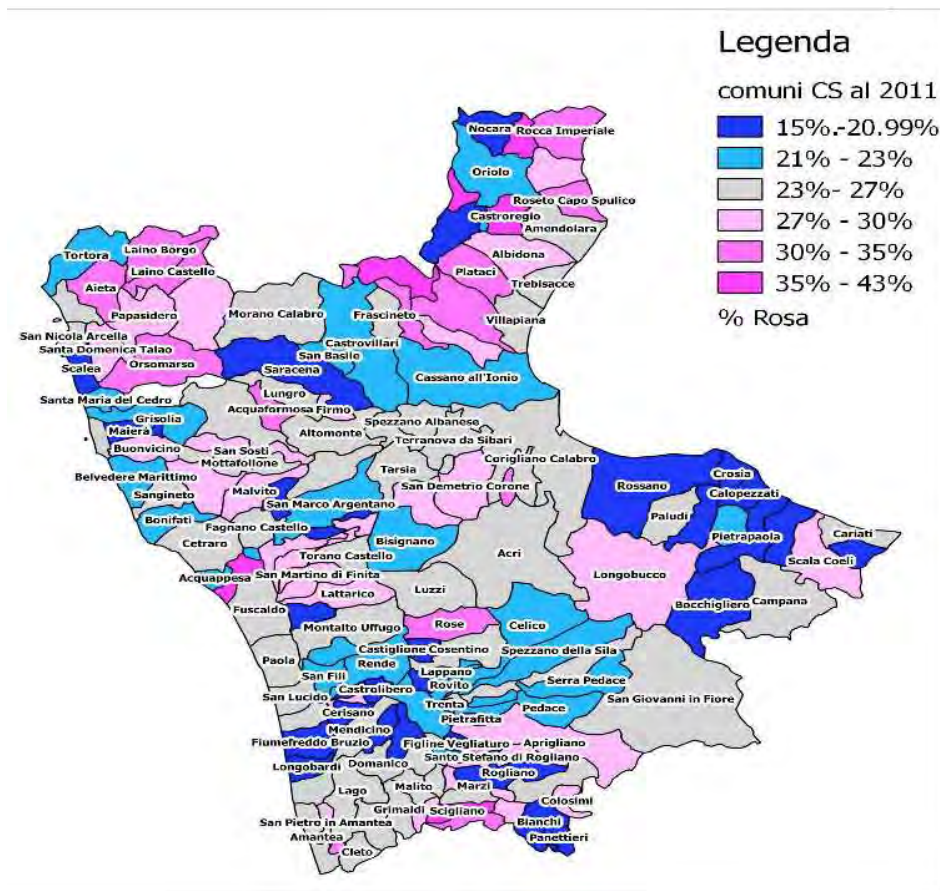
Le imprese nella provincia di Cosenza sono ad alta vocazione commerciale e agricola, con il 53% del totale. Seguono poi i servizi, con l'8,97%. Meno frequenti sono le costruzioni (4,72%) e il manifatturiero (5,52%).

Nel rapporto viene anche evidenziata la gestione delle imprese da parte di donne straniere che corrisponde all'8,2%. Di queste circa il 40% sono comunitarie mentre il resto sono extra Ue. Tra i paesi rappresentati, 61 diverse nazionalità, maggiormente presenti sono le donne di origine marocchina (187 imprese) e tedesche (186).

PROVINCIA	N° Imprese Femminili under 35	Totali Imprese Femminili	% Imprese femminili under 35
Catanzaro	1379	7727	17,85%
Cosenza	2482	15756	15,75%
Crotone	801	4107	19,50%
Reggio Calabria	2061	12513	16,47%
Vibo Valentia	512	2965	17,27%

(Il numero di imprese condotte da giovani imprenditrici)

GIOVANI In provincia di Cosenza delle 15.756 imprese rosa 2.482 sono capitanate da giovani imprenditrici, si tratta di una quota pari al 15,75% molto più bassa della media nazionale. Il tessuto imprenditoriale femminile provinciale è guidato principalmente da imprenditrici over 35 e questo dato è coerente con l'alto tasso di disoccupazione giovanile del Sud.



(La distribuzione delle imprese condotte da donne nel Cosentino)

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Solo due sono i comuni che superano le migliaia di unità di imprese femminili, e sono Cosenza e Corigliano Calabro. In termini assoluti le imprese femminili si concentrano nei comuni della cintura del comune capoluogo, e nell'area tradizionalmente più produttiva della provincia, ovvero in tutti i comuni in prossimità della piana di Sibari. I comuni delle zone costiere hanno più imprese rispetto a quelle dell'immediato entroterra.

Le attività commerciali femminili si concentrano nei comuni a ridosso del capoluogo, nella Sibaritide in particolare Corigliano, Castrovillari e Rossano, e, anche se in modo meno significativo, nei comuni dei due litoranei. Per quanto riguarda le 3411 imprese femminili che lavorano nel comparto agricolo, come prevedibile, sono concentrate nell'area sibaritide, con i comuni di Corigliano Calabro, Rossano e Cassano allo Ionio che contano più del 25% del totale delle imprese agricole.

L'ANALISI «Sono 15.756 le imprese di donne e pesano per oltre il 23% sull'intero tessuto imprenditoriale della provincia. Più della metà (il 53%) opera nel commercio e in agricoltura, ma non possiamo non cogliere un'attenzione per altri settori, prettamente a vocazione maschile, a partire dalle costruzioni ove la percentuale delle donne cosentine è leggermente superiore al dato nazionale». A dirlo è il presidente del Comitato imprenditoria femminile, Maria Cocciolo, durante la presentazione del Rapporto. «La dinamicità – prosegue –, comprovata da trend crescenti dell'imprenditoria femminile locale così come il significativo impatto sull'occupazione comprovata da una percentuale di addetti nelle imprese femminili più alta della media nazionale, mi spingono, assieme alle colleghe del comitato, a incoraggiare sempre di più lo spirito imprenditoriale femminile della nostra provincia».

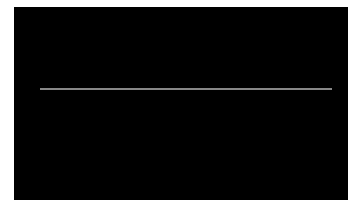
«Possiamo e dobbiamo intercettare questo bacino – ha detto nel suo intervento Klaus Algieri, presidente della Camera di commercio di Cosenza, promotore del rapporto - dalle potenzialità ancora inesprese e sostenere lo



BUR + lesque
L'ambasciata romana
della Regione costa
120mila euro all'anno
SPIGOLATURE DAL BOLLETTINO
UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

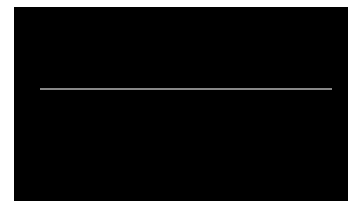
Il TG dell'Agricoltura

Il Tg dell'Agricoltura



Il Tg Salute e Sanità

Il Tg Salute e Sanità



**Segnalalo
al Corriere**
redazione@corrierecal.it

Contributi

La sanità dopo Scura

di Franco Scrima*

I flussi migratori cambiano l'idea di cittadinanza

di Antonino Mazza Labocchetta*

"Modello Pompei" anche per la Calabria

di Gregorio Corigliano*

Perché un figlio arriva a uccidere un...

di Chiara Penna*

sviluppo delle imprese femminili affinché si renda strutturale nel tempo una forza lavoro che presti la propria attività in imprese, che proprio per il fatto di essere giovani, devono essere messe nelle condizioni di garantire stabilità occupazionale nel tempo». Secondo il presidente, «occorre puntare su innovazione, digitale, semplificazione amministrativa e avvicinare la scuola all'impresa».

«Tutte cose – ha proseguito - sulle quali il sistema camerale continuerà ad impegnarsi nei prossimi anni e rispetto alle quali il nostro Ente è già al passo. In tale direzione la Camera di commercio di Cosenza non solo vanta il primato di essere stata la prima pubblica amministrazione iscritta nel "Registro dell'alternanza scuola lavoro", quale esempio e traino per il sistema delle imprese, ma ha anche già avviato a partire dall'anno scolastico 2015/2016 due protocolli di intesa con le istituzioni scolastiche della provincia ed altri sono in corso di attivazione per l'anno scolastico successivo. Su questa partita – ha concluso Algieri - le aspiranti imprenditrici più giovani avranno molto da dire e da dare, la formazione rimane la ricetta fondamentale per favorire la nascita di nuove imprese».

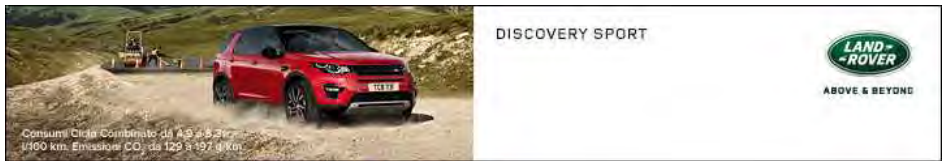
Adelia Pantano

Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo.



Tweet

Taggato in COSENZA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA IMPRESE AL FEMMINILE



[torna all'inizio](#)

Lettera aperta agli inauguratori del nulla

di Gianluigi Scaffidi*

Lettere al Direttore

La decisione del Cipe e i benefici per la Calabria

di Pasquale Mancuso*

I più letti

1. La debacle del Pd calabrese
2. Il colpo "perfetto" al caveau di Germaneto
3. La Calabria boccia Renzi. E lui si dimette
4. Referendum, il Comune più antirenziano è Verbicaro
5. Assalto al caveau, in azione un commando di 14 persone – VIDEO

Tutto il nostro archivio da sfogliare giorno per giorno

December 2016						
Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat	Sun
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

CORRIERE della CALABRIA

©Corriere della Calabria

Tutti i diritti sono riservati
Sviluppo Editoria Calabria S.r.l.
Via del Mare, 6/G 88046 Lamezia
Terme (CZ)
Telefono e fax: 0968-53370
email: redazione@corrierecal.it

R.E.A. 1957680
Reg. imprese MI - P.Iva
03138340793
C.S. euro 110.000,00 versato euro
94.000,00

CHI SIAMO

- CHI SIAMO
- REDAZIONE
- CONTATTACI
- VUOI FARE PUBBLICITÀ?

SEGUICI

- FACEBOOK
- TWITTER
- GOOGLE PLAY

TERMINI

- NOTE LEGALI
- PRIVACY
- INFORMATIVA UTILIZZO COOKIE



[ABBONAMENTI](#) | [PUBBLICITÀ](#) | [ARCHIVIO](#) | [SOCIAL](#) | [LA NOSTRA ONLUS](#) | [OFFERTE DI LAVORO](#) | [APPUNTAMENTI](#) | [INFO UTILI](#) | [Facebook](#) | [Twitter](#) | [YouTube](#) | [Google+](#) | [RSS](#) | A **AA** | Versione solo testo | [Norm]

Lunedì, 12 Dicembre 2016

Corriere di Novara.com

FONDATA NEL 1877 / IN EDICOLA IL LUNEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO

Scrivi al Giornale

Il giornale di Oggi

[SFOGLIA](#) [ABBONATI](#)

[NOVARA](#) | [BORGOMANERO](#) | [BIELLA](#)

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [NOVARA CITTÀ](#) | [TERRITORIO](#) | [ECONOMIA E POLITICA](#) | [SPORT](#) | [SPETTACOLI E CULTURA](#) | [ESCLUSIVE](#) | [DOSSIER](#) | [INIZIATIVE](#)

[NEWSLETTER](#) | [SEZIONI TEMATICHE](#) | [FOTOGALLERY](#) | [VIDEO](#) | [LINK AMICI](#) | [LETTERE](#) | [PRIMA PAGINA](#)

Articolo di: lunedì, 12 dicembre 2016, 12:54 p.

Imprenditoria sempre più tinta di rosa

In Italia un'impresa su cinque è guidata da una donna

Un'impresa italiana su cinque è guidata da una donna: i dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di **Unioncamere** - InfoCamere, aggiornati al 30 settembre 2016, confermano la crescita della presenza femminile nel sistema produttivo nazionale. Le imprese guidate da donne hanno superato quota 1 milione e 321mila, pari al 21,74% del totale delle imprese registrate in Italia. Le imprese femminili sono maggiormente concentrate nel settore terziario, dove operano circa i due terzi (65,7%; circa 870 mila) del totale delle imprese "rosa" e nel settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), in cui si concentra quasi il 16,5% delle imprese femminili (circa 218 mila).

E a proposito di imprenditoria femminile, mercoledì 14 dicembre, alle 11 nella sala del Consiglio della **Camera di commercio** di Novara saranno premiate le aziende vincitrici del premio "Impresa Femminile Singolare".

Mettere in risalto il lavoro svolto dalle imprenditrici, ma non solo. La quinta edizione del Premio "Impresa Femminile Singolare" intende valorizzare l'attività svolta dalle imprese "rosa" del territorio e dare un riconoscimento anche alle realtà aziendali non guidate da donne che si sono distinte per efficaci politiche di responsabilità sociale o per la valorizzazione di figure manageriali femminili.

L'iniziativa è organizzata dal Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della **Camera di Commercio** di Novara, in collaborazione con l'Ente camerale e la Consigliera di Parità e con il patrocinio di Provincia e Comune di Novara.

Originalità, innovazione, promozione del territorio, internazionalizzazione e responsabilità sociale sono stati i criteri adottati dal Comitato nel valutare le candidature pervenute.

Nel corso della cerimonia verranno conferiti due ulteriori riconoscimenti ad imprese non femminili: uno alla miglior manager donna e l'altro ad un'azienda che ha attuato iniziative meritevoli nei confronti dei propri dipendenti.

A fare gli onori di casa saranno il presidente della **Camera di Commercio** di Novara Maurizio Comoli e la presidente del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile Anna Ida Russo.

«La partecipazione delle donne al sistema produttivo è una componente fondamentale della nostra economia – ha sottolineato Russo –. Numerosi sono tuttavia gli ostacoli che ancora limitano il potenziale femminile nel mondo del lavoro e in particolare alla guida d'impresa. Con questa iniziativa vogliamo valorizzare le realtà meritevoli del nostro territorio e richiamare l'attenzione sulla necessità di strumenti idonei a sostenere e favorire l'impegno e il successo delle imprenditrici».

I.c.



**VUOI
ARREDARE
CASA
E
SPENDERE
POCO?**

**CLICCA
QUI**



www.youkata.it



Sport



NOVARA - Avanti così. Il Novara torna da Brescia con il terzo risultato utile consecutivo e si prepara ad affrontare il tritico finale con il quale concluderà il suo girone di andata. Mai era accaduto in questo campionato. Al massimo la striscia positiva si era fermata a due, con le vittorie su Avellino e Bari. E con un pizzico in più di fortuna gli azzurri avrebbero(...)

[Continua »](#)

Altre notizie

• **Punto prezioso del Novara a Brescia**
BRESCIA – NOVARA 0-0 Brescia: Minelli, Untersee, Somma, Calabresi,...»



Cronaca



ARONA, Sbaglia l'uscita dall'autostrada e, per tornare sulla direzione corretta, decide di fare inversione. Manovra vietata e pericolosa, che è costata a un sessantenne di Verbania il ritiro della patente. Ora dovrà tornare a scuola guida. E' successo al casello di Arona dell'autostrada A26 Voltri Sempione, nel Novarese. L'uomo stava facendo(...)

[Continua »](#)

Altre notizie

• **Vasto incendio, brucia la Val Grande**
SANTA MARIA MAGGIORE - Un rifugio distrutto e dieci ettari di boschi e pascoli in fumo....»

NEWS

Pasqua: uova e oltre

Cerca...



Dol's Magazine

DONNE ONLINE dal 1999

PARI OPPORTUNITÀ ▾

LAVORO ▾

DONNE DIGITALI ▾

SALUTE E BENESSERE ▾

COSTUME E SOCIETÀ ▾

INIZIATIVE ▾

SEI SU: Home » Donna e lavoro » Imprenditoria femminile » Donne e sharing economy a Bari



Donne e sharing economy a Bari

0

DA CATERINA DELLA TORRE ON 12/12/2016

IMPRENDITORIA FEMMINILE

“La presenza di genere nella sharing economy e l'influenza sulla competitività delle Pmi nei mercati internazionali” Le donne le più grandi utilizzatrici della sharing economy.

A Bari la 9.a tappa del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa. È un'iniziativa del Comitato per l'Imprenditorialità femminile della Camera di Commercio di Bari.

Camera di Commercio di Bari, 15 dicembre ore 15,00

Ammonterebbe a **13 miliardi di euro il fatturato 2016 della sharing economy**, letteralmente, economia della condivisione di risorse umane e materiali. E, secondo le previsioni, **nel 2025 potrebbe raggiungere i 300 miliardi di euro. A farne uso, nel nostro Paese, sono soprattutto le donne**: il 74% (fonte: Unicusano). Fra le pratiche più diffuse di sharing economy lo scambio o l'offerta di case, la condivisione di mezzi di trasporto, scambio di libri e di altri servizi culturali.

A “La presenza di genere nella Sharing economy e l'influenza sulla competitività delle Pmi nei mercati internazionali” sarà dedicata giovedì 15 dicembre, a partire dalle 15,00, la tappa barese della nona edizione del **“Giro d'Italia delle donne che fanno impresa”**, manifestazione itinerante organizzata da Unioncamere, Camere di commercio e Comitati per l'imprenditoria femminile.

“Di fronte all'avanzata di un fenomeno così rilevante a livello internazionale, che sta modificando anche la concezione e la percezione del consumo – spiega **Lucia Di Bisceglie**, presidente dello stesso comitato barese – è importante che le donne imprenditrici vengano a conoscenza delle sue molteplici articolazioni nei vari settori dell'economia. Non solo per scongiurare e fronteggiare gli effetti più negativi della sharing economy in tema di concorrenza sleale, ma anche per dare nuove opportunità alle proprie imprese, da affiancare ai tradizionali canali di affari. Di qui la necessità di una giornata, che coincide con la tappa barese del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa, in cui l'argomento sarà trattato in tutte le sue implicazioni, anche fiscali”.

Interranno, tra gli altri, Alessandro Ambrosi, presidente Unioncamere Puglia, Davide Neve, responsabile startup Aulab, Marina Lalli, vice pres. vicario Federturismo Nazionale, Paola Coppola, docente Diritto Tributario Università Federico II di Napoli, Andrea Margelletti, presidente Ce.Si-Centro studi internazionali – Prof. scienze della sicurezza Università di Perugia.

IL NONO GIRO D'ITALIA delle donne che fanno impresa

Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile della Camera di commercio.

Il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa è il roadshow in tappe organizzato sul territorio nazionale da Unioncamere con le Camere di commercio e con i Comitati imprenditoria femminile, la finalità è fornire strumenti informativi e formativi alle imprenditrici e potenziali tali, a creare dei momenti di consenso e visibilità a supporto dell'occupazione femminile e della diffusione della cultura delle pari opportunità.

Camera di commercio di Bari, 15 dicembre 2016 - ore 15,00
La presenza di genere nella Sharing economy e l'influenza sulla competitività delle Pmi nei mercati internazionali
Corso Cavour, 2 - Sala convegni

Paroli relazionisti:
Lucia Di Bisceglie Presidente Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile Bari
Donatella Enrica Coordinatore Regionale Comitato della Puglia
Marilisa Lalli - Ing. Anna Scuderi

Interventi:
Chi sarà il sharing economy e perché sta cambiando il futuro dell'economia.
Davide Neve Responsabile startup Aulab

La sharing economy e l'impatto sull'economia tradizionale.
Alessandro Ambrosi Presidente Unioncamere Puglia

La presenza di genere nella sharing economy nel sistema e nel ruolo dell'imprenditoria femminile.
Marina Lalli Vice Presidente vicario Federturismo Nazionale

La fiscalità della sharing economy.
Paola Coppola docente Diritto Tributario Università Federico II di Napoli

La sharing economy nei mercati internazionali. Quali le prospettive per l'Italia.
Andrea Margelletti Presidente Ce.Si-Centro studi internazionali - Prof. scienze della sicurezza Università di Perugia

ACCEDI/REGISTRATI

Your Username

Your Password

CAPTCHA

sette - = 4

LOGIN

Venerdì, 16 dicembre 2016 - 09:01:00

In Italia il tasso di femminilizzazione imprenditoriale è pari al 21,74%, in Puglia siamo al 22,95%



"In Italia è stato raggiunto un tasso di femminilizzazione imprenditoriale pari al 21,74%, in Puglia si è al 22,95%, in Terra di Bari al 20,99%: dove sette donne su dieci quando decidono di avviare un'impresa lo fanno nel terziario. Un'alta percentuale femminile in settori che possono trovare espressione nella cosiddetta **Sharing Economy e che ci ha portato a dedicare la tappa barese alla presenza di genere nell'economia della condivisione, senza che questo però metta a rischio**

l'economia tradizionale", lo ha detto **Monica Onori** di **Si.Camera**.

Quindi, se c'è un problema che la Sharing Economy non deve porsi è proprio quello di genere. A fruire dell'economia della condivisione di risorse umane e materiali, che nel 2016 ha fatturato in Italia 13 miliardi di euro, sono soprattutto le donne: il 74% (fonte: Unicusano).



Se ne è parlato alla Camera di Commercio di Bari nell'incontro dal tema: "La presenza di genere nella sharing economy e l'influenza sulla competitività delle Pmi nei mercati internazionali", in occasione della 9.a tappa del **Giro d'Italia delle donne che fanno impresa**. L'iniziativa, di Unioncamere nazionale, è stata organizzata a Bari dal Comitato barese per l'Imprenditorialità femminile, in collaborazione con **Unioncamere Puglia** e **Enterprise Europe Network**.

"Un buon punto di partenza - secondo Daniela Eronia, coordinatrice dei Cif pugliesi - per iniziare a fare a livello regionale una programmazione anche di genere sui fondi strutturali, consentendo ai comitati di mettere a disposizione della Regione un importante patrimonio di relazioni".



A fare una panoramica sul cambiamento del contesto economico e sulle opportunità e i rischi della sharing economy, Davide Neve che con la start up **Aulab**, di cui è responsabile, si occupa di laboratori formativi sugli strumenti per creare le imprese. "Disintermediazione, condivisione e collaborazione" le tre parole d'ordine di un fenomeno galoppante a livello globale.

Airbnb, la piattaforma che consente di alloggiare in case di proprietà altrui, è valutata sui mercati finanziari circa 20 miliardi di euro e attiva in 190 paesi del mondo; Uber, un servizio alterativo a quello dei taxi, è valutata per un valore di 50 miliardi di euro e presente in 60 paesi e in 300 città diverse.



In Vetrina



Joanna Krupa, nudo integrale. Le foto scandalo su Instagram

<u>NEWS</u>	FOTO	VIDEO
<u>Più letti del giorno</u>	Più letti della settimana	Più letti del mese
	Natalie scandalo, la musa del Toronto Raptors completamente nuda. Le foto	
	Maria Elena Boschi litiga con Agnese Renzi. Nel giglio magico non c'è pace	
	Oroscopo 2017, Paolo Fox svela come sarà il nuovo anno	
	Crisi nera tra Anna Tatangelo e Gigi D'Alessio: tutta colpa del set...	
	Joanna Krupa, nudo integrale. Le foto scandalo su Instagram	

Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. [Scopri la polizza auto e fai un preventivo](#)



"Queste cifre non possono non impattare sull'economia tradizionale che, da una decina d'anni, non vive momenti felicissimi", ha evidenziato **Alessandro Ambrosi**, presidente di **Unioncamere** Puglia. Il problema resta quindi come far interagire questa nuova economia con quella tradizionale "senza che diventi travolgente, come abbiamo già visto nell'industria con l'automazione e nel commercio con la grande distribuzione. Tutto si può fare purché ci siano regole".

"E' un mondo che cambia e che richiede, per forza di cose, un cambiamento di mentalità da parte degli imprenditori del turismo", ha dichiarato **Marina Lalli**, vice pres vicario di **Federturismo Nazionale**. "Urge uno sforzo culturale e normativo", ha detto **Andrea Margelletti**, presidente del Ce.Si-Centro studi internazionali e prof. Scienze della sicurezza all'Università di Perugia.



Il nodo al pettine nella Sharing Economy resta ad oggi il problema fiscale. Ne ha parlato Paola Coppola, docente di diritto tributario all'Università Federico II di Napoli: "L'attuale proposta di legge di regolamentazione del settore, in discussione alla Camera, non incontra il favore degli operatori del settore perché incompleta, inidonea, e sperequativa. Ove mai dovesse andare avanti questo disegno di legge si creerebbero delle disparità di trattamento che non giustificano un'agevolazione a favore solo di alcuni operatori del settore a discapito dell'equità a vantaggio di tutti".

L'incontro è stato moderato dall'imprenditrice Maria Nunzia Tinelli, componente Cif della CdC di Bari. La prossima tappa del giro di svolgerà nel 2017 a Lecce, come annunciato da Monica Onori di Si.Camera.



SHOPPING PER VOI



Trova casa su **Immobiliare.it**

Provincia

Tipologia

TROVA

Il video del giorno



Cappato: non è la Procura che decide chi fa il sindaco di Milano



Economia e Lavoro » Lavoro » Pari opportunità

Lavoro e imprenditoria: Unioncamere, il tessuto produttivo del Paese è 'rosa'

A marzo 2011 le donne sono titolari del 23,4 per cento del totale delle imprese in Italia. "Impetuosa" la crescita delle imprenditrici toscane, laziali e pugliesi. Il Molise registra il valore più alto con il 30,1 per cento delle imprese femminili.

» Pari opportunità Silvia D'Ambrosi - 15/06/2011



Fonte: Immagine dal web

Donne e impresa. Un connubio vincente, soprattutto in tempi di crisi dove, si è spesso costretti a reinventare un'occupazione. E se la voglia di fare è supportata da un'idea vincente, perché non tentare la via di un'impresa in proprio, e per di più da sole? Così, stando al dossier dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile di Unioncamere, il mese di marzo 2011 si è chiuso con 14.688 imprese femminili in più rispetto alla stessa data del 2010, un aumento che corrisponde a una crescita relativa dell'1% annuo.

Un focus attento e minuzioso quello di Unioncamere che, su base regionale, registra questa crescita maggiormente nelle regioni del Sud che presentano una più significativa partecipazione delle donne alle economie locali. La ragione di questo incremento produttivo risiede soprattutto nell'attività imprenditoriale scelta, tipica delle zone del Mezzogiorno, concentrata maggiormente nel settore agricolo in cui le donne sono presenti in maniera più rilevante. Se questo genere di attività è più presente al Sud, il fenomeno in realtà è in notevole movimento.

IN GENERALE. Meglio delle altre colleghe 'capitane' d'impresa hanno fatto le donne della Toscana, regione leader in cui l'aumento di imprese rosa è stato doppio della media (+2%). Decisamente dinamiche anche le imprenditrici del Lazio (+1,9%) e della Puglia (+1,7%). Bene anche il Molise con il 30,1 per cento, seguito da Abruzzo e Basilicata con il 27 per cento. Al contrario, regioni più industrializzate come Emilia Romagna, Lombardia e Trentino Alto Adige, non vedono salire la componente femminile sull'imprenditoria locale oltre il 21 per cento. Nelle due regioni più rosa d'Italia, la Lombardia e la Campania, dove si trova un quarto del totale delle imprese femminili, 340mila, la crescita si attesta allo 0,9 per cento per la regione Padana e allo 0,5 per cento per la Campania.

LA DISTRIBUZIONE. I dati confermano che la distribuzione di questa realtà è piuttosto variegata e lo è anche su base provinciale. Se le variazioni negative partono da Catania con un -3,4 per cento, non risparmiano neanche Milano che, pur restando tra le prime per percentuali di imprese femminili, nell'ultimo anno ha visto registrare una diminuzione dello 0,4 per cento delle stesse. Dinamica positiva, invece, per Napoli che registra un +0,5 per cento, Roma con un +2,3 per cento, Messina (+3 per cento), Arezzo, Reggio Emilia e Pistoia con un +2,7 per cento, e Prato addirittura con un +3,6 per cento.

I SETTORI E LE FORME D'IMPRESA. Ad attrarre maggiormente le neo imprenditrici, sono i settori dei servizi a persone e imprese. L'istruzione, infatti, cresce di un ben 5,9 per cento, seguita da sanità e assistenza sociale con un 4,9 per cento, da attività artistiche e sportive con un 3,3 per cento, da attività professionali, scientifiche e tecniche con un 3 per cento: il massimo dell'incremento ha riguardato le attività di alloggio e ristorazione (ben 2mila 988 imprese in più in un anno) le attività dei servizi in generale con 2mila 403 unità in più.

Lo studio ha anche analizzato le forme giuridiche nelle quali prendono corpo le imprese al femminile, come sono distribuite sul territorio e quali sono le tendenze registrate nell'anno. Alla fine di marzo 2011, infatti, il grosso delle imprese a titolarità femminile (60,5 per cento) si caratterizza in "ditte individuali", il 22,5 per cento sono "società di persone", e il

Approfondimenti

Inchieste



Immigrazione: rifugiati, "la difficile integrazione nel tessuto socio-lavorativo italiano"



Consigliere di parità, più informazione sui diritti delle donne



Lavoratori extracomunitari, firmato il decreto flussi per il 2010



Congedo di paternità: da Firenze la sentenza che amplia i diritti dei futuri 'mammi'



Pari Opportunità: novità in arrivo per le mamme che lavorano



Cnel: donne italiane divise tra lavoro e politiche di conciliazione ancora lontane



14,5 per cento di "società di capitale". Solo un 2,5 per cento sono costituite come "cooperative, consorzi ed altro". Quelle che sono in crescita sono proprio le forme di impresa più strutturate. Le società di capitale, infatti, avanzano con un 4,6 per cento medio annuo, e con il maggiore incremento proprio al Sud, dove a prevalere è tutt'ora la forma della ditta individuale. Crescono anche le cooperative con un 3,4 per cento; le imprese individuali, invece, crescono meno (+ 0,7 per cento) e si riducono le società di persone (-0,5 per cento).

Certo, le società di capitale sono concentrate prevalentemente in Lombardia (19,1 per cento) nel Lazio (18,6 per cento) e in Campania (9,6 per cento). Le società di persone sono l'11,4 per cento in Campania, il 16,9 per cento in Lombardia seguita da Veneto e Piemonte con il 9,8 per cento e il 9,7 rispettivamente. A Lombardia e Piemonte spetta quasi l'11 per cento delle ditte individuali, la Sicilia ne ha il 9,3. Tuttavia, la realtà è in movimento, e proprio le regioni con percentuali, in proporzione, più basse di imprese femminili come Basilicata, Calabria, Molise si segnalano per un incremento delle società di capitale rispettivamente del 10,9 per cento, dell'8,8, e del 7,4 per cento. Crescono anche le società di persone, intorno all'1 per cento, in Calabria, Molise, Puglia e Friuli Venezia Giulia, mentre diminuiscono il Valle d'Aosta e Lombardia ben di 3 punti percentuali.

LINK
- [Uniocamere, Osservatorio sull'Imprenditoria Femminile](#)

 **Mi piace** Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

 Invia ad un amico  Commenta  Commenta su Facebook

Connect With Us

-  Twitter
-  Facebook
-  RSS Feed

Archivio

- Anno 2014
- Anno 2013
- Anno 2012
- Anno 2011
- Anno 2010
- Anno 2009

NanniMagazine.It

- Iscrizione alla Newsletter
- Copyright
- Redazione
- Note legali
- Privacy

Canali Tematici

- Focusmedico
- Cinemain
- Themust
- Artreview
- NNews



Martedì, 20 Dicembre 2016

Invia foto, video e segnalazioni a redazione@strettoweb.com

Cerca nel sito ...

[Home](#) | [News](#) | [Reggio](#) | [Messina](#) | [Sicilia](#) | [Calabria](#) | [Notizie dall'Italia](#) | [Sport](#) | [Meteo](#) | [Inchieste](#) | [Trasporti nello Stretto](#) | [Webcam](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Microloggi](#)

Si è concluso a Messina il IX “Giro d’Italia delle donne che fanno impresa”

20 dicembre 2016 13:56 | [Danilo Loria](#)
[Mi piace](#) 118 mila


Con la tappa messinese, si è conclusa oggi al Palazzo camerale la IX edizione del “Giro d’Italia delle donne

che fanno impresa”, l’iniziativa itinerante promossa da Unioncamere, Camere di commercio e Comitati per l’imprenditoria femminile. Un percorso che si è snodato in otto appuntamenti, passando attraverso Bologna e Terni, Cremona e Treviso, Cosenza, Bari e Trento, per poi concludersi nella città dello Stretto con il convegno “ABC dell’impresa, riflessioni su come e perché Fare Impresa”. «Al 30 settembre 2016, sono 13.679 le imprese femminili nella provincia di Messina – afferma il commissario dell’Ente camerale, Daniele Borzi – delle quali 2.178 sono anche “giovani”, ossia formate da donne under 35. E sono 4.492 nel settore del Commercio, 1.723 nell’Agricoltura e 1.136 nell’attività di servizi di Alloggio e di Ristorazione. Numeri importanti, che fanno capire come oggi più che mai sia importante puntare sull’autoimprenditorialità. In tal modo, sarà possibile utilizzare al meglio il nostro territorio, ricco di potenzialità, e, soprattutto, evitare che i nostri ragazzi vadano via». «L’imprenditore non è quello che faccio, ma quello che sono – aggiunge Anita Gioviale, presidente del Comitato imprenditoria femminile della Camera di commercio – il percorso di un’idea che si trasforma in prodotto. Con l’incontro di oggi, abbiamo cercato di spronare i nostri giovani a essere più intraprendenti, offrendo loro alcune linee guida che possano aiutarli nel cammino di una futura attività lavorativa». Relatori della mattinata, Monica Onori di Sicamera e Marco Sigillo dello Sportello Startup della Camera di commercio, che si sono soffermati sull’“ABC dell’impresa” e “Il progetto selfemployment a sostegno dell’autoimprenditorialità”. Nel corso dell’incontro, gli imprenditori del territorio messinese Flora Mondello dell’azienda “Gaglio Vignaioli dal 1910” e Roberto De Luca e Francesco Franchina di “Fablab Messina” hanno raccontato la propria esperienza agli studenti del liceo classico “Maurilico”, dell’Istituto Minutoli e delle sezioni “Cuppari” e “Quasimodo” che hanno presenziato all’incontro, accompagnati dai docenti Mariella Laurà, Corrado Fonseca, Damiano Garzo, Giuseppe Panebianco, Letizia Barilà, Angelo Venuti, Rosa Pellegrino, Rosario Ranno e Luigia Burgio. Al convegno sono intervenute anche Tina Berenato e Vera Recupero, componenti del Cif.



Sei davvero sicuro che sia necessario acquistare un’auto per averla? A Reggio Calabria e Messina un’alternativa ultra conveniente (non è il furto)

IL VIDEO DI OGGI



Che vuoi a Natale? I sogni sotto l'albero degli italiani

[Tutti i Video »](#)

EDITORIALI DI STRETTOWEB



Reggio Calabria: consuntivo delle attività della Polizia di Stato nell'anno 2016 [FOTO e DETTAGLI]



Reggio Calabria, Aeroporto dello Stretto: per Natale Alitalia cancella 8 voli con Roma e ne aggiunge 6 con Torino [INFO e DETTAGLI]



Maltempo, il ciclone sferza il Sud: violenti temporali e mareggiate in Calabria e Sicilia



Reggio Calabria, autoscontro sotto la pioggia: boom di incidenti in tangenziale, traffico in tilt [FOTO]

IL VIDEO DI OGGI



Reggio Calabria, sottoscritto un protocollo tra il liceo Da Vinci e la Mediterranea: intervista al Prof. Ferrara

[Tutti i Video »](#)


Soft Revolution: oggi a Reggio

TEMPOSTRETTOTV | IMMAGINI | REDAZIONE | PUBBLICITÀ | CERCA

LOGIN/REGISTRATI

tempostretto
quotidiano online di Messina e provincia

HOME | CRONACA | POLITICA | SOCIETÀ | CULTURA E SPETTACOLO | SPORT | LAVORO | UNIVERSITÀ | SPAZIO QUARTIERI

TEMPOSTRETTO TIRRENO | TEMPOSTRETTO JONIO | TEMPOSTRETTO NEBRODI

CAMERA DI COMMERCIO

Il “Giro d’Italia delle donne che fanno impresa”. Nel Messinese sono 13mila 679



Al 30 settembre 2016, sono 13.679 le imprese femminili nella provincia di Messina - afferma il commissario dell'Ente camerale, Daniele Borzì - delle quali 2.178 sono anche “giovani”, ossia formate da donne under 35. E sono 4.492 nel settore del Commercio, 1.723 nell'Agricoltura e 1.136 nell'attività di servizi di Alloggio e di Ristorazione

Martedì, 20. Dicembre 2016 - 13:58

Categoria: **società**

Tag: **donne che fanno impresa**

+ STAMPA

Segui @tempostretto

Con la tappa messinese, si è conclusa oggi al Palazzo camerale la IX edizione del “Giro d'Italia delle donne che fanno impresa”, l'iniziativa itinerante promossa da Unioncamere, Camere di commercio e Comitati per l'imprenditoria femminile. Un percorso che si è snodato in otto appuntamenti, passando

attraverso Bologna e Terni, Cremona e Treviso, Cosenza, Bari e Trento, per poi concludersi nella città dello Stretto con il convegno “ABC dell'impresa, riflessioni su come e perché Fare Impresa”.

«Al 30 settembre 2016, sono 13.679 le imprese femminili nella provincia di Messina - afferma il commissario dell'Ente camerale, Daniele Borzì - delle quali 2.178 sono anche “giovani”, ossia formate da donne under 35. E sono 4.492 nel settore del Commercio, 1.723 nell'Agricoltura e 1.136 nell'attività di servizi di Alloggio e di Ristorazione. Numeri importanti, che fanno capire come oggi più che mai sia importante puntare sull'autoimprenditorialità. In tal modo, sarà possibile utilizzare al meglio il nostro territorio, ricco di potenzialità, e, soprattutto, evitare che i nostri ragazzi vadano via». «L'imprenditore non è quello che faccio, ma quello che sono - aggiunge Anita Gioviale, presidente del Comitato imprenditoria femminile della Camera di commercio - il percorso di un'idea che si trasforma in prodotto. Con l'incontro di oggi, abbiamo cercato di spronare i nostri giovani a essere più intraprendenti, offrendo loro alcune linee guida che possano aiutarli nel cammino di una futura attività lavorativa».

Relatori della mattinata, Monica Onori di Sicamera e Marco Sigillo dello

NEWS SIMILI IN SOCIETÀ

LEGAMBIENTE

- “Io non rischio” Campagna nazionale di prevenzione e sensibilizzazione



INTERVISTA ALL'AUTORE

- Mafia e Sicilia. Il magistrato Sebastiano Ardita racconta la sua “Catania bene”



AL DUOMO

- Alle 15 l'ultimo saluto a Rebecca Lazzarini, proclamato lutto cittadino



FESTIVAL HORCYNUS ORCA

- Cuba e Messina, un legame di arte e cultura. La Fondazione di Comunità cambia pelle



BENEFICENZA E CREATIVITÀ

- “Sfilano le idee”. I modelli animano abiti e sculture per un mix di novità



Sportello Startup della Camera di commercio, che si sono soffermati sull'“ABC dell'impresa” e “Il progetto selfiemployment a sostegno dell'autoimprenditorialità”.

Nel corso dell'incontro, gli imprenditori del territorio messinese Flora Mondello dell'azienda “Gaglio Vignaioli dal 1910” e Roberto De Luca e Francesco Franchina di “Fablab Messina” hanno raccontato la propria esperienza agli studenti del liceo classico “Maurolico”, dell'Istituto Minutoli e delle sezioni “Cuppari” e “Quasimodo” che hanno presenziato all'incontro, accompagnati dai docenti Mariella Laurà, Corrado Fonseca, Damiano Garzo, Giuseppa Panebianco, Letizia Barilà, Angelo Venuti, Rosa Pellegrino, Rosario Ranno e Luigia Burgio. Al convegno sono intervenute anche Tina Berenato e Vera Recupero, componenti del Cif.

PER AGGIORNAMENTI SULLE NEWS SEGUICI SU FACEBOOK

COMMENTI

Accedi o **registrati** per inserire commenti.

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [SOCIETÀ](#) | [CULTURA E SPETTACOLO](#) | [SPORT](#) | [LAVORO](#) | [UNIVERSITÀ](#) | [SPAZIO QUARTIERI](#)

Tempostretto.it - Quotidiano on line della Città Metropolitana di Messina - Editrice Tempo Stretto S.r.l., Via Francesco Crispi 4 98121 - Messina
Rosaria Brancato direttore responsabile-coordinatrice di redazione. Danila La Torre vice coordinatrice di redazione.
info@tempostretto.it - tel 090.9018992 - fax 090.2509937
P.IVA 02916600832- - n° reg. tribunale 04/2007 del 05/06/2007

RSS - Seguici su facebook e twitter !!